



#### PROGETTO

## Riparazione dei danni e miglioramento sismico del Palazzo Ducale (da Varano), danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi

#### UBICAZIONE

Piazza Cavour - 62032 - Camerino (MC) - Marche - Italia

#### COMMITTENTE:

**UNICAM** Università degli Studi di Camerino

Piazza Cavour 19/f 62032 Camerino MC

P.I.: 00291660439

C.F.: 81001910439



#### Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Gian Luca Marucci

#### Coordinamento Progetto:

Prof. Ing. Graziano Leoni

#### Supporto al R.U.P. per:

##### Indagini strutturali:

Prof. Ing. Alessandro Zona

Ing. Michele Morici

Evolvea s.r.l. - Gruppo Filippetti

##### Indagini geologiche:

Geol. Marcello Maccari

##### Analisi storica:

Prof. Arch. Gaia Remiddi

##### Analisi conoscitiva delle componenti materico-costruttive:

Prof. Arch. Enrica Petrucci

Dott. Graziella Roselli

Arch. Diana Lapucci

##### Progettazione opere di restauro architettonico:

Prof. Arch. Enrica Petrucci

##### Progettazione opere strutturali:

Seitec Seismotechnologies srl

Prof. Ing. Luigino Dezi

Ing. Alessandro Balducci

##### Progettazione opere impiantistiche:

ANTAS S.p.a.

##### Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Arch. Guido Martini

##### Collaboratori:

Ing. Lucia Barchetta

Ing. Leonardo Cipriani

Arch. Noemi Lapucci

Ing. Claudia Canuti

Geomore s.r.l.

#### TITOLO

## Progetto Esecutivo PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

#### DISCIPLINA

ELABORATO:  
**F** 0 0 0 .1

REVISIONE	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA:
rev_00	01/09/2022	EMISSIONE DEL PROGETTO				
rev_01	27/02/2023	EMISSIONE PER VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO				
rev_02	__/__/__					
rev_03	__/__/__					
rev_04	__/__/__					NOME FILE:

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

*Decreto interministeriale 9 Settembre 2014 - Allegato II*



**DENOMINAZIONE DEL CANTIERE:**

Palazzo da Varano

**INDIRIZZO CANTIERE:**

piazza Cavour 62032 CAMERINO (MC)

Riquadro delle revisioni

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	FIRMA
1	01/09/2022	PRIMA EMISSIONE	
1	17/12/2023	Revisione finale	

## INDICE

– RELAZIONE METODOLOGICA P.S.C. _____	pag.	3
– IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA (2.1.2) _____	pag.	6
– IDENTIFICAZIONE IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI (2.1.2 b) _____	pag.	9
– ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE _____	pag.	10
– INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4) _____	pag.	11
– Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere _____	pag.	17
– Rischi trasmessi dalle lavorazioni all'ambiente esterno _____	pag.	18
– ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4) _____	pag.	19
– RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI (2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4) _____	pag.	31
– ALLESTIMENTO CANTIERE	schede s.0.01- s.0.11 _____	pag. 31
– DEMOLIZIONI	schede s.1.01 - s.1.13 _____	pag. 43
– CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE	schede s.2.01 - s.2.26 _____	pag. 62
– CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI	schede s.3.01 - s.3.12 _____	pag. 102
– IMPIANTO IDRICO SANITARIO	schede s.4.01 - s.4.03 _____	pag. 125
– IMPIANTO ELETTRICO INTERNO	schede s.5.01 - s.5.05 _____	pag. 128
– IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	schede s.6.01 - s.6.05 _____	pag. 138
– IMPIANTO ANTINCENDIO	schede s.7.01 - s.7.04 _____	pag. 144
– IMPIANTO ASCENSORE	schede s.8.01 - s.8.05 _____	pag. 149
– RIMOZIONE DEL CANTIERE	schede s.9.01 - s.9.06 _____	pag. 159
– INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI (2.1.2 lett.e), lett i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3) _____	pag.	166
– CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI _____	pag.	166
– ANALISI DELLE INTERFERENZE _____	pag.	169
– PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS (2.1.3) _____	pag.	194
– MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	pag.	195
– MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO (2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) ) _____	pag.	195
– DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS (2.2.2 lett.f) ) _____	pag.	196
– ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI _____	pag.	198
– STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (4.1)(2.1.2 lett. h) _____	pag.	199
– ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI _____	pag.	210
– QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE _____	pag.	211

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

(2.1.1)

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del D.Lgs.81-2008 le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.*

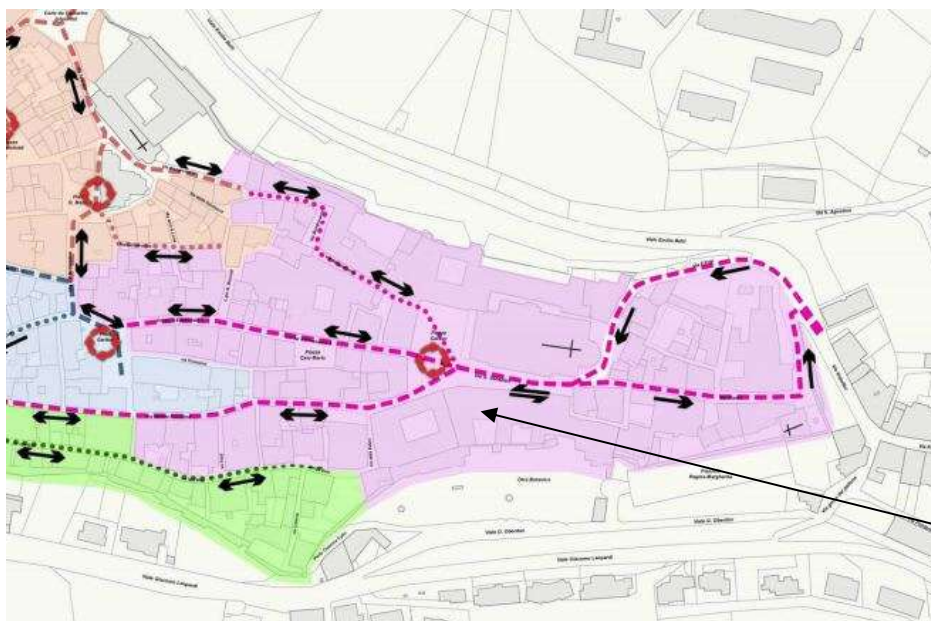
**RELAZIONE METODOLOGICA P.S.C.****Cantierizzazione e contesto urbano**

Il cantiere di restauro del Palazzo da Varano rientra nel complessivo contesto di ricostruzione della città di Camerino conseguente ai danni causati dal terremoto del 2016.

Il progetto contempla opere di consolidamento, restauro e risanamento di un fabbricato esistente e interessa tutte le strutture in elevazione, prevalentemente sui piani fuori terra, le facciate e le coperture. Si tratta di interventi su di un palazzo quasi completamente separato dall'edificato adiacente, ma interno all'area del centro storico e perciò con difficili condizioni al contorno dovute alla densità e la conformazione del tessuto urbano. Lo sviluppo molto esteso delle superfici del Palazzo comporta inoltre la coesistenza con cantieri diversi, adiacenti e non, rispetto ai quali sono state valutate le possibili interferenze.

Il riferimento principale per l'impostazione del P.S.C. è il Piano Generale di Cantierizzazione della Città di Camerino.

In particolare si evidenzia che il fabbricato si affaccia con il lato lungo a nord sulla pubblica via e sulla piazza. La strada, via Favorino/via Venezian, rappresenta il principale accesso al centro storico ed è anche la via di fuga collettiva prioritaria in caso di emergenza generale. È inoltre il percorso obbligato dei mezzi d'opera per il trasporto dei materiali dei cantieri.



Estratto dal Piano di Cantierizzazione del Comune di Camerino - QI 08

È stato quindi preparato uno studio preventivo ("Relazione sulle interferenze", Art. 24 e 26 del D.P.R.

207/2010), nel quale si analizzano appunto le possibili interferenze ambientali in relazione a:

- contesto urbano;
- cantieri limitrofi;
- interferenze tecnologiche;
- interferenze con beni artistici e interne al cantiere.

Il P.S.C. è stato strutturato, nell'organizzazione del cantiere e nella definizione delle fasi di intervento, considerando i dati di analisi del contesto e quelli propri delle lavorazioni.

Come rappresentato nelle tavole di cantiere allegate, il Piano suddivide il fabbricato in 2 macroaree corrispondenti a zone del Palazzo ben individuate, che consentono di procedere con le lavorazioni in simultanea, con più squadre di lavoro, senza interferenze reciproche.

Ogni macroarea è suddivisa in sottoaree riferite a parti del Palazzo da Varano ben riconoscibili per forma, struttura e impianto storico:

La prima macroarea include la parte sud del Palazzo, verso la piazza, e comprende le sottoaree A, con la zona del quadriportico, e B, con il cosiddetto "Palazzo di Venanzio".

La seconda, la parte nord, con le sottoaree C1, dall'ingresso centrale all'angolo nord, e C2 con la parte arretrata rispetto a via Venezian, che si affaccia sull'ingresso all'orto botanico a valle.

Le fasi di lavoro sono state organizzate (vedi allegati F.0005, F.0006 del P.S.C.) strutturando un cronoprogramma dei lavori che eviti concentrazioni particolari di maestranze dovute alla simultaneità delle operazioni, sia nell'ambito delle sottoaree che delle macroaree. È stata prevista una durata del cantiere di 96 settimane.

Il cantiere sarà completamente separato e protetto. L'area necessaria alla delimitazione su strada, a protezione delle opere provvisorie e a difesa del rischio di caduta di materiale dall'alto, dovrà essere conformata nella massima attenzione all'intralcio della viabilità pubblica, in particolare per la zona nord-est, dove andrà posizionata la gru di cantiere per la zona C.

Si è prevista una zona unica di accesso per il personale, con servizi centralizzati posti in zona di sicurezza rispetto alle lavorazioni e dalla quale si raggiungono le rispettive aree di lavoro.

Non si prevedono accessi ai lavori dal piano dell'orto botanico. L'eventuale passaggio dal basso per motivi eccezionali, dovrà essere autorizzato dall'Università e concordato nelle modalità.

Nel Palazzo ci sono anche locali non interessati dai lavori, che dovranno essere separati e segnalati.

Questi ambienti non saranno utilizzati continuativamente durante il periodo di cantiere ma si può prevedere la presenza di personale dell'Università per interventi di riordino e ripristino.

### **Lavorazioni particolari**

Il capitolato dei lavori prevede interventi su parti del Palazzo gravemente danneggiate dal terremoto. Queste parti sono state temporaneamente messe in sicurezza con opere provvisorie di sostegno da parte della Protezione Civile.

Il P.S.C. ha prescritto la produzione di piani operativi di dettaglio che valutino le modalità e la tempistica di smontaggio dei puntelli e dei supporti in funzione dell'intervento di consolidamento previsto, onde evitare possibili crolli parziali della struttura.

Altro intervento particolare, che richiede un piano di dettaglio, è quello per il ripristino della verticalità di n. 4 colonne in pietra del quadriportico previo scarico strutturale tramite opere provvisorie.

Il lavoro consiste nel taglio alla base dell'armatura interna inserita con precedenti restauri; nel ripristino della verticalità con uso di martinetti; nel nuovo fissaggio a terra del basamento. Le opere provvisorie che dovranno sostenere il carico soprastante, da verificare secondo le indicazioni del progetto strutturale, saranno poste in opera con modalità da concordare con l'Ufficio di direzione dei lavori e con la Soprintendenza, e coordinate con il C.S.E.

### **Linee vita**

In allegato al P.S.C. è stato redatto l'elaborato tecnico della Copertura, con il progetto sistemi di protezione per il transito da mantenere in opera sui tetti, per poter intervenire in sicurezza negli interventi manutentivi futuri.

Il fabbricato ha un impianto planimetrico complesso, con diversi corpi di fabbrica adiacenti coperti con tetti a quote differenti.


A queste zone si accederà da finestre o passaggi esistenti che saranno posti in sicurezza.

Il sistema di protezione previsto è quello di "Linee di ancoraggio flessibili orizzontali".

Nella fase realizzativa andranno verificati i dispositivi di ancoraggio previsti ed il sistema di fissaggio. L'eventuale spostamento delle posizioni comporta la verifica del dispositivo, che è funzionale a parametri di distanza da terra, di caduta libera e di freccia elastica.

Il transito in copertura sarà quindi possibile con appositi sistemi di protezione individuale per ancoraggio alle linee vita.

**IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**  
(2.1.2)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via: piazza Cavour - via Venezian Comune.: CAMERINO C.A.P.: 62032 Provincia: MC
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	<p>I lavori oggetto dell'appalto riguardano interventi di riparazione, consolidamento e rafforzamento locale di un edificio storico in muratura portante, adibito a università e biblioteca, sito nel centro storico del Comune di Camerino (MC). I lavori riguardano il fabbricato in tutte le sue parti edificate e nelle logge interne.</p> <p>Il fabbricato è formato da un corpo di fabbrica complesso lungo circa 120 metri sviluppatosi nel corso dei secoli dall'aggregazione di unità diverse all'interno del centro abitato, prospiciente sul lato principale sul pubblica via e sulla piazza principale e sul retro affacciato verso l'orto botanico della città, addossato ad un dislivello naturale di circa 20 mt.</p> <p>Il Palazzo ha un numero di piani variabile da 5 a sette. Gli interventi riguardano tutti i piani dalla quota strada a salire e le coperture.</p> <p><u>L'edificio è attualmente inagibile.</u></p> <p>La città di Camerino è interessata da numerosi altri interventi edilizi nell'ambito del programma di ricostruzione con possibili interferenze di mezzi d'opera da considerare. Sul fronte urbano sarà necessario provvedere ad una separazione sulla strada richiedendo l'occupazione di suolo pubblico.</p> <p>E' presente un progetto generale di cantierizzazione della città. Nella relazione sulle interferenze allegata sono state analizzate in dettaglio le condizioni al "contorno" del cantiere.</p> <p>Nelle planimetrie allegata sono evidenziate le vie di fuga dell'assetto generale della cantierizzazione</p> 



<p><b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)</b></p>	<p>I lavori previsti sono strutturali ed impiantistici, necessari per il ripristino dell'agibilità dell'edificio, strutturale e funzionale, con il completo adeguamento dell'impiantistica.</p> <p>In particolare si prevedono, oltre alle necessarie operazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– allestimento del cantiere e dei mezzi d'opera;</li> <li>– demolizioni e rimozioni preliminari di murature portanti e divisorie, di pavimenti, rivestimenti e massetti;</li> <li>– taglio a forza di murature, taglio di colonne in pietra (armate);</li> <li>– demolizione di solai, di scale e di controsoffitti;</li> <li>– consolidamenti murari, cucì/scucì, perforazioni armate, cerchiature;</li> <li>– opere in ferro e solette armate;</li> <li>– consolidamenti superficiali di paramenti in pietra;</li> <li>– interventi ordinari di ristrutturazione (tramezzi, intonaci, tinteggiature, pavimentazioni);</li> <li>– opere di restauro di intonaci, affreschi elementi lapidei;</li> <li>– rifacimento dei tetti con struttura in legno o ferro, tavolati, impermeabilizzazioni e tegole;</li> <li>– impianto elettrico, idrico sanitario, antincendio;</li> <li>– revisione e modifica di ascensori.</li> </ul> <p>Il cantiere è stato organizzato suddividendo il fabbricato in 2 macroaree corrispondenti a zone del palazzo ben individuate che consentono di procedere con le lavorazioni in simultanea con più squadre di lavoro, senza interferenze. (v. planimetrie allegate).</p> <p>I principali fattori di rischio da considerare nell'organizzazione del cantiere riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la presenza di zone pericolanti con puntellature di sostegno, dovute al sisma del 2016;</li> <li>– la caduta dall'alto per gli interventi di rifacimento delle coperture a tetto e di ripristino delle murature di facciata</li> <li>– opere di consolidamento sulle colonne del quadriportico con taglio e spostamento delle stesse</li> <li>– presenza di impianti elettrici e idrici da adeguare, attualmente disattivati ma che potrebbero avere parti ancora in funzione</li> <li>– la presenza simultanea di un numero di maestranze elevato</li> <li>– il pericolo di caduta di materiale dall'alto</li> <li>– l'interferenza con i mezzi d'opera dei cantieri limitrofi (da verificare al momento dell'effettivo inizio delle lavorazioni)</li> </ul> <p>Per la riduzione del rischio sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– mantenere sempre attiva la separazione tra le sottozone di cantiere e dagli spazi esterni;</li> <li>– mantenimento in piena efficienza delle misure di sicurezza presenti contro il rischio di cadute dall'alto;</li> <li>– attivazione di verifiche accurate sulla presenza di linee elettriche (da bonificare) ancora attive e confronto con la DL sugli impianti da disattivare</li> <li>– definizione di procedure operative comuni, attraverso il coinvolgimento del CSE e dei preposti dei cantieri limitrofi;</li> <li>– Controllo continuo delle separazioni di cantiere per gestire positivamente le interferenze con l'ambiente circostante;</li> <li>– necessità di lasciare sgombro le vie di fuga previste nel piano generale di cantierizzazione di Camerino;</li> </ul>
---	---



Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	<b>Committente:</b> Università di Camerino - UNICAM Prof. Pettinari Claudio Indirizzo: Campus Universitario, Via D'Accorso, 16 - 62032 Camerino MC Cod.fisc.UNICAM: 81001910439 Tel: 0737.402003 - Fax 0737.402007 mail: segreteria.rettore@unicam.it
	<b>Responsabile Unico del Procedimento:</b> Ingegnere Marucci Gian luca Via del Bastione 16 -62032 CAMERINO Cod.fisc.: tel.: 0737.402042 mail: ate@unicam.it
	<b>Direttore dei lavori</b> da definire Indirizzo: - Cod.fisc.: tel.: mail:
	<b>Coordinamento progetto:</b> prof. Ing. Leoni Graziano Viale della Rimembranza -63100 ASCOLI PICENO Cod.fisc.: tel.: 0737 404280 mail: graziano.leoni@unicam.it
	<b>Coordinatore sicurezza in fase di progettazione</b> architetto Martini Guido via Francesco Saverio Sprovieri 17 -00152 ROMA Cod.fisc.: MRTGDU60R08H5010 tel.: 06.5816870 mail: g.martini@awn.it
	<b>Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione</b> Cognome e nome: da definire Indirizzo: - Cod.fisc.: tel.: mail:
	<b>Progettista strutture</b> Seitec Seismotechnologies srl Indirizzo: - tel.:
	<b>Progettista restauro architettonico</b> prof. arch. Petrucci Enrica Indirizzo: - tel.:
	<b>Progettista opere impiantistiche</b> ANTAS s.p.a. Indirizzo: - tel.:

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b) (Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA ESECUTRICE GENERALE N.: 1 - Impresa esecutrice generale		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: Impresa esecutrice generale indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

DITTA MONTAGGIO GRU N.: 2 - Ditta montaggio gru		
Dati identificativi		
Nominativo: Ditta montaggio gru indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

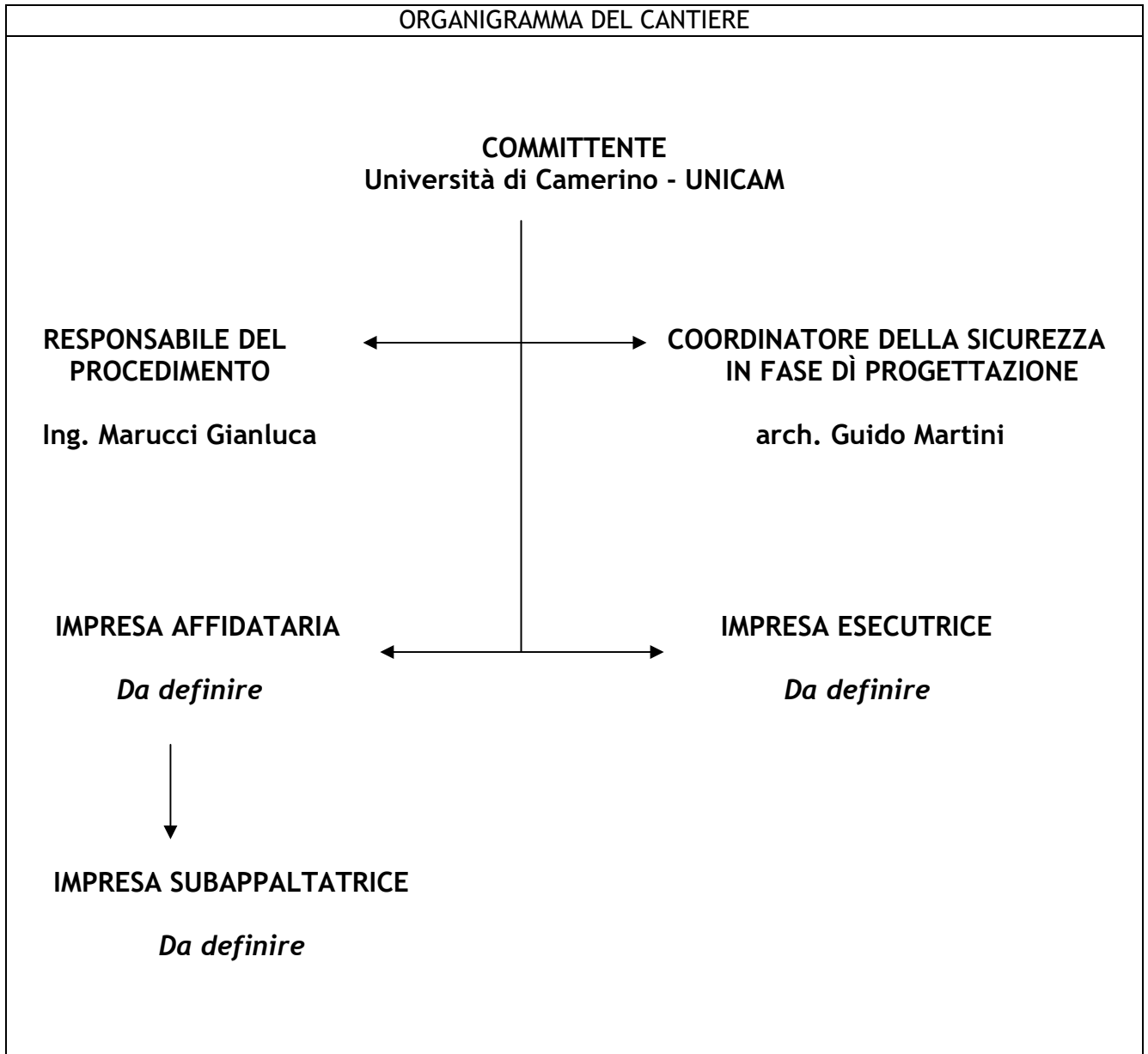
DITTA N.: 3 - Ditta impianti generica		
Dati identificativi		
Nominativo: Ditta impianti indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

DITTA N.: 4 - Ditta ascensori		
Dati identificativi		
Nominativo: Ditta ascensori indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

DITTA N.: 5 - Ditta restauri		
Dati identificativi		
Nominativo: Ditta restauri indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		



## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

### Caratteristiche

Il presente capitolo contiene l'analisi dei fattori di rischio in relazione alle caratteristiche dell'area in cui il cantiere è collocato.



Il Palazzo si trova nel centro storico di Camerino, nell'area attualmente non agibile e non frequentabile da chiunque non sia autorizzato. Non si confronta quindi con problematiche dovute a interferenze residenti o alla popolazione attiva.

E' invece interno ad un contesto di ricostruzione complessiva della città a seguito dei danni subiti dal terremoto. Questo comporta la coesistenza con altre realtà di cantiere, adiacenti e non, rispetto alle quali valutare le interferenze.

Il fabbricato si affaccia con il lato lungo a nord, sulla pubblica via e sulla piazza. La strada, via Favorino - via Venezian, rappresenta il principale accesso al centro storico ed è anche la via di fuga prioritaria in caso di emergenza generale. E' il percorso obbligato dei mezzi d'opera per trasporto materiali dei cantieri.

L'area necessaria alla separazione del cantiere su strada, a protezione delle opere provvisorie e a difesa del rischio di caduta di materiale dall'alto, dovrà essere conformata nella massima attenzione all'intralcio della viabilità pubblica, in particolare per la zona nord-est, dove andrà posizionata la gru di cantiere per la zona C. Nella planimetria allegata sono riportate le indicazioni per la cantieristica con separazioni, accessi, posizionamento gru.

### Locali interferenti o sui quali intervenire

L'area di cantiere è caratterizzata dalla presenza di locali non interessati dai lavori previsti per il presente PSC.

I locali di tutto i livelli del Palazzo al di sotto del piano strada non sono oggetto di interventi e non saranno consegnati all'impresa esecutrice.

Questi ambienti non saranno utilizzati continuativamente durante il periodo di cantiere ma si può prevedere la presenza di personale dell'Università per interventi di riordino e ripristino. Vanno quindi separati.



Viene previsto un ingresso separato, dal vicolo della Salara.

E' inoltre presente, nel loggiato del quadriportico, un accesso a locali di altra proprietà che dovrà essere interdetto.

### Interferenze tecnologiche

Questo tipo di interferenze possono essere riconducibili a tre tipologie prevelenti: aeree, superficiali, interrato.

Nel primo tipo rientrano le linee elettriche per l'illuminazione pubblica e linee telefoniche. Si riscontrano alcuni cavidotti accostati alla facciata principale lato via Favorino. Non sono presenti linee di alta tensione. Tra i servizi interrati in prossimità del Palazzo si trovano:

linee elettriche interrato che riforniscono anche la cabina ENEL interna al fabbricato, evidenziata nelle planimetrie del P.S.C.;

- linee fognarie su strada;
- tubazioni di approvvigionamento idrico e di gas, con dorsali lungo la viabilità principale, riportate nella planimetria allegata dei servizi comunali

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- I locali non interessati dall'intervento devono essere separati e ne dovrà essere vietato l'accesso.
- L'impresa appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per far in modo che le macchine e gli impianti di cantiere non interferiscano con i locali presenti ed esclusi dai lavori (Gru, ecc.).
- Coordinare con gli uffici dell'Università le modalità per il controllo delle separazioni interne tra il cantiere e le parti del Palazzo ai piani sottostrada non interessate dalle lavorazioni.

#### SEGNALETICA PREVISTA



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate  
D.Lgs.81/08

### Linee elettriche interrato

Il sottosuolo è interessato dalla presenza della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Durante le lavorazioni di scavo eseguite con macchine movimento terra, la presenza di reti di servizio possono provocare gravi incidenti alle persone e disfunzioni agli utenti.

Sono previsti interventi di scavo su strada solo nel posizionamento del basamento della gru su via Venezian, da posizionare in un punto già utilizzato in passato (2003) e riportato negli allegati al P.S.C.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in prossimità di linee elettriche sotterranee durante la fase di pianificazione dei lavori l'azienda appaltatrice deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per ottenere l'autorizzazione a procedere e l'esatta ubicazione delle reti di servizio.



Spesso capita che anche dopo i rilevamenti elettronici, non sia possibile individuare l'esatta posizione delle stesse linee. Se si presume di essere a ridosso delle canalizzazioni è quindi fondamentale, ai fini della sicurezza, che il lavoro di scavo sia eseguito con cautela e, ove fosse necessario, con interventi manuali.

## RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- Le linee elettriche devono essere segnalate in superficie con nastri segnalatori, picchetti e cartelli informativi.
- Il POS dell'impresa esecutrice deve prevedere la pianificazione preventiva per le modalità di intervento sia per quanto concerne l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le procedure di sicurezza
- I lavoratori e gli operatori delle macchine devono essere informati e formati inerentemente ai rischi e alle disposizioni da attuare nel caso sfortunato di una collisione accidentale con la conduttura elettrica ed in modo particolare circa le immediate misure d' emergenza da adottare (allontanamento dei lavoratori o altri soggetti dalla zona).
- In caso di danneggiamento della linea, il responsabile tecnico ha il dovere di avvertire prontamente dell'accaduto le aziende esercenti della rete di servizio danneggiata e, in caso di situazione grave (ad esempio in casi con rischio di esplosioni), attivare il 118 per contattare i vigili del fuoco ed i servizi preposti alla sicurezza dei cittadini. La ripresa dei lavori sarà conseguente al sopralluogo di controllo effettuato dai tecnici dell' azienda esercente della rete di servizio.
- L'impresa appaltatrice deve chiedere all'ente esercente la linea caratteristiche tecniche, tensione e profondità. Tali informazioni dovranno essere comunicate al CSE
- Per i lavori di scavo eseguiti in prossimità delle linee interrate in tensione è necessario installare, preventivamente, sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare possibili contatti da parte delle macchine operatrici.

### SEGNALETICA PREVISTA



**W012 - Pericolo elettricità**

D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

## Linee elettriche aeree

Sulla facciata del Palazzo lato via Favorino e piazza Duomo sono presenti linee elettriche e telefoniche, molte delle quali non attive ma che possono essere causa d'incidenti, **anche gravi**, causati dal contatto accidentale con i conduttori in tensione.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in prossimità di linee elettriche aeree durante la fase di pianificazione dei lavori l'azienda appaltatrice deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per informazioni sulla presenza di parti in tensione.

Si ricorda che ai sensi dell'Articolo 83 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell' **ALLEGATO IX**, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.



<p>Tabella 1 - Allegato IX D.Lgs. 81/08</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Un (kV)</th><th>Distanza minima consentita (m)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>&lt; 1</td><td>3</td></tr> <tr> <td>1 &lt; Un &lt; 30</td><td>3,5</td></tr> <tr> <td>30 &lt; Un &lt; 132</td><td>5</td></tr> <tr> <td>&gt; 132</td><td>7</td></tr> </tbody> </table> <p>Un = tensione nominale</p>		Un (kV)	Distanza minima consentita (m)	< 1	3	1 < Un < 30	3,5	30 < Un < 132	5	> 132	7
Un (kV)	Distanza minima consentita (m)										
< 1	3										
1 < Un < 30	3,5										
30 < Un < 132	5										
> 132	7										
<p>Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.</p>											



## RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- Le linee elettriche presenti devono essere bonificate o protette da contatti accidentali.
- In vicinanza di linee elettriche aeree, gli operatori addetti alla movimentazione di Gru o Autogru devono operare a velocità ridotta rispetto alle condizioni normali.
- Il POS dell'impresa esecutrice deve prevedere la pianificazione preventiva per le modalità di intervento sia per quanto concerne l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le procedure di sicurezza
- I lavoratori e gli operatori delle macchine devono essere informati e formati inerentemente ai rischi e alle disposizioni da attuare nel caso sfortunato di una collisione accidentale con la conduttura elettrica ed in modo particolare circa le immediate misure d' emergenza da adottare (allontanamento dei lavoratori o altri soggetti dalla zona).
- In caso di danneggiamento della linea, il responsabile tecnico ha il dovere di avvertire prontamente dell'accaduto le aziende esercenti della rete di servizio danneggiata e, in caso di situazione grave (ad esempio in casi con rischio di esplosioni), attivare il 118 per contattare i vigili del fuoco ed i servizi preposti alla sicurezza dei cittadini. La ripresa dei lavori sarà conseguente al sopralluogo di controllo effettuato dai tecnici dell' azienda esercente della rete di servizio.
- L'impresa appaltatrice deve chiedere all'ente esercente la linea caratteristiche tecniche, tensione. Tali informazioni dovranno essere comunicate al CSE

### SEGNALETICA PREVISTA



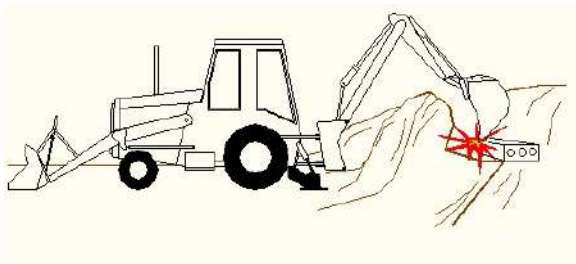
**W012 - Pericolo elettricità**  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

### Reti distribuzione gas interrante

Il sottosuolo è attraversato dalla rete gas comunale, lungo la strada principale, esterna al cantiere ma dove andranno posizionati i ponteggi.

Durante le lavorazioni di scavo eseguite con macchine movimento terra, la presenza di reti di servizio possono provocare gravi incidenti alle persone e disfunzioni agli utenti.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in prossimità della rete gas e linee elettriche sotterranee durante la fase di pianificazione dei lavori si deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per ottenere l'autorizzazione a procedere e l'esatta ubicazione delle reti di servizio.



Spesso capita che anche dopo i rilevamenti elettronici, non sia possibile individuare l'esatta posizione delle stesse linee.

Se si presume di essere a ridosso delle canalizzazioni è quindi fondamentale, ai fini della sicurezza, che il lavoro di scavo sia eseguito con cautela e, ove fosse necessario, con interventi manuali.

### RISCHI PRESENTI

- Fiamme ed esplosioni

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE



### Generali

- Accertata la presenza di reti di gas che interferiscono con i lavori è necessario procedere con cautela nei lavori di scavo, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo per strati successivi, evitando affondi che provochino il franamento del contorno.
- Quando i lavori di scavo interferiscono direttamente con le reti è necessario mettere a nudo le tubazioni procedendo manualmente fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata.
- I lavori devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto nominato dall'impresa esecutrice.
- Durante i lavori deve essere vietato fumare o usare fiamme libere.
- Qualora non sia possibile disattivare il tratto di rete interessato è necessario attivare un sistema di comunicazione diretto ed immediato con l'Ente esercente tale rete per la sospensione dell'erogazione nel caso di pericolo.
- Durante l'esecuzione dei lavori è necessario verificare, anche strumentalmente, l'eventuale presenza di fughe di gas.
- In caso di fughe di gas è necessario sospendere immediatamente i lavori ed allontanare i lavoratori dalla zona di pericolo. Deve inoltre essere immediatamente contattato l'ente esercente tale rete per l'immediata sospensione dell'erogazione e per gli interventi del caso. La zona deve comunque essere subito isolata al fine di evitare incendi e/o esplosioni.
- Nel caso si dovessero soccorrere lavoratori per allontanarli dalla zona di pericolo è necessario utilizzare idonei dispositivi di protezione individuali e di soccorso che devono risultare facilmente reperibili, quali: maschere provviste di autorespiratore e imbracatura di sicurezza. Le operazioni devono essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione.
- Nel posizionamento delle opere provvisoriale su strada andranno considerati i passaggi a terra delle tubazioni evitando carichi eccessivi in corrispondenza e lasciando liberi i pozzetti di ispezione e l'accesso al sottoservizio ENEL.

### Rete idrica interrata

Il sottosuolo è attraversato dalla rete idrica a servizio del comune di Camerino lungo la strada principale, esterna al cantiere ma dove andranno posizionati i ponteggi.

L'eventuale rottura delle tubazioni, oltre a causare l'allagamento del scavo con successiva rimodulazione dei lavori e conseguenti problemi di esercizio del cantiere, procurerebbe un ingente disservizio per le zone residenziali e produttive limitrofe.



L'impresa appaltatrice dovrà accertare l'esatta ubicazione del servizio dandone informazione al CSE prima dell'inizio dei lavori.

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- Per i lavori di scavo che interferiscono con la rete idrica interrata è necessario prevedere sistemi di protezione e di sostegno delle tubazioni, al fine di evitare il danneggiamento ed i rischi che ne derivano.
- In presenza di reti di acqua che interferiscono con i lavori di scavo è necessario procedere con cautela, limitando le azioni di disturbo al contorno delle reti medesime (vibrazioni, scuotimenti, franamenti).

- Qualora i lavori interferiscono direttamente con la rete idrica è necessario mettere a nudo ed in sicurezza le tubazioni, procedendo manualmente e sotto la diretta sorveglianza di un preposto.
- Prima dell'inizio dei lavori, l'impresa affidataria dovrà organizzare la pronta interruzione dell'alimentazione al tratto di rete interessata dai lavori, da attivare in caso di necessità
- Nel caso di rottura delle condutture di acqua è necessario contattare immediatamente l'ente esercente tale rete per sospendere l'erogazione e per gli interventi del caso. Nel contempo si deve provvedere all'allontanamento dei lavoratori dagli scavi e ad attivare i mezzi di esondazione (pompe) che devono risultare disponibili e facilmente reperibili.
- Gli eventuali soccorsi ai lavoratori investiti dall'acqua devono essere portati da personale provvisto di attrezzature idonee e di dispositivi di protezione individuali appropriati quali: gambali, giubbotti salvagente, imbracature di sicurezza, ed agire sotto la direzione di un preposto appositamente formato.
- Nel posizionamento delle opere provvisoriale su strada andranno considerati i passaggi a terra delle tubazioni evitando carichi eccessivi in corrispondenza e lasciando liberi i pozzetti di ispezione e l'accesso al sottoservizio ENEL.

## Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere

In conformità all'allegato XV punto 2.2.1 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nel presente capitolo sono analizzati i rischi derivanti da fattori esterni che possano originare pericoli per il cantiere e per i lavoratori ivi impiegati.

### Cantieri limitrofi

Il cantiere di ristrutturazione del Palazzo sarà in stretto contatto con quelli per il ripristino del Palazzo Arcivescovile e per il Duomo, antistanti.

Oltre alle interferenze relative agli accessi ed alla viabilità di cui si è detto, è necessario coordinare le operazioni per l'uso dei mezzi d'opera necessari, in particolare per le gru di cantiere.



Cantiere antistante, sulla piazza.

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

L'impresa affidataria dovrà coordinarsi con il CSE e i responsabili del cantiere limitrofo per verificare la presenza di eventuali rischi per i lavoratori presenti.

Come evidenziato anche nel piano comunale, Tav.QI01 andranno adottati provvedimenti per evitare interferenze tra i bracci delle gru e i carichi qualora riscontrate sovrapposizioni nella movimentazione delle apparecchiature di sollevamento, nei loro raggi d'azione.

Si dovrà predisporre un piano di gestione comune e adottare procedure organizzative mirate formando gli addetti all'uso dei macchinari.

Se la ditta Appaltatrice dovesse optare per soluzioni organizzative di cantiere differenti dovrà presentare un piano di dettaglio da concordare con tutte le figure preposte al controllo e condividere con gli Uffici Comunali.

I riferimenti per gli uffici comunali sono:

- 
- l'Ufficio Cantierizzazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Via Conti di Altino, 19 Camerino MC tel. +390737431486
- E-mail Pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Le soluzioni progettuali di mitigazione delle interferenze definite dovranno essere poste in atto prima dell'inizio di ogni operazione di cantiere.

## Rischi trasmessi dalle lavorazioni all'ambiente esterno

Sono di seguito analizzati i fattori di rischio che il cantiere trasmette all'ambiente circostante con particolare attenzione agli insediamenti che richiedono particolari esigenze di tutela.

### Abitazioni

L'insediamento del cantiere avviene in un contesto urbano a bassa densità abitativa. Il centro storico di Camerino è parzialmente inagibile mentre i fabbricati a valle sono abitati. La attività di cantiere dovranno essere coordinate al fine di non procurare rischi e disagi ai cittadini residenti.

#### RISCHI PRESENTI

- Rumore
- Inalazione polveri

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

##### Generali

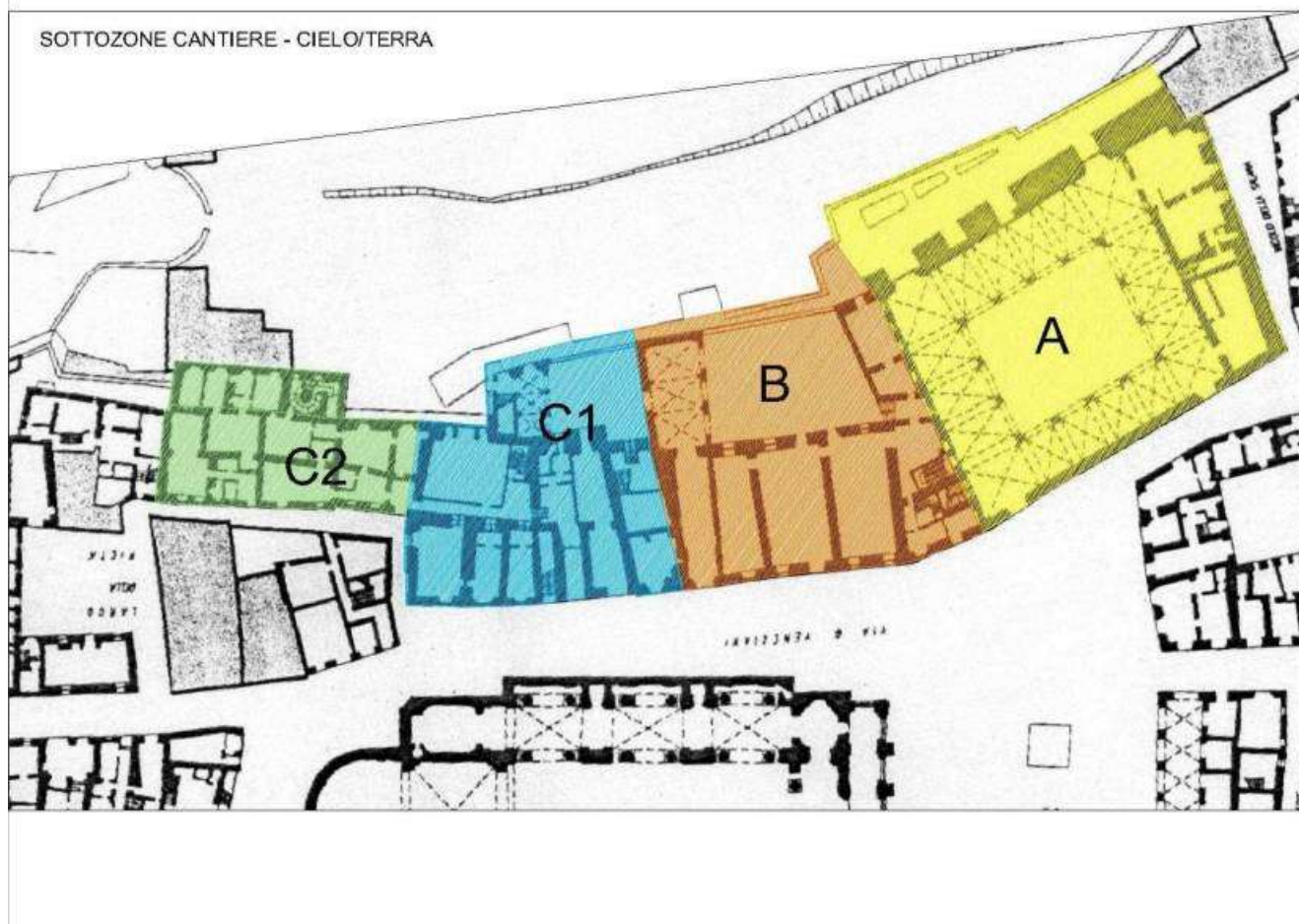
- Le attività nei cantieri sono consentite nei giorni feriali nelle ore 8.00 - 12.30 e 14.00 - 19.00 e nei giorni prefestivi 9.00 - 13.00
- Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti.
- Dovranno essere installate barriere che attenuino la propagazione del rumore verso le aree esterne (es. pannelli a ridosso della recinzione del cantiere, degli impianti ecc.)
- La dispersione aerea delle polveri dev'essere ridotta al massimo possibile (Es. inumidire materiali delle demolizioni ed edile con caratteristiche polverulenti)

### Interferenze tecnologiche

Vedi pag. 9

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)



Il cantiere è stato organizzato suddividendo il fabbricato in 2 macroaree corrispondenti a zone del palazzo ben individuate che consentono di procedere con le lavorazioni in simultanea con più squadre di lavoro, senza interferenze. Le zone sono state descritte nel capitolo precedente e rappresentate nelle tavole di cantiere allegate.

Ogni macroarea è suddivisa in due sottoaree riferite a parti del Palazzo da Varano ben definite per forma, struttura e impianto storico:

La prima comprende le aree A, con la zona del quadriportico, e B, con il cosiddetto "Palazzo di Venanzio". La seconda la zona C1, dall'ingresso centrale all'angolo nord, e la C2 con la parte nord arretrata rispetto a via Venezian, che si affaccia sull'ingresso all'orto botanico a valle.

Si è prevista una zona unica di accesso per il personale con servizi centralizzati posti nel piano seminterrato (Grandi Volte) in zona di sicurezza rispetto alle lavorazioni e dalla quale si raggiungono le rispettive aree di lavoro.

Le lavorazioni in appalto sono di consolidamento, restauro e risanamento di un fabbricato esistente, ed interessano tutte le strutture in elevazione, le facciate e le coperture.

Saranno necessari i ponteggi su tutti i lati del Palazzo.

Particolare attenzione andrà posta nel montaggio di quelli a valle, lato orto Botanico, per le altezze ragguardevoli e per la particolare conformazione delle facciate con notevoli fuori squadra. Le opere provvisorie dovranno essere oggetto di progettazione dettagliata con verifica degli appoggi a terra, che coinvolgono balconate e coperture.

Il cantiere prevede recinzioni di separazione sui due lati che affacciano su strada pubblica. (tavola F.0002).

Per le necessità di cantiere si è previsto di limitare al massimo le aree di cantiere su suolo pubblico, che saranno comunque da autorizzare.

Sulla viabilità principale le recinzioni saranno posizionate a ridosso delle opere provvisorie di facciata ad eccezione per l'area di basamento della gru su via Venezian, comunque già prevista nel piano di cantierizzazione, e per gli spazi minimi necessari al posizionamento dei cassoni scarrabili e delle opere di puntellamento delle parti pericolanti.

I ponteggi su strada, in castelli prefabbricati, saranno schermati con reti di plastica e dotati di mantovana.

I ponteggi lato orto botanico saranno di tipo misto data la necessità di realizzare sbalzi, appoggi particolari su coperture, aderenza a facciate inclinate.

Non si prevedono accessi ai lavori dal piano dell'orto botanico. L'eventuale passaggio dal basso, per motivi eccezionali dovrà essere autorizzato dall'Università e concordato nelle modalità.

Si è previsto l'utilizzo di due gru. La prima posta sull'estremità nord/est con braccio massimo di 45 metri e comunque limitato dalla presenza dei campanili del Duomo. La seconda all'interno della corte, posizionata con basamento superficiale poggiato sulla parte di pavimentazione fondata direttamente sul terreno e con braccio massimo di 30 metri. Quest'ultima produce comunque interferenza per sovrapposizione con la gru del cantiere adiacente (P.S.C. tavola F.0002).

## Apprestamenti

### Parapetti

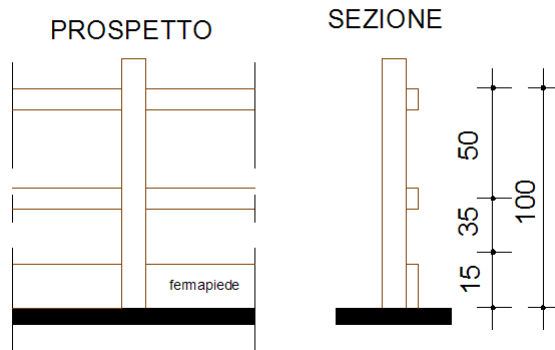
I parapetti saranno previsti per evitare la caduta nel vuoto di persone e materiale

Agli effetti del D.Lgs. 81/08 (punto 1.7.2.1 dell'Allegato IV), è considerato "**parapetto normale**" un parapetto che soddisfi alle seguenti condizioni:

- sia costruito con materiale rigido e resistente in buono stato di conservazione;
- abbia un'altezza utile di almeno un metro;
- sia costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento;
- sia costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme ed in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato, tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione.

#### PARAPETTO NORMALE CON FERMAPIEDE

(D.Lgs. 81/08, punto 1.7.2.1., Allegato IV)



E' considerato "**parapetto normale con arresto al piede**" il parapetto definito al comma precedente, completato con fascia continua poggiante sul piano di calpestio ed alta almeno 15 centimetri.

E' considerata equivalente ai parapetti normali, qualsiasi protezione, quale muro, balaustra, ringhiera e simili, realizzante condizioni di sicurezza contro la caduta verso i lati aperti, non inferiori a quelle presentate dai parapetti stessi.

#### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

## Trabattelli

I ponti a torre su ruote dovranno essere realizzati a regola d'arte, utilizzando buon materiale, risulteranno idonei allo scopo e saranno mantenuti in efficienza per l'intera durata del lavoro.



### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati
- Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.
- Per i lavori superiori a cinque giorni dovrà essere costruito, per il ponteggio mobile, il sottoponte in maniera identica al ponte di lavoro a distanza non superiore a m 2,50.
- I parapetti del ponteggio mobile saranno quelli previsti dal costruttore (altezza 1 metro, tavola fermapièdi e corrente intermedio ovvero alti 1 metro, tavola fermapièdi e luce libera minore di 60 cm).
- Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre. In caso di presenza di linee elettriche o impianti in tensione è vietato operare a distanze inferiori a quelle riportate nella tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs. 81/08 (Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette)

## Ponti su cavalletti



### REGOLE GENERALI PER L'IMPIEGO DEI PONTI SU CAVALLETTI

- devono essere allestiti con buon materiale e a regola d'arte ed essere conservati in efficienza per l'intera durata del lavoro
- possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici
- non devono avere altezza superiore a m 2.00
- non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni
- non possono essere usati uno in sovrapposizione all'altro
- i montanti non devono essere realizzati con mezzi di fortuna, del tipo scale a pioli, pile di mattoni, sacchi di cemento

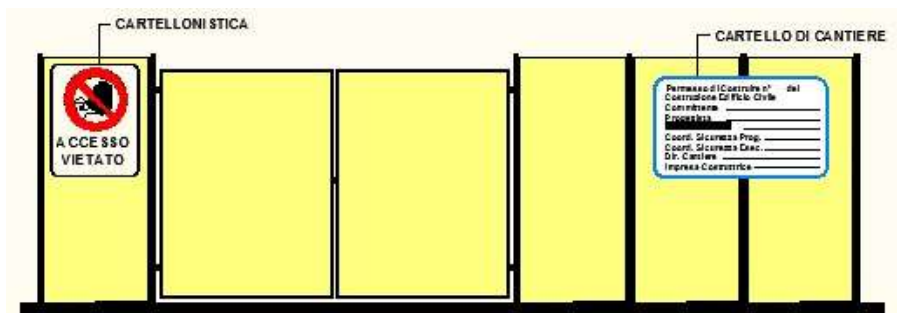
### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

## Recinzione del cantiere con pannelli prefabbricati

Il cantiere dovrà essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.





Al fine di precludere l'accesso agli estranei sia durante che fuori l'orario di lavoro, il cantiere sarà opportunamente recintato mediante una recinzione con pannelli prefabbricati alta non meno di 2 m e comunque non inferiore alla altezza richiesta dal locale regolamento edilizio

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- Le recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenute in efficienza per tutta la durata dei lavori.
- Quando per esigenze lavorative si renda necessario rimuovere in tutto o in parte tali protezioni, deve essere previsto un sistema alternativo di protezione quale la sorveglianza continua delle aperture che consentono l'accesso di estranei ai luoghi di lavoro pericolosi. I sistemi di protezione devono essere ripristinati non appena vengono a cessare i motivi della loro rimozione e comunque sempre prima di sospendere la sorveglianza alternativa, anche se conseguenza delle pause di lavoro.
- Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni devono essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili. Ove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale, gli stessi devono essere illuminati artificialmente; l'illuminazione deve comunque essere prevista per le ore notturne.
- Quando per la natura dell'ambiente o per l'estensione del cantiere non sia praticamente realizzabile la recinzione completa, è necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita e recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possono costituire pericolo.
- Per i cantieri e luoghi di lavoro che hanno una estensione progressiva (es. stradali) devono essere adottati provvedimenti che seguono l'andamento dei lavori e comprendenti, a seconda dei casi, mezzi materiali di segregazione e segnalazione, oppure, omini con funzione di segnalatori o sorveglianti.
- Quando è possibile il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, devono essere adottate misure per impedire la caduta di oggetti e materiali nonché protezioni per l'arresto degli stessi. Fino al completamento delle protezioni per il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, la zona esposta a rischio di caduta accidentale di materiale dall'alto deve essere delimitata e/o sorvegliata al fine di evitare la presenza di persone.

### SEGNALETICA PREVISTA

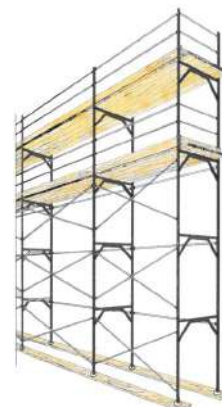


**Vietato l'accesso alle persone non autorizzate**  
D.Lgs. 81/08

## Ponteggi

E' previsto l'utilizzo del ponteggio per i lavori da eseguire in cantiere. Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'impresa addetta dovrà redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio Pi.M.U.S., in funzione della sua complessità. Tale piano dovrà contenere istruzioni e progetti particolareggiati per gli schemi speciali costituenti il ponteggio e dovrà essere messo a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e di tutti i lavoratori interessati.

I ponteggi, dovranno essere montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste



Verificare sempre la presenza e completezza del Pi.M.U.S. prima del montaggio e dell'utilizzo del ponteggio. Verificarne il contenuto e verificare che tutte le operazioni di montaggio, utilizzo, trasformazione e smontaggio vengano effettuate in modo ad esso conforme.

### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### **Generali**

- Gli elementi costituenti il ponteggio devono avere carico di sicurezza non minore di quello indicato nell'autorizzazione ministeriale prevista all'articolo 120 del Capo V del D.Lgs. 81/08
- L'estremità inferiore del montante deve essere sostenuta dalla piastra di base, di adeguate dimensioni, corredata da elementi di ripartizione del carico trasmesso dai montanti aventi dimensioni e caratteristiche adeguate ai carichi da trasmettere ed alla consistenza dei piani di posa. La piastra deve avere un dispositivo di collegamento col montante atto a regolare il centraggio del carico su di essa
- I ponteggi devono essere controventati opportunamente sia in senso longitudinale che trasversale; è ammessa deroga alla controventatura trasversale a condizione che i collegamenti realizzino una adeguata rigidità angolare. Ogni controvento deve resistere a trazione e a compressione
- Per i ponteggi a tubi e giunti, a giunto serrato, le due ganasce non devono essere a contatto dalla parte del bullone. Le parti costituenti il giunto di collegamento, in esercizio devono essere riunite fra di loro permanentemente e solidamente in modo da evitare l'accidentale distacco di qualcuna di esse

Nota: Sulle facciate a valle e sul vicolo della Salara, i prospetti presentano parti inclinate dovute alla presenza di bastioni in muratura.

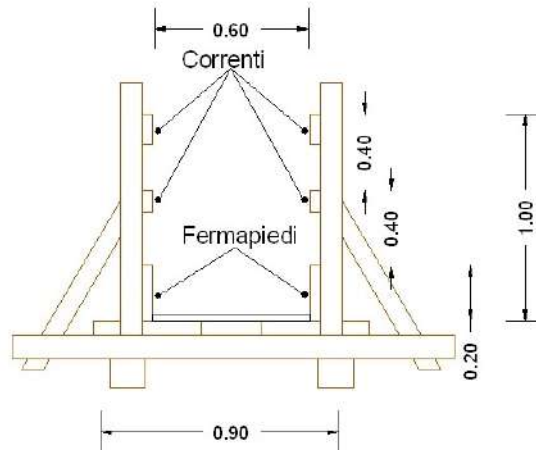
Il progetto del ponteggio dovrà seguirne l'andamento prevedendo gli opportuni ancoraggi e rinforzi. Le balconate a valle e le terrazze sono già state utilizzate in passato per appoggi ma andranno comunque verificate nella progettazione.



Lato Orto Botanico.

### **Andatoie e passerelle**

Le andatoie e passerelle per il passaggio di persone o di materiali, utilizzati in cantiere per la esecuzione di lavori di diversa natura e per il passaggio in sicurezza su scavi o aree a rischio di caduta dall'alto dovranno essere realizzate a regola d'arte.



### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- Andatoie e passerelle lunghe devono essere interrotte da pianerottoli di riposo ad opportuni intervalli; sulle tavole delle andatoie devono essere fissati listelli trasversali a distanza non maggiore del passo di un uomo carico (Art. 130, comma 2, D.Lgs. 81/08)
- La pendenza massima per andatoie e passerelle non deve superare il 50% e, ove possibile, deve essere limitata al 25% (Art.130, comma 1, D.Lgs.81/08)
- Le andatoie e le passerelle che siano poste ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione (Art. 126 D.Lgs. 81/08)
- Andatoie e passerelle vanno allestite con buon materiale, a regola d'arte, con percorsi in sicurezza, e devono essere conservate in efficienza (Art. 126 D.Lgs. 81/08)

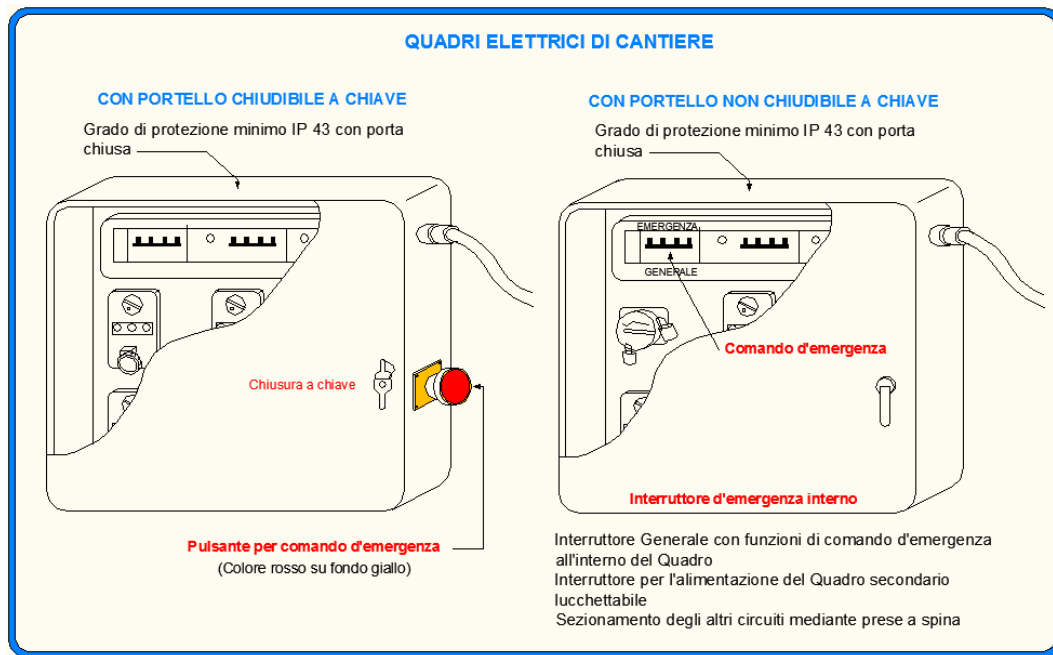
### Impianti e attrezzature

L'organizzazione di cantiere prevede l'utilizzo di due gru. La prima servirà la zona A del cantiere e sarà posta all'interno del palazzo, posata sulla zona pavimentata poggiata direttamente sul terreno, con braccio di 30 mt. La seconda, più grande con braccio di 45 mt, servirà tutta la zona C, posta all'angolo nord dell'edificio, su via Favorino, nel punto dove era già stata installata nel corso di precedenti lavori di restauro, nel 2003. Necessità di basamento in calcestruzzo adeguato.

Le due gru possono creare interferenza con la gru installata nel cantiere limitrofo e sarà quindi necessario un coordinamento specifico con i responsabili, per l'utilizzo. (tavola 1)

#### impianto elettrico di cantiere

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dal D.M.37/08 e la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare al cantiere apposita Dichiarazione di Conformità.



L'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte subappaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al Direttore tecnico di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze; detta fornitura sarà subordinata alle seguenti condizioni:

- fornitura tramite allacciamento al quadro del Subappaltatore dotato come minimo di interruttore di linea e interruttore differenziale;
- esecuzione dell'impianto elettrico del Subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte;
- dichiarazione di conformità.

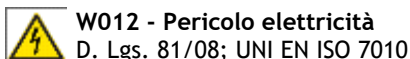
**Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.**

I quadri elettrici di distribuzione vengono collocati in posizione che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati, le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali vengono collocati in apposite cassette stagne aventi un grado di protezione meccanica confacente ed adeguato all'installazione prevista.

#### **RISCHI PRESENTI**

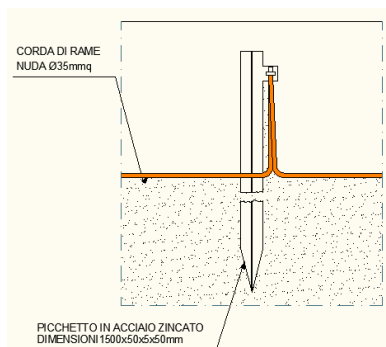
- Elettrocuzione

#### **SEGNALETICA PREVISTA**



#### **Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche**

L'impianto di terra, a protezione delle tensioni di contatto, dovrà essere messo in comune con l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, al quale saranno collegate tutte le masse metalliche di notevoli dimensioni.



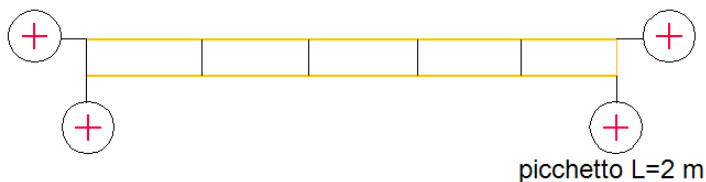
### MESSA A TERRA PONTEGGIO

**RISCHIO**

**ELETTROCUZIONE**



Ogni tratta di ponteggio deve essere collegata a terra in almeno due punti ed i dispersori devono essere almeno quattro



Utilizzare corda in rame da 35 mmq o in acciaio zincato da 50 mmq

Gli impianti dovranno essere verificati prima della messa in servizio da un tecnico competente per conto dell'impresa proprietaria dell'impianto e denunciati, entro 30 giorni, all'INAIL.

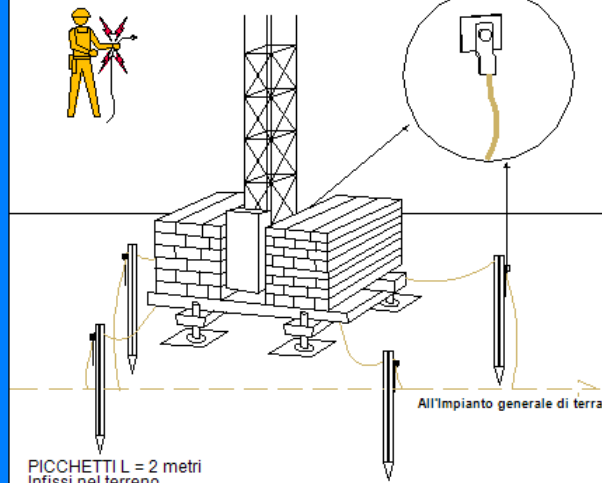
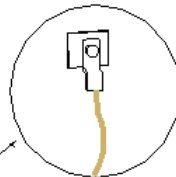
### MESSA A TERRA GRU

**RISCHIO**

**ELETTROCUZIONE**



Particolare morsetti



PICCHETTI L = 2 metri  
Infissi nel terreno

● La GRU va collegata a terra in 2 punti con almeno 4 dispersori

Utilizzare corda in rame da 35 mmq o in acciaio zincato da 50 mmq

### RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

### **DPI PREVISTI PER I LAVORATORI**



Guanti per rischi elettrici e folgorazione  
EN 60903

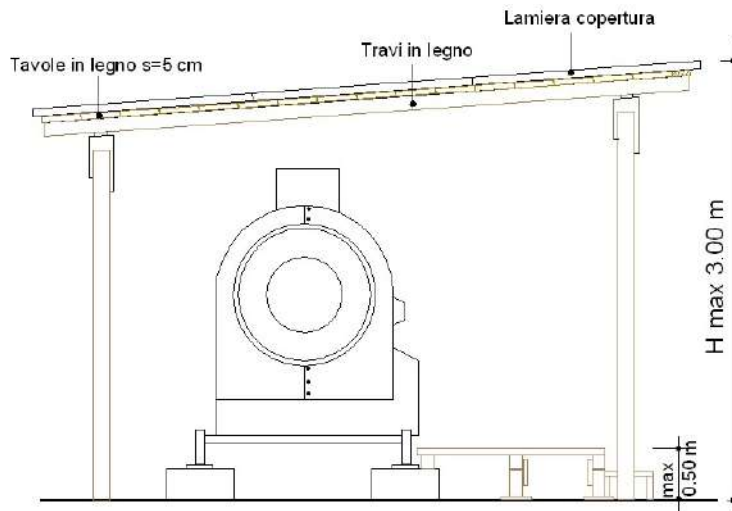
### **SEGNALETICA PREVISTA**



W012 - Pericolo elettricità  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

## Betoniere

Attrezzatura utilizzata per la preparazione di malta o calcestruzzo. Se posta in aree a rischio di caduta dall'alto, essa dovrà essere protetta con idonea tettoia o del tipo integrata con protezione metallica.



### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
- La betoniera a bicchiere dovrà essere corredata da una dichiarazione di stabilità al ribaltamento firmata da un professionista abilitato.

## Grù

Per l'esecuzione dei lavori è previsto l'impiego della Gru, in due posizioni distinte.



### RISCHI PRESENTI

- Caduta di materiale dall'alto
- Cesoimento
- Elettrocuzione

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- In caso di presenza di più gru a torre dovrà essere tenuta una distanza di sicurezza, tra le stesse, in funzione dell'ingombro dei carichi.

- Prima di procedere con la fase di montaggio è necessario verificare l'idoneità del suolo (stabilità del terreno, planarità ecc.)
- La Gru dovrà essere corredata del libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
- L'area di ingombro alla base deve essere recintata con parapetto di altezza di almeno 1,00 m e munita della segnaletica di sicurezza.
- L'uso della gru dovrà rispettare la distanza minima (riportata nella tabella 1 dell'allegato IX) da linee elettriche aeree non protette. (Art.83, comma 1 - D.Lgs.81/08)

### Autogrù

Per la movimentazione di merci e pezzi d'opera che avvengono con l'ausilio dell'autogrù, le imprese dovranno garantire il rispetto della viabilità, delle zone di lavoro e dei giorni concordati con il CSE.



#### RISCHI PRESENTI

- Caduta di materiale dall'alto
- Cesoimento
- Elettrocuzione

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

##### Generali

- In vicinanza di linee elettriche aeree, gli operatori addetti alla movimentazione di Gru o Autogrù devono operare a velocità ridotta rispetto alle condizioni normali.
- In caso di presenza di linee elettriche aeree, si seguiranno le specifiche prescrizioni. In particolare, la distanza minima di una linea elettrica attiva dall'area di manovra della gru, misurata in orizzontale, non deve essere inferiore a mt. 5. Per distanze inferiori, sarà cura del datore di lavoro o suo preposto accertarsi che sia stata fatta la domanda di sospensione all'ente esercente, accordandosi per i giorni e le ore previste per tale sospensione. L'accordo con l'ente erogatore deve essere stipulato per iscritto e una copia deve essere tenuta in cantiere. Se non è possibile far sospendere la corrente, si deve delimitare il percorso autogrù con recinzioni e cartelli di pericolo in modo tale che in nessun caso l'autogrù possa venire a contatto con la linea elettrica.
- L'area di ingombro alla base dovrà essere delimitata con recinzione provvisoria per tutta la durata dei lavori.

### Infrastrutture

Sono previste due differenti zone per stoccaggio materiali di risulta con posizionamento di cassoni scarrabili con accesso diretto dalla strada. (tavola 1)

### Rifiuti di cantiere

Per quanto riguarda i rifiuti o gli scarti di lavorazione, devono essere tenuti in modo ordinato all'interno del cantiere o in area appositamente attrezzata e perimetrata, in attesa di essere reimpiegati o smaltiti.

I rifiuti delle varie fasi lavorative saranno collocati in appositi contenitori.

I materiali di rifiuto dovranno essere accumulati in piccole quantità in opportuna area di cantiere e portati di volta in volta verso una discarica autorizzata.

Sarà tenuto idoneo registro di scarico dei rifiuti (se necessario). I depositi di materiali non dovranno costituire intralcio ai percorsi pedonali e veicolari

### Aree di deposito materiali



L'area di stoccaggio dei materiali, chiaramente identificata e ben delimitata nella planimetria, deve risultare raggiungibile dai mezzi di trasporto (autocarri, carriole, ecc.). Il materiale ivi depositato deve essere mantenuto ordinato in relazione alla sua tipologia ed alla sua movimentazione.

È vietato comunque costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

I depositi in cataste, pile, mucchi devono essere effettuati in modo da evitare crolli e cedimenti e che i materiali possano essere prelevati senza dover ricorrere a manovre pericolose.

I percorsi per la movimentazione dei carichi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile che essi interferiscano con zone in cui si trovano persone. Quando ciò non sia possibile i trasporti e la movimentazione, anche aerea, dei carichi dovranno essere opportunamente segnalati onde consentire lo spostamento delle persone.

Al manovratore del mezzo di sollevamento e trasporto deve essere garantito il controllo delle condizioni di tutto il percorso, anche ricorrendo a personale ausiliario.

### Mezzi e servizi di protezione collettiva

#### Attrezzature per primo soccorso

#### Altro

#### Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

#### Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1 lettera c)

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

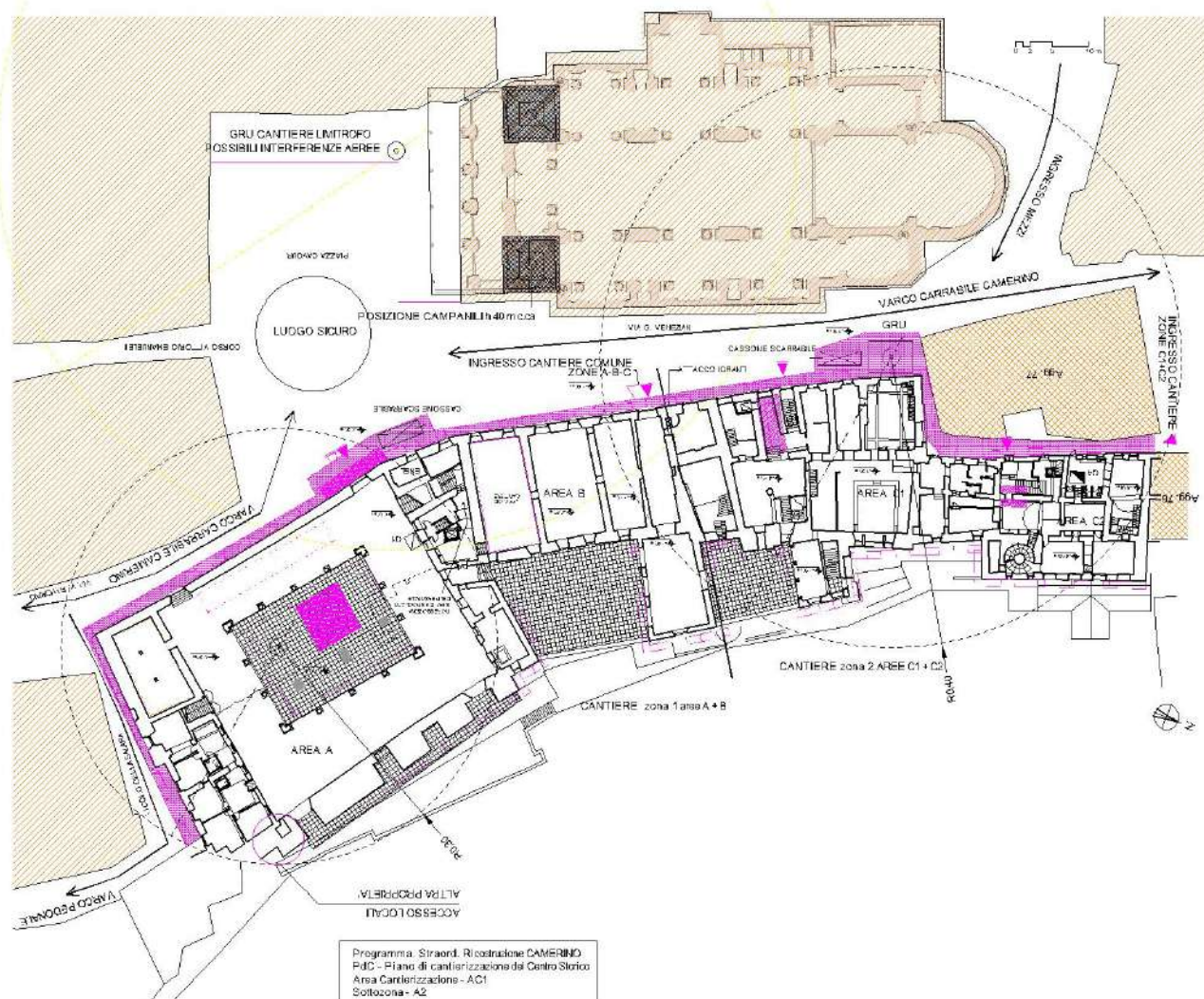
Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere.

All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisorie e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese, committente/ responsabile dei lavori).

## PLANIMETRIA GENERALE DEL CANTIERE



V. Planimetrie di dettaglio, allegati F0002, F0003, F0004

**RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI**

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Apposizione segnaletica cantiere****Codice s.0.1**

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

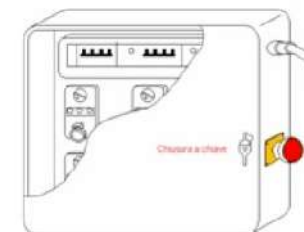
F.0002

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere****Codice s.0.2**

Formazione di impianto elettrico del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quant'altro necessario. Il lavoro consiste nella realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere e dell'impianto di terra. L'impianto sarà funzionante con l'eventuale ausilio di idoneo gruppo elettrogeno.

L'esecuzione dell'impianto elettrico e di terra dovrà essere affidata a personale qualificato che seguirà il progetto firmato da tecnico iscritto all'albo professionale. L'installatore dovrà rilasciare dichiarazioni scritte che l'impianto elettrico e di terra sono stati realizzati conformemente alle norme UNI, alle norme CEI 186/68 e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia. Prima della messa in esercizio dell'impianto accertarsi dell'osservanza di tutte le prescrizioni e del grado d'isolamento. Dopo la messa in esercizio controllare le correnti assorbite, le cadute di tensione e la taratura dei dispositivi di protezione. Predisporre periodicamente controlli sul buon funzionamento dell'impianto.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' fatto divieto di di lavorare su quadri in tensione</li> <li>● Identificare i circuiti protetti dai singoli interruttori mediante cartellini</li> <li>● Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>● Saranno predisposti comandi di emergenza per interrompere rapidamente l'alimentazione all'intero impianto elettrico (sul quadro generale) e a sue parti (sui quadri di zona); tali comandi saranno noti a tutte le maestranze e facilmente raggiungibili ed individuabili. (Norme CEI 64-8/4 Sez.464 - Norme CEI 64-8/7 Art.704.537)</li> <li>● Sorreggere i dispersori con pinza a manico lungo</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio recinzione e cancello di cantiere****Codice s.0.3**

Si prevede la realizzazione della recinzione di cantiere con pannelli prefabbricati in lamiera sorretti da morali. Si prevede l'installazione di doppio cancello carrabile e cancello pedonale realizzati fuori opera, in ferro, idoneo a garantire la chiusura (mediante lucchetto) durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti. Si prevede, infine, la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari. Sviluppo lungo le facciate prospettanti su via o piazza pubblica: via Favorino, via Venezian, vicolo della Salara.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

F.0002

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di eseguire i lavori, accertarsi dell'assenza di linee elettriche interrate.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio bagni chimici e box ufficio****Codice s.0.4**

Realizzazione di baraccamenti e box da destinare ad attività di cantiere, con unità modulari prefabbricate da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

Il lavoro consiste nella collocazione dei prefabbricati per la sistemazione dei servizi di cantiere.



Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. Provvederanno alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e costruiranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e quindi muoversi. Gli operatori provvederanno, infine, ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo, se previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti				<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di realizzazione di gradini di accesso alle baracche di cantiere, è necessario realizzare un parapetto di idonea resistenza, H= 1.00 m, corrente intermedio e tavola fermapièda da 20 cm</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio ponteggio****Codice s.0.5**

La lavorazione prevede il montaggio del ponteggio metallico fino al livello della copertura su tutti i lati del fabbricato.

Schema riportato su tavole allegate.

Sono previsti sia ponteggi a telaio che di tipo a tubi e giunti.

Per tutti i ponteggi è richiesto il progetto e la verifica degli appoggi.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI** F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>	I ponteggi, dovranno essere montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste	I ponteggi, dovranno essere montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste. Verificare sempre la presenza e completezza del Pi.M.U.S. prima del montaggio e dell'utilizzo del ponteggio. Verificarne il contenuto e verificare che tutte le operazioni di montaggio, utilizzo, trasformazione e smontaggio vengano effettuate in modo ad esso conforme.	V. scheda Ponteggi in APPRESTAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il montaggio e lo smontaggio del ponteggio occorrerà utilizzare le seguenti attrezzature:- cintura di sicurezza speciale comprendente, oltre l'imbracatura, un organo di trattenuta provvisto di freno a dissipazione d'energia- una guida rigida da applicare orizzontalmente ai montanti interni del ponteggio immediatamente al di sopra o al di sotto dei traversi di sostegno dell'impalcato- un organo d'ancoraggio scorrevole lungo la suddetta guida, provvisto di attacco per la cintura di sicurezza. Tutti i componenti dell'attrezzatura considerata devono essere costruiti, in ogni particolare, a regola d'arte, utilizzando materiali idonei di caratteristiche accertate secondo le prescrizioni delle norme di buona tecnica, tenendo conto delle sollecitazioni dinamiche cui sono assoggettate in caso di intervento dell'attrezzatura. I singoli componenti dell'attrezzatura devono rispondere ai requisiti specifici di cui all'allegato tecnico al D.M. 22 maggio 1992.</li> <li>● Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi metallici devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	



**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio gru****Codice s.0.6**

Trattasi delle operazioni di montaggio della gru di cantiere.

Gli operatori provvederanno a pulire dalla vegetazione l'area sulla quale sorgerà la gru. Provvederanno alla sistemazione delle tavole di contenimento, al posizionamento delle armature metalliche ed al getto di calcestruzzo per la realizzazione del basamento.

L'operatore autista, che trasporterà il macchinario, si avvicinerà all'area in base alle indicazioni che saranno date da uno degli operatori, all'uopo istruito. Gli automezzi (camion e autogrù), prima di scaricare i macchinari e le attrezzature, saranno bloccati e sistemati in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Gli oggetti saranno imbracati con idonei strumenti di contenimento e scaricati per mezzo dell'autogrù. Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando gli oggetti saranno definitivamente sganciati dall'autogrù l'operatore a terra darà il via libera ai guidatori degli automezzi i quale saranno autorizzati a rimuovere i mezzi di stabilizzazione e quindi muoversi.

Il montaggio della gru sarà eseguita da tecnico specializzato al quale sarà demandata l'organizzazione di questa fase d'installazione del cantiere. Questa delicata operazione dovrà essere eseguita in sicurezza pertanto l'operatore sarà costantemente assistito dall'operatore dell'autogrù. Al termine saranno eseguiti i collaudi previsti e quant'altro descritto dai grafici e dalle istruzioni di montaggio della casa costruttrice o, in mancanza, il tecnico specializzato rilascerà dichiarazione di corretto montaggio del manufatto. La zona fissa sarà segnalata con cartelli indicanti l'obbligo dell'uso dei D.P.I. e messaggi relativi ad altri obblighi.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI** F.0002 - F.0003 - F.0004

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il montaggio gli operatori dovranno utilizzare idonea cintura di sicurezza completa di bretelle e cosciali collegata ad un idoneo dispositivo di trattenuta che può essere realizzato con:- una fune di acciaio tesa fra due montanti su cui far scorrere il moschettone con dissipatore di energia a strappo- un dispositivo a recupero (frizione-centrifugo)</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il montaggio, utilizzare contenitori per utensili ed allontanare i lavoratori dalla base</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire i collegamenti elettrici dopo avere fatto tutte le verifiche all'uopo indicate dal costruttore della gru</li> <li>● Si dovrà evitare che la gru e le sue parti mobili, ivi compresi i carichi sospesi, possano avvicinarsi o addirittura venire a contatto con linee aeree di trasporto d'energia elettrica nel corso degli spostamenti in orizzontale e verticale.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

<b>Ribaltamento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contro la possibilità di fuoriuscita delle ruote alle estremità del binario con conseguente ribaltamento della gru è obbligatoria l'installazione di respingenti ammortizzatori fissi, di altezza non inferiore ai 6/10 del diametro delle ruote.</li> <li>● Durante l'installazione e/o lo smontaggio della gru occorre garantirne la stabilità con mezzi adeguati, tenendo conto dell'azione dei carichi e del vento</li> <li>● Gli stabilizzatori della gru dovranno poggiare su traverse in legno di quercia, idonee a distribuire il peso di scarico della gru sul lastricato. Si dovrà verificare la presenza negativa di tombini o fogne peraltro presenti, tenendo conto del peso dinamico dell'apparecchio;</li> <li>● I sistemi di montaggio della gru utilizzati devono garantire in ogni istante la stabilità del complesso torre-accessori e la sicurezza degli addetti.</li> <li>● L'operatore autista, che trasporterà il macchinario, si avvicinerà all'area in base alle indicazioni che saranno date da uno degli operatori, all'uopo istruito. Gli automezzi (camion e autogrù), prima di scaricare i macchinari e le attrezzature, saranno bloccati e sistemati in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Gli oggetti saranno imbracati con idonei strumenti di contenimento e scaricati per mezzo dell'autogrù. Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando gli oggetti saranno definitivamente sganciati dall'autogrù l'operatore a terra darà il via libera ai guidatori degli automezzi i quale saranno autorizzati a rimuovere i mezzi di stabilizzazione e quindi muoversi.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contro il pericolo di rientro accidentale dei tronchi di torre durante il montaggio e lo smontaggio vanno tenuti in stato di funzionamento i relativi dispositivi.</li> <li>● Durante il montaggio della gru consentire la presenza al solo personale addetto ai lavori di montaggio</li> </ul>

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Allestimento di depositi****Codice s.0.7**

Il lavoro consiste nel delimitare le aree per: stoccaggio dei materiali da montare, stoccaggio dei materiali di risulta delle lavorazioni da portare in discarica, eventuali lavorazioni prefabbricate fuori opera.

Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire dalla vegetazione l'area dello stoccaggio e dello assemblaggio. Le aree saranno segnalate e delimitate opportunamente.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

F.0002

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li> <li>Nel caso di impossibilità di organizzare un'area di stoccaggio e deposito del materiale di risulta all'esterno dell'area di lavoro, dovrà essere individuata una specifica zona all'interno; tale zona dovrà essere segnalata e protetta nonchè spostata di volta in volta</li> <li>Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccetto quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
Urti e compressioni				

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio castello di tiro****Codice s.0.8**

La lavorazione prevede il montaggio del castello di tiro con montacarichi, fino ad un'altezza tale da garantire in sicurezza il raggiungimento dei luoghi in cui sono svolte i lavori.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

F.0002

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettuare il montaggio di un parapetto normale con fermapièda da cm 30 su tutti i lati verso il vuoto.</li> <li>● Il montaggio e lo smontaggio dei castelli di tiro viene eseguito da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione e rispettando quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Protezione botole ed asole****Codice s.0.9**

Tutte le aperture verso il vuoto o interne (vuoti su solai, solette e simili) vanno protette prima di procedere a qualsiasi lavorazione in altezza, per evitare la caduta di persone e la precipitazione di cose e materiale nel vuoto. Per l'esecuzione di tali protezioni occorre attenersi alle procedure relative ai lavori in altezza ed utilizzare idonei sistemi anticaduta.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta</li> <li>● Le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiEDE oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio (Art.146, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> <li>● Le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano una profondità superiore a m 0,50 devono essere munite di normale parapetto e tavole fermapiEDE oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone (Art. 146, comma 3, D.Lgs. 81/08)</li> <li>● Per la realizzazione delle protezioni occorrerà utilizzare un idoneo sistema anticaduta, costituito, ad esempio, da imbracatura, cordino con dissipatore ed ancoraggio a punto fisso.</li> <li>● Qualora le aperture vengano usate per il passaggio di materiali o di persone, un lato del parapetto può essere costituito da una barriera mobile non asportabile, che deve essere aperta soltanto per il tempo necessario al passaggio (Art. 146, comma 2, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>Tagli</b>				
<b>Scivolamenti</b>				

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Demolizione strada esistente****Codice s.0.10**

L'attività consiste nella scarificazione, taglio e rottura di massicciata stradale consolidata con mezzi meccanici (fresatrice, martello demolitore o simile) ed attrezzi manuali di uso comune.  
Fase preparativa alla realizzazione del basamento della gru.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

F.0002

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Cesoimento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettuare eventuali riparazioni del mezzo solo quando ha il motore spento e limitatamente ad interventi di emergenza</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Vietare l'avvicinamento, la sosta e l'attraversamento alle persone non addette</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Salire e scendere dai mezzi meccanici utilizzando idonei dispositivi e solo a motore spento</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La diffusione delle polveri e fibre è ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di lavoro ed i percorsi dei mezzi meccanici.</li> </ul>

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Fondazioni superficiali****Codice s.0.11**

Esecuzione delle casserature al piano di fondazione, posa delle armature e getto, mediante autobetoniera, per strutture di fondazione in conglomerato cementizio armato.

Lavorazione per formazione basamento gru su via Favorino.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

F.0002

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verificare la scarpata di scavo prima di iniziare i lavori di fondazione in prossimità della medesima; pulire il bordo superiore dello scavo</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi. Uno di questi è rappresentato dai ferri di ripresa del cemento armato emergenti dal piano di lavoro. Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali</li> <li>● Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione dei ferri</li> </ul>



**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione di pavimenti****Codice s.1.01**

Il lavoro consiste nella demolizione di pavimenti e rivestimenti, compreso il relativo sottofondo con l'ausilio di mazza e scalpello o martello demolitore elettrico e accatastamento del materiale di risulta nell'ambito del cantiere.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio</li> <li>• Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni; dove sia comunque prevista la necessità di movimentare materiali potenzialmente pericolosi è necessario che i lavoratori impieghino i DPI idonei alla mansione</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione rivestimenti****Codice s.1.02**

Trattasi delle operazioni di demolizione di rivestimenti verticali di qualsiasi natura, compreso l'accatastamento dei detriti nell'ambito del cantiere.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio</li> <li>• Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni; dove sia comunque prevista la necessità di movimentare materiali potenzialmente pericolosi è necessario che i lavoratori impieghino i DPI idonei alla mansione</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione di massetti****Codice s.1.03**

Trattasi della demolizione di massi e massetti di malta o conglomerato cementizio magro.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio e devono essere predisposti opportuni cartelli indicanti l'esecuzione della demolizione.</li> <li>Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Spicconatura di intonaco interno				
Codice s.1.04a				
Trattasi della spicconatura di intonaco di pareti, soffitti eseguiti con attrezzi manuali.				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>Bisogna accertare la solidità dei ponti su cavalletti e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale</li> </ul>
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' vietato gettare indiscriminatamente materiale dall'alto</li> <li>L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
Proiezione di schegge			<ul style="list-style-type: none"> <li>Occhiali monoculari (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante l'utilizzo della mazza e dello scalpello occorre verificare che quest'ultimo sia sempre ben affilato e con la testa priva di ricalature che possano dare luogo a schegge</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima di procedere alle spicconature, assicurarsi della stabilità della struttura, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.</li> </ul>

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Spicconatura di intonaco esterno				
Codice s.1.04b				
Trattasi della spicconatura parziale o totale di intonaci esterni previa installazione delle necessarie opere provvisorie e nell' allontanamento dei residui.				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Bisogna accertare la solidità dei ponteggi e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale</li> <li>● Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio</li> <li>● E' vietato gettare indiscriminatamente materiale dall'alto</li> <li>● I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo</li> <li>● L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
Proiezione di schegge			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Occhiali monoculari (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante l'utilizzo della mazza e dello scalpello occorre verificare che quest'ultimo sia sempre ben affilato e con la testa priva di ricalature che possano dare luogo a schegge</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
lavori che spongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di procedere alle spicconature, assicurarsi della stabilità della struttura, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.</li> </ul>

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione murature e tramezzi****Codice s.1.05**

Trattasi della demolizione di murature non portanti e tramezzi, eseguita manualmente, compreso la rimozione dei detriti ed il trasporto manuale nell'ambito del cantiere.

I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> <li>L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> <li>Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti (Art. 154, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa</li> <li>● Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura muraria, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>



**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione di murature portanti in genere****Codice s.1.06**

Trattasi delle operazioni di demolizione di murature portanti in pietrame o altro, di qualsiasi forma e spessore.



I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> <li>• Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti (Art. 154, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa</li> <li>• Il perimetro esterno dell'area che circonda il fabbricato è stato delimitato in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non.</li> <li>• Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura muraria, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa</li> </ul>

<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li></ul>	
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Scarpa S2 (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li></ul>

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Taglio a sezione obbligata di muratura****Codice s.1.07**

Trattasi della realizzazione di tagli a sezione obbligata nelle pareti di un edificio: per le aperture in murature portanti, è necessario provvedere prima alla esecuzione di un architrave con due putrelle d'acciaio collegate tra loro.

I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vietare l'avvicinamento e la sosta ai non addetti ai lavori.</li> </ul>
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2, sono allestite idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose.</li> </ul>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				<ul style="list-style-type: none"> <li>Accertarsi dell'assenza di impianti nelle aree da demolire o scanalare per l'inserimento dei profilati metallici e nel muro da demolire successivamente.</li> </ul>

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione di solai in legno****Codice s.1.08**

Il lavoro consiste nella demolizione di solai in legno, eseguita con mezzi meccanici e a mano ove occorra, e nella realizzazione di una struttura provvisoria per il ritegno del solaio da demolire onde impedire il crollo intempestivo. La fase prevede, altresì, la movimentazione a terra del materiale di risulta.

I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima di procedere alla demolizione del solaio, allestire un idoneo impalcato di sicurezza subito al di sopra di quello da demolire</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico</li> <li>L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> <li>Viene accertata la solidità dei ponteggi e della predisposizione di adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale, soprattutto se la zona sottostante ai lavori presenta aree abitate o di transito.</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa</li> <li>● E' stato accertato che l'eventuale solaio sottostante sia in grado di sostenere i carichi derivanti dalla demolizione: in caso di esito negativo, è previsto l'allestimento di una struttura provvisoria per impedire crolli imprevisti.</li> <li>● Prima dell'esecuzione dei lavori, viene effettuata la verifica di stabilità per la predisposizione di eventuali puntellamenti.</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione controsoffitti in camorcanna o cartongesso****Codice s.1.09**

Trattasi della demolizione di controsoffitti interni, in camorcanna o cartongesso, eseguita manualmente, compreso la rimozione dei detriti ed il trasporto manuale nell'ambito del cantiere.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> <li>• Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti (Art. 154, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa.</li> <li>● Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura portante dello stabile, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso.</li> </ul>



**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione di porzioni di scale e solai****Codice s.1.10**

Il lavoro consiste nella demolizione di porzioni di scale e solai, eseguita con mezzi meccanici e a mano ove occorra, e nella realizzazione di una struttura provvisoria per il sostegno delle parti non demolite, in attesa delle opere di messa in sicurezza. La fase prevede, altresì, la movimentazione a terra del materiale di risulta.



I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2, sono allestite idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose.</li> <li>● Prima di procedere alla demolizione del solaio, allestire un idoneo impalcato di sicurezza subito al di sopra di quello da demolire</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accertarsi della solidità dei ponteggi e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale, soprattutto se la zona sottostante ai lavori presenta aree abitate o di transito</li> <li>● Deve essere vietato l'accesso al solaio sottostante a quello oggetto di demolizione, predisponendo idonei sbarramenti e cartellonistica</li> <li>● Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico</li> <li>● I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo</li> <li>● Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> <li>● L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> </ul>

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' prevista la presenza di un preposto, durante la demolizione, con specifica competenza in materia, al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa.</li> <li>● Prima dell'esecuzione dei lavori, viene effettuata la verifica di stabilità per la predisposizione di eventuali puntellamenti.</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Demolizione impianti****Codice s.1.11**

Trattasi della demolizione o rimozione di impianti tecnologici in genere (impianto elettrico, idraulico, termico, ecc.).

Compreso la rimozione delle caldaie a gas in centrale termica, da sostituire.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione</li> </ul>
Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.</li> <li>Per i lavoratori è posto l'obbligo di raccogliere opportunamente gli scarti di lavorazione e i rifiuti di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive e di asportarli frequentemente con mezzi appropriati, collocandoli in posti nei quali non possano costituire pericolo.</li> </ul>

**DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Trasporto a rifiuto****Codice s.1.12**

Trattasi delle operazioni di trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di qualsiasi natura e specie provenienti da demolizioni in genere, a partire dalle operazioni di carico su automezzi mediante escavatore ed allontanamento dal cantiere, fino alla discarica. In particolare si prevede:

- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale.</li> <li>• Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI - Lavorazione: Taglio armature colonne				
Codice s.1.13				
Il lavoro consiste nel taglio alla base dei ferri di rinforzo inseriti nelle colonne previa messa in sicurezza della struttura. La fase prevede, altresì, la movimentazione a terra del materiale di risulta.				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico</li> <li>● I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo</li> <li>● Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> <li>● L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I cavi del martello elettrico eventualmente utilizzato devono essere integri come pure il loro isolamento; bisogna avere cura di disporli in modo che non subiscano danneggiamenti durante i lavori</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Puntellature****Codice s.2.01**

Il lavoro consiste nel realizzare puntellature in legno o metalliche di pareti, solai, volte, tetti, mediante assemblaggio di elementi portanti quali: murali, tavole, croci, gattelli, tubi. Se realizzata esternamente all'edificio è necessario l'allestimento di segnaletica. La fase è realizzata da personale specializzato con l'ausilio di mezzi d'opera adeguati alla mole delle puntellature da realizzare e secondo un progetto specifico sottoscritto da un tecnico abilitato. Il tiro in alto dei materiali potrà essere eseguito con argano elettrico o semplice carrucola a fune.



I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Disporre il divieto di deposito di materiali sulle tavole d'impalcato</li> <li>● Usare una rete di salvataggio se necessaria</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adottare i mezzi per la difesa contro la caduta accidentale di materiali</li> </ul>
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare le cinture porta utensili</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Murature portanti				
Codice s.2.02				
<p>La attività consiste nella realizzazione di murature interne in mattoni. In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione ambientale</li> <li>- preparazione, delimitazione e sgombero area</li> <li>- tracciamenti</li> <li>- predisposizione letto d'appoggio</li> <li>- movimento macchine operatrici ed impianti di sollevamento</li> <li>- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro</li> <li>- protezione botole e asole</li> <li>- preparazione malte (vedi scheda specifica)</li> <li>- approvvigionamento e trasporto interno materiali</li> <li>- posa laterizi</li> <li>- stesura malte</li> <li>- pulizia e movimentazione dei residui</li> </ul>				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO

<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' necessario ricordare che, anche se la durata dei lavori è limitata a pochi minuti, bisogna rispettare le regole di sicurezza ed in particolare: l'altezza del trabattello deve essere quella prevista dal fabbricante senza l'impiego di sovrastrutture; le ruote devono essere bloccate; l'impalcato deve essere completo e fissato agli appoggi; i parapetti devono essere di altezza regolare (almeno m. 1), presenti sui quattro lati e completi di tavole fermapiede.</li> <li>● La costruzione dei ponti su cavalletti deve risultare sempre appropriata anche quando, per l'esecuzione di lavori di finitura, il loro utilizzo è limitato nel tempo (lavoro di breve durata). I tavoloni da m. 4 di lunghezza devono poggiare sempre su tre cavalletti e devono essere almeno in numero di 4, ben accostati fra loro, fissati ai cavalletti e con la parte a sbalzo &lt; cm 20</li> <li>● Per l'accesso alle "mezze pontate", ai ponti su cavalletti, ai trabattelli, devono essere utilizzate regolari scale a mano e non quelle confezionate in cantiere. Le scale a mano devono avere altezza tale da superare di almeno m. 1 il piano di arrivo, essere provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli, essere legate o fissate in modo da non ribaltarsi e, quando sono disposte verso la parte esterna del ponteggio, devono essere provviste di protezione (parapetto)</li> <li>● Per la realizzazione delle murature, non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni</li> <li>● Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, etc.)</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Evitare i depositi di laterizi sui ponteggi esterni; quelli consentiti, necessari per l'andamento del lavoro, non devono eccedere in altezza la tavola fermapiede</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio, accumulando il materiale di risulta per poterlo calare a terra convenientemente raccolto o imbragato</li> <li>● I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li> </ul>



**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Cuci e scuci murature****Codice s.2.03**

Il lavoro, tipico delle ristrutturazioni edilizie per consolidamento, consiste nella rimozione e successiva ricucitura delle murature degradate. Ogni intervento di rimozione e successiva ricostruzione deve essere eseguito per campione, previa puntellatura o altre opere provvisorie, atte ad evitare distacchi imprevisti delle murature e garantire l'incolumità fisica degli operatori addetti alle lavorazioni. Si prevedono le seguenti attività:

- preparazione, delimitazione e sgombero area
- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- protezione botole e asole
- preparazione malte
- taglio e rimozione muratura
- approvvigionamento e trasporto interno dei materiali
- posa mattoni/pietre
- pulizia e movimentazione dei residui

Tutti i lavori di consolidamento murario e ripristino che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Predisporre andatoie di attraversamento di largh. cm 60 per le persone e di cm 120 per il trasporto di materiale (art. 130, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per la rimozione dei materiali di risulta, deve essere utilizzato il canale di convogliamento appositamente installato ad ogni piano di lavoro e facilmente raggiungibile dagli operatori addetti. Il canale sarà protetto contro l'accidentale avvicinamento da persone non addette ai lavori e la sua bocca d'uscita dovrà essere posta ad un'altezza massima di m.2 dal piano di raccolta dei residui</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rimuovere la muratura degradata fino al raggiungimento delle parti solide, per mezzo di utensili idonei, limitando più possibile la formazione di polveri bagnando le murature rimosse e da rimuovere</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il taglio dei materiali lapidei e laterizi, fare uso degli occhiali protettivi per evitare schegge negli occhi</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccetto quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Perforazioni armate delle strutture portanti****Codice s.2.04**

Trattasi dell'esecuzione di perfori nelle strutture verticali delle murature portanti, con inserimento delle barre di armatura in acciaio ed iniezione di resine epossidiche.

Le perforazioni armate avvengono secondo le seguenti fasi:

- Costruzione del ponteggio di lavoro;
- Scelta dei punti in cui praticare le perforazioni armate, effettuata in funzione della diffusione delle fessure e della porosità materiale;
- Asportazione dell'eventuale intonaco lesionato e stuccatura con malta cementizia delle lesioni per evitare risorgenze di miscela;
- Esecuzioni di fori mediante rotopercussore o carotatrice o perforatore a corone diamantate;
- Pulizia del foro mediante insuffiaggio di aria compressa oppure immissione di acqua a leggera pressione, a seconda delle esigenze;
- Parziale ma abbondante riempimento del foro con prodotto sigillante adesivo a ritiro compensato o espansivo;
- Inserimento della barra di armatura ad aderenza migliorata con movimento di avanzamento-avvitamento fino al tracimamento del sigillante dalla bocca del foro;
- Eventuale pulitura del materiale tracimato dalla bocca del foro;
- Pulizia ed allontanamento dei residui.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea imbragatura di sicurezza</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li> <li>• La postazione di lavoro, se sollevata da terra, sarà opportunamente segnalata e protetta nel suo perimetro, delimitata alla base con barriera tale da impedire la permanenza ed il transito sotto la macchina operatrice</li> <li>• Vietare la sosta e l'avvicinamento di persone non addette ai lavori</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• La linea elettrica d'alimentazione sarà aerea, onde evitare rischi di contatto con l'acqua utilizzata per la fase lavorativa.</li> <li>• Verificare, prima dell'inizio d'ogni fase lavorativa, lo stato d'isolamento dei cavi elettrici d'alimentazione dell'apparato utilizzato per le perforazioni ed attenersi al libretto d'uso della attrezzatura specifica effettivamente utilizzata.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Se si utilizza un trapano elettrico perforatore, mancando una struttura di sostegno dell'apparato occorrerà prestare la massima attenzione durante la fase di rotazione dell'attrezzo, in quanto può dare violenti contraccolpi all'operatore</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccettuato quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>Ustioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante la fase di rotazione e penetrazione nella struttura, spruzzare acqua per favorire il raffreddamento dell'utensile.</li> </ul>
<b>Getti e schizzi</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Occhiali monoculari (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nel ripristino, gettare la malta di fianco, in modo tale da rimanere fuori della portata della malta di rimbalzo o di quella che cade.</li> <li>● Verificare che i recipienti siano in perfetto stato di manutenzione al fine di ridurre il pericolo di fuoriuscita della calce per rottura dei supporti.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Cerchiature di aperture esistenti****Codice s.2.05**

Realizzazione di cerchiature di aperture esistenti (porte e finestre), mediante l'inserimento di profili in acciaio collegati alla muratura con barre di acciaio (saldate tra loro) ed iniezione di resine.



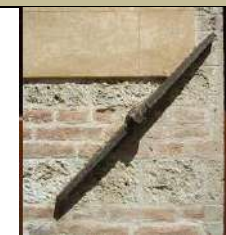
Tutti i lavori di consolidamento murario e ripristino che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ai lavoratori è raccomandato di evitare sempre che valvole, regolatori, indicatori di livello, ed accessori entrino in contatto con oli, grassi, lubrificanti organici, gomma o altre sostanze combustibili.</li> <li>● Durante la esecuzione delle saldature, osservare le seguenti regole:- In caso di lavori di saldatura a terra o in quota, evitare il diffondersi delle scintille nell'ambiente circostante ed utilizzare delimitazioni o barriere, anche mobili, idonee a contenere le scintille e fiamme.- Durante le operazioni di saldatura i gas prodotti non devono interessare le aree di lavoro e, se non risultano sufficientemente diluiti, devono essere aspirati e filtrati.               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate, nonché degli elettrodi di saldatura.- Gli addetti devono fare uso dei previsti dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di idonei indumenti protettivi e occhiali, poiché, durante le operazioni di saldatura, si possono liberare gas contenenti ossidi di azoto e ozono, nonché sostanze provenienti da pezzi trattati (pezzi zincati, nichelati, cadmiati, cromati, verniciati), oppure fumi contenenti ossidi di ferro, cromo, nichel, manganese o composti del fluoro derivanti dal rivestimento degli elettrodi basici, oppure polveri contenenti prevalentemente ossidi di ferro, carburo di silicio, resine e più raramente silice cristallina.- I lavori di saldatura devono essere contenuti con barriere e schermi, anche mobili, in modo da evitare l'esposizione alle radiazioni da parte dei non addetti.- Tenere spenta la saldatrice quando non si utilizza e lasciare raffreddare sufficientemente i pezzi saldati.- Le operazioni di trattamento con prodotti protettivi e/o vernici degli elementi metallici devono essere segnalate o delimitate per evitare l'accesso alle persone non direttamente interessate ai lavori.</li> </ul> </li> </ul>

				<p>E' vietato utilizzare attrezzature che possono propagare scintille e non è consentito fumare.</p> <p>Il personale è stato istruito sulle procedure di emergenza e di spegnimento e/o mitigazione degli incendi.</p> <p>In prossimità della zona di lavoro deve essere sempre presente un estintore.</p> <p>L'addetto alla saldatura ha a disposizione nelle immediate vicinanze un estintore.</p> <p>Vengono eliminate tutte le possibili fonti di ignizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare la regolazione dei parametri elettrici in funzione delle istruzioni ricevute.</li> <li>• Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide.</li> <li>• Mantenere sempre collegato il "cavo di ritorno" vicino al punto di saldatura (impedisce che si formino correnti vaganti).</li> <li>• Non appoggiare a terra o su parti metalliche la pinza portaelettrodi o la torcia di saldatura non isolate.</li> <li>• Non utilizzare mai corde o imbragature in materiale sintetico per sostenere i pezzi da saldare.</li> </ul>
<b>Ustioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per saldatori (DPI)</li> <li>• Tuta per saldatura (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di maneggiarli controllare che i pezzi saldati e le scorie si siano raffreddati.</li> <li>• Verificare sempre la stabilità dei pezzi da saldare in relazione alle attrezzature di presa/sostegno.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> </ul>
<b>Esposizione a fumi di saldatura</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schermi saldatura a caschetto ribaltabile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve essere evitato, per quanto possibile, la saldatura di pezzi verniciati o sporchi d'olio; nell'impossibilità si dovrà comunque far uso di aspirazioni localizzate e di respiratore personale del tipo per vapori tossici e nocivi</li> <li>• Nelle operazioni di saldatura, specie se effettuate in luoghi con scarsa ventilazione, è obbligatorio l'uso di aspirazioni localizzate</li> </ul>
<b>LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il locale deve essere adeguatamente ventilato con mezzi naturali o meccanici e testato con adeguati strumenti di analisi dell'aria per verificare che non vi siano gas tossici o infiammabili o carenza di ossigeno.</li> </ul>
<b>Getti e schizzi</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali monoculari (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel ripristino, gettare la malta di fianco, in modo tale da rimanere fuori della portata della malta di rimbalzo o di quella che cade.</li> <li>• Verificare che i recipienti siano in perfetto stato di manutenzione al fine di ridurre il pericolo di fuoriuscita della calce per rottura dei supporti.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Inserimento tiranti in acciaio****Codice s.2.06**

Il lavoro consiste nella posa in opera di barre di armatura, previa esecuzione del foro, dei tiranti, complete di capochiave e tesatura delle armature.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stivale al ginocchio S5 per gallerie (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Deve essere evitata la presenza eccessiva di acqua e fango nelle zone interessate dalla lavorazione.</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>● E' previsto l'utilizzo di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.</li> <li>● Evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni solari.</li> <li>● Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>● Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti indossano le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili.</li> <li>● Verificare la presenza e lo stato di conservazione degli ancoraggi per la cinture di sicurezza.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Deve essere evitato il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni</li> <li>● E' vietato guidare i carichi con le mani; in quanto possibile, sono utilizzate aste rigide o funi che consentono di operare a distanza di sicurezza (almeno 2 metri).</li> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>

<p><b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante i lavori in altezza gli utensili inutilizzati dovranno essere tenuti attaccati ad apposite cinture. (Art.116 - D. Lgs. 81/08)</li> <li>● Durante le fasi transitorie di assemblaggio, i singoli elementi sono mantenuti stabili con opere provvisoriali o apparecchi di sollevamento.</li> <li>● Durante le operazioni di sollevamento degli elementi, il gancio viene mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso.</li> <li>● E' assolutamente vietato agli addetti al montaggio modificare attrezzi di sollevamento, farne uso diverso da quello indicato dal manuale o fabbricarsi attrezzi in cantiere fidandosi dell'occhio e dell'esperienza.</li> <li>● E' vietata la presenza di persone non addette ai lavori sotto il raggio di azione dei mezzi di sollevamento.</li> <li>● Gli elementi da movimentare vengono correttamente imbracati: sono messe in tensione le brache, sollevando di alcuni millimetri il carico al fine di verificarne l'equilibratura.</li> <li>● Gli elementi vengono sollevati procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che si mantengono a distanza di sicurezza fino a fine manovra.</li> <li>● I ganci dell'autogru dovranno essere provvisti di dispositivi di chiusura degli imbocchi e riportare l'indicazione della loro portata massima ammissibile. (Punto 3.1.3, Allegato V - D.Lgs.81/08)</li> <li>● L'imbracatura va fatta osservando tutte le norme previste per funi, catene, cinghie e simili. In corrispondenza del contatto con spigoli vivi dell'elemento da sollevare vanno impiegati idonei dispositivi di protezione in neoprene.</li> <li>● La messa in opera è effettuata con apparecchi e mezzi adatti all'impiego particolare (portata, velocità, oscillazioni) e l'apertura dei ganci degli apparecchi di sollevamento avviene da posizioni sicure e solo dopo aver accertato la completa stabilizzazione degli elementi.</li> <li>● Per gli imbrachi sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.</li> <li>● Per la movimentazione ed il sollevamento è previsto l'uso di particolari corredi di tiranti, bilancini ed attrezzi adatti per ogni casistica e peso degli elementi.</li> <li>● Provvedere a proteggere con solido impalcato sovrastante, i posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi.</li> <li>● Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.</li> <li>● Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.</li> </ul>
---	--	--	---	--

Inalazione gas e vapori			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera gas e particelle GasX Px (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deve essere impiegato gasolio a basso contenuto di zolfo.</li> <li>E' prevista l'immissione di aria fresca in prossimità dei punti di emissione (fronte) in relazione alla potenza dei motori endotermici impiegati.</li> <li>Su ciascun mezzo deve essere installata una marmitta catalitica.</li> </ul>
Urti e compressioni				<ul style="list-style-type: none"> <li>Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> <li>Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione degli elementi strutturali.</li> </ul>



**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Antiribaltamento pareti con materiali fibro-resistenti****Codice s.2.07**

Trattasi della tecnica edilizia di consolidamento con intonaco armato, sismici per evitare il ribaltamento di pareti portanti in muratura con L'intonaco armato è realizzato mediante una rete preformata in viene inserita in una malta ad uso strutturale e applicata sulla rinforzare.

Le malte possono contenere eventuali additivi, fra cui microfibre. Dopo aver asportato i vecchi intonaci, da uno o da entrambi i lati della superfici, viene applicata la rete in composito sulle facce della pareti; collegamenti in acciaio o altri materiali che attraversano le murature.



impiegata quale intervento strutturale a seguito di eventi sismici o l'impiego di materiali fibro-resistenti.

Il composito (fibre in vetro, carbonio, basalto o arammide), che viene applicato sulla superficie dell'elemento strutturale in muratura da rinforzare.

Le reti vengono collegate tra loro per mezzo di opportuni collegamenti in acciaio o altri materiali che attraversano le murature.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma</li> <li>● Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2 allestire idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose</li> <li>● Quando per esigenze di lavoro alcune opere provvisorie devono essere manomesse o rimosse, appena ultimate quelle lavorazioni è indispensabile ripristinare le protezioni, comunque sempre prima di abbandonare quel luogo di lavoro</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li> <li>● Non depositare materiali di demolizione o altro sui ponti</li> <li>● Prima di eseguire le spicconature, accertare la solidità dei ponti su cavalletti e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale.</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per ridurre la polverosità irrorare con acqua durante l'esecuzione di tracce o fori</li> <li>● Rimuovere la muratura degradata fino al raggiungimento delle parti solide, per mezzo di utensili idonei, limitando più possibile la formazione di polveri bagnando le murature rimosse e da rimuovere</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visiera in policarbonato (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi di rimozione dell'intonaco e dello spruzzo di intonaco, fare uso degli occhiali protettivi.</li> </ul>

<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata</li> <li>● Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccettuato quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 81/08)</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conservare gli attrezzi taglienti con la dovuta attenzione e cura.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro.</li> </ul>
<b>Getti e schizzi</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nel ripristino, gettare la malta di fianco, in modo tale da rimanere fuori della portata della malta di rimbalzo o di quella che cade.</li> <li>● Vengono controllate le connessioni tra le tubazioni e gli accessori.</li> <li>● Verificare che i recipienti siano in perfetto stato di manutenzione al fine di ridurre il pericolo di fuoriuscita della calce per rottura dei supporti.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Rappezzi di intonaco****Codice s.2.08**

Trattasi della esecuzione di porzioni di intonaco nei lavori di ristrutturazione di edifici in genere.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per la realizzazione degli intonaci non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni; i ponti intermedi devono essere costruiti con i medesimi criteri adottati per i ponti al piano dei solai, con intavolati e parapetti regolari</li> <li>● Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)</li> </ul>
<b>Getti e schizzi</b>				
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Opere in ferro****Codice s.2.09**

Trattasi della realizzazione di opere in ferro in genere per la esecuzione di lavori di diversa natura. In particolare si prevede:

- Trasporto del materiale mediante autocarro fornito di eventuale gru per il sollevamento e lo scarico sul posto, oppure utilizzo della gru di cantiere;
- Montaggio ed ancoraggio degli elementi metallici;
- Pulizia e movimentazione dei residui.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sollevare il carico procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che dovranno mantenersi a distanza di sicurezza fino a fine manovra</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta</li> </ul>
<b>Tagli</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I residui metallici per aggiustaggi in opera, vanno subito collocati in discarica del cantiere</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le operazioni di sollevamento del carico, il gancio della gru deve essere mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso</li> <li>● Posizionare il carico sul pianale dell'automezzo o posizionare a terra il carico un operatore provvederà a liberare il gancio della gru dall'imbracatura</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Soletta in cemento armato****Codice s.2.10**

Trattasi delle fasi di esecuzione del getto di calcestruzzo per la realizzazione della soletta dei solai in acciaio.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Le aperture lasciate nei solai per scopi diversi devono essere protette al momento stesso del disarmo al fine di evitare la caduta di persone attraverso le medesime</li> <li>Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Lavorazione ferri e posa in opera****Codice s.2.11**

Operazioni di taglio e sagomatura dei ferri di armatura delle opere in c.a., eseguite in area specifica attrezzata con l'ausilio di apposite trancia-piegaferri e relativa posa in opera. Si prevede:

- approvvigionamento dei ferri;
- taglio e piegatura dei tondini;
- preparazione gabbie di armatura;
- movimentazione e posa in opera.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi, devono essere protetti con solido impalcato sovrastante</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le macchine per la lavorazione del ferro devono essere installate in modo da rendere agevoli e sicure le operazioni di taglio, di piegatura e di confezione delle armature. In particolare la troncatrice, la piegaferro ed il banco di lavoro devono essere tenuti opportunamente distanziati al fine di evitare rischi di interferenza tra le diverse operazioni</li> <li>• Mettere sempre i guanti per manipolare i tondini di ferro, sia sciolti che legati in gabbie. Se occorre tagliare un tondino, collocare la trancia a mano su un piano solido, perfettamente orizzontale e fuori dai passaggi. Infilare il tondino a fondo tra i coltelli. Mentre si aziona la trancia stare a distanza dai coltelli e non consentire l'avvicinamento di altre persone. Disporre sempre la leva in modo da evitare che cada accidentalmente. Inchiodare la piastra della piegaferri su una superficie solida e stabile. Piegare il ferro dopo averlo tagliato della lunghezza voluta. Fare attenzione a non schiacciarsi le dita.</li> </ul>

<p><b>Urti e compressioni</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi. Uno di questi è rappresentato dai ferri di ripresa del cemento armato emergenti dal piano di lavoro. Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali</li> <li>● Il posto di lavorazione del ferro deve essere realizzato in area opportunamente delimitata e segnalata, in relazione al tipo di lavorazione ed alla movimentazione del materiale</li> <li>● Lo stoccaggio delle gabbie di armatura e dei ferri lavorati deve essere realizzato in modo da garantire la stabilità degli elementi e da effettuare le operazioni di sollevamento e trasporto in condizioni di sicurezza</li> <li>● Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali</li> </ul>
-----------------------------------	--	--	---	---

CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Consolidamento superficiale paramenti in pietra				
Codice s.2.12				
<p>Trattasi del consolidamento superficiale di paramenti in pietra, eseguito previa pulitura della muratura, stuccatura e consolidamento delle superfici in vista. In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni di pulitura e stuccatura</li> <li>- Consolidamenti superficiali</li> <li>- Stilatura dei giunti</li> <li>- Protezione superficiale e velatura</li> <li>- Pulizia e movimentazione dei residui</li> </ul>				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea cintura di sicurezza</li> <li>• Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2 allestire idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose</li> </ul>
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)				<ul style="list-style-type: none"> <li>• I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li> </ul>
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la definizione delle specifiche misure di sicurezza in fase di esecutiva antincendio è indispensabile consultare preventivamente le schede di sicurezza delle case produttrici delle sostanze da utilizzare</li> </ul>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				
Inalazione gas e vapori				
Tagli				



**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Consolidamento archi mediante architravi****Codice s.2.13**

L'attività consiste nel consolidamento di archi mediante la introduzione di due profilati in acciaio al di sopra degli archi stessi, in modo da trasferire i carichi gravanti sull'arco direttamente sui piedritti, riducendo così la spinta orizzontale.

Le fasi lavorative contemplate sono così distinte :

- Puntellamento dell'arco
- Realizzazione della scanalatura entro cui sistemare il profilato in acciaio, su un lato della muratura
- Annegamento del profilato nella malta cementizia confezionata in cantiere
- Ripetizione dei due procedimenti sul lato opposto
- Aggancio dei due profilati mediante bullonatura
- Disarmo del puntellamento

Tutti i lavori di consolidamento murario e ripristino che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I ponti su cavalletti non devono essere utilizzati in situazioni di pericolo</li> <li>● Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea cintura di sicurezza</li> <li>● Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2 allestire idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li> <li>● Non depositare materiali di demolizione o altro sui ponti</li> <li>● Per tutti gli addetti alle operazioni di disarmo è sempre prescritto l'uso del casco</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTRICIZZAZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accertarsi della assenza di impianti elettrici nelle aree da demolire o scanalare per l'inserimento dei profilati metallici</li> <li>● Verificare che il quadro elettrico di cantiere sia a norma</li> </ul>
<b>Ribaltamento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● In caso di utilizzo di ponte mobile lavorare solo a ruote bloccate</li> </ul>

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"><li>● E' vietato effettuare disarmi quando sulle strutture insistono carichi accidentali temporanei</li><li>● Il disarmo deve essere effettuato da operai esperti sotto la sorveglianza del preposto, dopo benestare del direttore dei lavori</li></ul>
--	--	--	--	---

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Tramezzi interni non portanti****Codice s.2.14**

L'attività consiste nella realizzazione dei tramezzi divisorii interni. In particolare si prevede:

- tracciamenti
- predisposizione letto d'appoggio
- movimento macchine operatrici ed impianti di sollevamento
- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- protezione botole e asole
- preparazione malte
- approvvigionamento e trasporto interno materiali
- posa laterizi
- stesura malte
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' necessario ricordare che, anche se la durata dei lavori è limitata a pochi minuti, bisogna rispettare le regole di sicurezza ed in particolare: l'altezza del trabattello deve essere quella prevista dal fabbricante senza l'impiego di sovrastrutture; le ruote devono essere bloccate; l'impalcato deve essere completo e fissato agli appoggi; i parapetti devono essere di altezza regolare (almeno m. 1), presenti sui quattro lati e completi di tavole fermapiè.</li> <li>● Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2 allestire idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li> <li>● Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico</li> <li>● Vietare la sosta e l'avvicinamento di persone non addette ai lavori</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Scarpa S2 (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio, accumulando il materiale di risulta per poterlo calare a terra convenientemente raccolto o imbragato</li><li>● I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li></ul>
<b>Proiezione di schegge</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Occhiali due oculari (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Durante il taglio dei lapidei fare uso degli occhiali protettivi</li></ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Intonaco interno****Codice s.2.15**

Esecuzione di intonacatura interna di tipo civile di superfici verticali ed orizzontali. In particolare si prevede:

- confezionamento malta (vedi scheda specifica allegata)
- movimentazione materiali
- allestimento opere provvisorie (vedi schede specifiche allegate)
- esecuzione intonaco
- pulizia e movimentazione residui



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Getti e schizzi			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Occhiali due oculari (DPI)</li> </ul>	
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Realizzazione di massetti****Codice s.2.16**

Trattasi delle fasi di esecuzione del getto di calcestruzzo per la realizzazione di massetti in genere.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Le aperture lasciate nei solai per scopi diversi devono essere protette al momento stesso del disarmo al fine di evitare la caduta di persone attraverso le medesime</li> <li>Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Controsoffitti in cartongesso				
Codice s.2.17				
Realizzazione di controsoffitti in cartongesso, compreso ogni onere e magistero				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verificare che le opere provvisorie ed impalcati siano allestiti ed utilizzati correttamente</li> </ul>
Tagli				

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Tinteggiature interne****Codice s.2.18**

La attività consiste nella esecuzione delle pitturazioni di pareti, soffitti interni e simili con pittura lavabile o semilavabile, con un numero adeguato di passaggi.

In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro;
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte);
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario);
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo;
- pulizia e movimentazione dei residui.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Getti e schizzi			● Occhiali due oculari (DPI)	
Postura				● Il lavoro è eseguito ad altezza non superiore a quella del petto; per altezze superiori si provvede a rialzare il ponte di servizio appena giunti a tale altezza.
Scivolamenti			● Scarpa S2 (DPI)	
Infezione				● Osservare una scrupolosa pulizia della persona ed in particolare delle mani prima dei pasti.



**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Tinteggiature esterne****Codice s.2.19**

La fase di lavoro consiste nella tinteggiatura esterna di edifici in genere con prodotti di diversa natura, suintonaci già predisposti. Si prevede l'utilizzo di ponteggio metallico già predisposto nelle precedenti fasi di lavoro.

In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte)
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario)
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' vietato l'uso di ponti su cavalletti montati in aggiunta sugli impalcati del ponteggio esterno</li> <li>● Per i lavori di finitura è ammessa la distanza massima di cm. 20 fra l'impalco del ponte ed il filo esterno del fabbricato</li> <li>● Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio esterno</li> <li>● Utilizzare tavole con sbalzi laterali non superiori a cm.20 accostate fra loro e fissate ai cavalletti di appoggio</li> </ul>
<b>Getti e schizzi</b>				
<b>Postura</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non mantenere a lungo posizioni scomode o viziato. In caso di impossibilità in tal senso, interrompere spesso il lavoro per rilassare la muscolatura.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il lavoro è eseguito in condizioni di stabilità adeguata.</li> </ul>
<b>Infezione</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare una scrupolosa pulizia della persona ed in particolare delle mani prima dei pasti.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi con materiale di costruzione</li> <li>● Impedire il transito sotto le zone in lavorazione mediante opportuni sbarramenti e segnalazioni</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Deve essere evitato il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Restauro affreschi - Consolidamento e stuccature****Codice s.2.20**

La fase di consolidamento consiste nel ristabilimento della coesione della pellicola pittorica e della coesione degli intonaci e degli strati preparatori.

Si provvede poi alla rimozione stuccature ed elementi o sostanze non idonee, con l'uso di martelli, scalpelli, vibroincisori, elettro\pneumatici e trapani, ed alla successiva stuccatura e ricostruzione con malta tramite l'ausilio di spatole.



Tutti i lavori di restauro su intonaci, dipinti o parti lapidee che interessano elementi o strutture oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S. e da coordinare preventivamente con responsabili e preposti.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2 allestire idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose</li> <li>• Per la realizzazione degli intonaci non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni; i ponti intermedi devono essere costruiti con i medesimi criteri adottati per i ponti al piano dei solai, con intavolati e parapetti regolari</li> <li>• Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)</li> </ul>
<b>Getti e schizzi</b>				
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.</li> <li>• I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire le operazioni di restauro con accortezza tale da evitare l'eventuale cedimento strutturale di componenti del manufatto. In caso questo avvenga, è necessario segnalare le modiche avvenute al responsabile in modo da pianificare un intervento di ripristino.</li> <li>● I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li> <li>● Non depositare materiali di demolizione o altro sui ponti</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Occhiali due oculari (DPI)</li> </ul>	
<b>Postura</b>				
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale derivante dalla rimozione delle stuccature deve essere inumidito con acqua e successivamente raccolto e rimosso.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Pavimenti****Codice s.2.21**

Posa di pavimenti di diversa natura (pietra, grès, clinker, ceramici in genere) con letto di malta di cemento o con collante specifico. Si prevedono le seguenti attività:

- approvvigionamento del materiale al piano di lavoro
- realizzazione massetto a sottofondo
- spolvero di cemento
- taglio piastrelle
- posa piastrelle
- stuccatura giunti
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare, oltre agli altri DPI previsti, idonee ginocchiere antidrucciolo in caucciù ad allaccio rapido</li> </ul>
Postura				
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento</li> </ul>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assicurarsi della predisposizione di un regolare impianto di terra e della installazione di un interruttore differenziale ad alta sensibilità</li> <li>● Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici e relativi cavi</li> </ul>

CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Rivestimenti				
Codice s.2.22				
<p>Posa in opera di rivestimenti di diversa natura (pietra, grès, clinker, ceramici in genere) con letto di malta di cemento o con collante specifico. L'attività si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvvigionamento materiali al piano di lavoro</li> <li>- predisposizione opere provvisorie</li> <li>- stesura collante mediante spatola</li> <li>- taglio piastrelle</li> <li>- posa rivestimenti</li> <li>- stuccatura con cemento bianco o colorato</li> <li>- pulizia e movimentazione dei residui</li> </ul>				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Inalazione polveri				
Tagli				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Restauro persiane e infissi in legno****Codice s.2.23**

Restauro di persiane, sportelloni ed infissi in legno da eseguirsi mediante lo svolgersi delle seguenti operazioni:

- Smontaggio degli infissi e delle persiane.
- Accatastamento provvisorio in cantiere.
- Sverniciatura e scartavetratura della vernice, qualora la vernice attuale non può essere recuperata, o quando si vuole applicare una finitura diversa da quella esistente.
- Rimozione delle vecchie stuccature.
- Stuccatura con pasta di legno (segatura fine e colla) per porre rimedio a piccole imperfezioni superficiali, quali fori di tarli e chiodi e piccole crepe.
- In presenza di fenditure e/o spaccature di grosse dimensioni, il risanamento del legno si attua con il sistema "a cuneo", ossia con l'impiego di tasselli lignei stagionati, posti nel senso delle fibre di supporto;
- Verniciatura ad olio per ravvivare e nutrire il legno.
- Revisione della ferramenta di tenuta e di chiusura degli infissi.
- Montaggio infissi.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Postura				
Proiezione di schegge			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visiera in polycarbonato (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare occhiali protettivi in pvc e polycarbonato del tipo avvolgente</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Urti e compressioni				
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Posa infissi interni****Codice s.2.24**

Trattasi della movimentazione e montaggio di infissi interni di diversa natura. In particolare si prevede:

- Approvvigionamento e movimentazione materiali
- Montaggio dei controtelai in legno in vano predisposto
- Montaggio bussole ed accessori



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attenersi alle istruzioni riportate nelle allegate schede di sicurezza delle attrezzature utilizzate</li> <li>● Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate</li> </ul>
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima dell'inizio dei lavori, organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri, la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Consolidamento solai in legno****Codice s.2.25**

Il lavoro consiste nella demolizione della sovrastruttura, chiodatura di tavolato con orditura perpendicolare all'esistente, posa in opera della barriera vapore, posa in opera di rete elettrosaldata, risvoltata per almeno 50 cm sulle murature perimetrali, fissaggio rete con monconi di acciaio ancorati con malte antiritiro o resine epossidiche, ed infine getto di completamento in calcestruzzo.

Ogni intervento di rimozione e successiva ricostruzione deve essere eseguito per campione, previa puntellatura o altre opere provvisorie, atte a garantire l'incolumità fisica degli operatori addetti alle lavorazioni. In particolare si prevede:

- preparazione, delimitazione e sgombero area
- realizzazione di puntellatura
- formazione di ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- demolizione della sovrastruttura
- chiodatura di tavolato
- posa in opera barriera vapore
- posa in opera rete elettrosaldata
- fissaggio rete
- getto in calcestruzzo

Tutti i lavori di consolidamento murario e ripristino che interessano parti murarie o solai oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Quando per esigenze di lavoro alcune opere provvisorie devono essere manomesse o rimosse, appena ultimate quelle lavorazioni è indispensabile ripristinare le protezioni, comunque sempre prima di abbandonare quel luogo di lavoro</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Segnalare la presenza di attrezzature di sollevamento dei carichi</li> <li>● Utilizzare argani adeguati al carico da sollevare e verificare che le funi siano attaccate all'argano con piombatura a bicchiere e che sia le funi ed che i ganci siano muniti del contrassegno previsto</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante la demolizione o smontaggio, fare uso degli occhiali protettivi per evitare schegge negli occhi</li> </ul>



LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"><li>● Verificare le condizioni statiche del solaio con il Direttore dei Lavori e realizzare la puntellatura</li></ul>
--	--	--	--	---

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Pulizia ed allontanamento rifiuti****Codice s.2.26**

Trattasi delle operazioni di trasporto a rifiuto dei materiali di risulta provenienti da demolizioni in genere, a partire dalle operazioni di carico su automezzi ed allontanamento dal cantiere, fino alla discarica. In particolare si prevede:

- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale.</li> <li>• Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gilet ad alta visibilità (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE - Lavorazione: Interventi sulle colonne del quadriportico****Codice s.2.26**

Interventi per il ripristino della verticalità di n. 4 colonne in pietra del quadriportico previo scarico strutturale tramite opere provvisoriale.

Il lavoro consiste nel taglio alla base dell'armatura interna inserita con precedenti restauri; ripristino della verticalità con uso di martinetti; nuovo fissaggio a terra del basamento. In particolare si prevede:

- preparazione, delimitazione e sgombero area
- controllo del carico opere provvisoriale di puntellamento
- preparazione malte
- movimentazione parti in pietra
- approvvigionamento e trasporto interno dei materiali
- pulizia e movimentazione dei residui

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI** F.0002

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stivale al ginocchio S5 per gallerie (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Deve essere evitata la presenza eccessiva di acqua e fango nelle zone interessate dalla lavorazione.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Deve essere evitato il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni</li> <li>● E' vietato guidare i carichi con le mani; in quanto possibile, sono utilizzate aste rigide o funi che consentono di operare a distanza di sicurezza (almeno 2 metri).</li> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>

<p><b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante i lavori in altezza gli utensili inutilizzati dovranno essere tenuti attaccati ad apposite cinture. (Art.116 - D. Lgs. 81/08)</li> <li>● Durante le fasi transitorie di assemblaggio, i singoli elementi sono mantenuti stabili con opere provvisionali o apparecchi di sollevamento.</li> <li>● Durante le operazioni di sollevamento degli elementi, il gancio viene mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso.</li> <li>● E' assolutamente vietato agli addetti al montaggio modificare attrezzi di sollevamento, farne uso diverso da quello indicato dal manuale o fabbricarsi attrezzi in cantiere fidandosi dell'occhio e dell'esperienza.</li> <li>● E' vietata la presenza di persone non addette ai lavori sotto il raggio di azione dei mezzi di sollevamento.</li> <li>● Gli elementi da movimentare vengono correttamente imbracati: sono messe in tensione le brache, sollevando di alcuni millimetri il carico al fine di verificarne l'equilibratura.</li> <li>● Gli elementi vengono sollevati procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che si mantengono a distanza di sicurezza fino a fine manovra.</li> <li>● I ganci dell'autogru dovranno essere provvisti di dispositivi di chiusura degli imbocchi e riportare l'indicazione della loro portata massima ammissibile. (Punto 3.1.3, Allegato V - D.Lgs.81/08)</li> <li>● L'imbracatura va fatta osservando tutte le norme previste per funi, catene, cinghie e simili. In corrispondenza del contatto con spigoli vivi dell'elemento da sollevare vanno impiegati idonei dispositivi di protezione in neoprene.</li> <li>● La messa in opera è effettuata con apparecchi e mezzi adatti all'impiego particolare (portata, velocità, oscillazioni) e l'apertura dei ganci degli apparecchi di sollevamento avviene da posizioni sicure e solo dopo aver accertato la completa stabilizzazione degli elementi.</li> <li>● Per gli imbrachi sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.</li> <li>● Per la movimentazione ed il sollevamento è previsto l'uso di particolari corredi di tiranti, bilancini ed attrezzi adatti per ogni casistica e peso degli elementi.</li> <li>● Provvedere a proteggere con solido impalcato sovrastante, i posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi.</li> <li>● Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.</li> <li>● Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.</li> </ul>
---	--	--	---	--

Inalazione gas e vapori			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera gas e particelle GasX Px (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deve essere impiegato gasolio a basso contenuto di zolfo.</li> <li>E' prevista l'immissione di aria fresca in prossimità dei punti di emissione (fronte) in relazione alla potenza dei motori endotermici impiegati.</li> <li>Su ciascun mezzo deve essere installata una marmitta catalitica.</li> </ul>
Urti e compressioni				<ul style="list-style-type: none"> <li>Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> <li>Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione degli elementi strutturali.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Smontaggio tetto in legno e tegole****Codice s.3.01**

Il lavoro comprende lo smontaggio completo del tetto a qualsiasi altezza dal piano di campagna, attraverso le seguenti fasi lavorative:

- preparazione, delimitazione e sgombero area
- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- smontaggio orditura principale e secondaria
- smontaggio di eventuali capriate costituite da catena, puntoni, saette, controcatene e monaci
- smontaggio pannelli isolanti ed impermeabilizzazione
- smontaggio tegole o coppi
- smontaggio di accessori (grondaie, scossaline, camini, etc.)
- calo a basso del materiale
- cernita e accatastamento del materiale riutilizzabile nell'ambito del cantiere
- pulizia e movimentazione dei residui

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati</li> <li>• Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili</li> <li>• Per i lavori su falde inclinate usare calzature con suole antisdrucciolevoli</li> <li>• Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Devono essere predisposti opportuni cartelli indicanti l'esecuzione dello smontaggio</li> <li>• L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto dello smontaggio deve essere opportunamente delimitata in modo da impedire che il materiale di risulta possa investire o comunque colpire persone sia addette che non</li> </ul>
<b>Tagli</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare che la sega circolare sia dotata di tutte le protezioni degli organi in movimento e del dispositivo che non permette il riavviamento automatico</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISTALLARE ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse</li> </ul>

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL’ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL’ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL’OPERA				<ul style="list-style-type: none"><li>● Durante i lavori di smontaggio deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio</li></ul>
--	--	--	--	---

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Cordolo sommitale in acciaio****Codice s.3.02**

Trattasi delle fasi di realizzazione di cordoli sommitali alle coperture, costituiti da profili di acciaio ancorato sulle murature con barre di acciaio ed iniezioni di resina.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati</li> <li>● E' stabilito di installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt. 1,20 il filo di gronda.</li> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni</li> <li>● Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>● Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili</li> <li>● Per i lavori su falde inclinate usare calzature con suole antisdrucciolevoli</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>Urti e compressioni</b>				



Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	
Ustioni				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				<ul style="list-style-type: none"> <li>Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide.</li> </ul>
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"> <li>Ai lavoratori è raccomandato di evitare sempre che valvole, regolatori, indicatori di livello, ed accessori entrino in contatto con oli, grassi, lubrificanti organici, gomma o altre sostanze combustibili.</li> <li>Durante la esecuzione delle saldature, osservare le seguenti regole:- In caso di lavori di saldatura a terra o in quota, evitare il diffondersi delle scintille nell'ambiente circostante ed utilizzare delimitazioni o barriere, anche mobili, idonee a contenere le scintille e fiamme.- Durante le operazioni di saldatura i gas prodotti non devono interessare le aree di lavoro e, se non risultano sufficientemente diluiti, devono essere aspirati e filtrati.</li> <li>- Acquisizione delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate, nonché degli elettrodi di saldatura.- Gli addetti devono fare uso dei previsti dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di idonei indumenti protettivi e occhiali, poiché, durante le operazioni di saldatura, si possono liberare gas contenenti ossidi di azoto e ozono, nonché sostanze provenienti da pezzi trattati (pezzi zincati, nichelati, cadmiati, cromati, verniciati), oppure fumi contenenti ossidi di ferro, cromo, nichel, manganese o composti del fluoro derivanti dal rivestimento degli elettrodi basici, oppure polveri contenenti prevalentemente ossidi di ferro, carburo di silicio, resine e più raramente silice cristallina.- I lavori di saldatura devono essere contenuti con barriere e schermi, anche mobili, in modo da evitare l'esposizione alle radiazioni da parte dei non addetti.- Tenere spenta la saldatrice quando non si utilizza e lasciare raffreddare sufficientemente i pezzi saldati.- Le operazioni di trattamento con prodotti protettivi e/o vernici degli elementi metallici devono essere segnalate o delimitate per evitare l'accesso alle persone non direttamente interessate ai lavori.</li> <li>E' vietato utilizzare attrezzature che possono propagare scintille e non è consentito fumare.</li> <li>Il personale è stato istruito sulle procedure di emergenza e di spegnimento e/o mitigazione degli incendi.</li> <li>Tutti i lavoratori addetti sono stati correttamente informati e formati, conoscono le procedure di maneggio degli impianti e sono adeguatamente istruiti sui rischi derivanti dai sistemi in pressione.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Tetti in legno e tegole****Codice s.3.03**

Realizzazione della struttura portante e secondaria del tetto in legno mediante assemblaggio dei vari elementi fino alla creazione del piano di appoggio per gli elementi di finitura (isolante termico, eventuale impermeabilizzazione e manto di tegole).

Posa in opera, sulla superficie inclinata predisposta, del manto a copertura del tetto a falde (coppi e tegole alla romana, tegola portoghese, tegola marsigliese ecc.), in laterizio allettato, a tratti, su malta cementizia o fissato con chiodature, completato con colmi, compluvi, aeratori, comignoli.

In particolare si prevede:

- preparazione, delimitazione e sgombero area
- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- approvvigionamento e trasporto del materiale al piano mediante impianto di sollevamento
- montaggio orditura principale
- montaggio orditura secondaria
- montaggio eventuali pannelli isolanti
- montaggio tegole
- posa di accessori (grondaie, scossaline, camini, etc.)
- pulizia e movimentazione dei residui

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI** F.0002 - F.0003 - F.0004

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati</li> <li>● Installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse</li> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni</li> <li>● Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili</li> <li>● Per i lavori su falde inclinate usare calzature con suole antisdrucciolevoli</li> <li>● Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il sollevamento delle tegole al piano di lavoro, deve essere effettuato con apposite ceste chiuse ai lati e tenendo presente l'azione del vento</li> </ul>

<b>Tagli</b>				<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare che la sega circolare sia dotata di tutte le protezioni degli organi in movimento e del dispositivo che non permette il riavviamento automatico</li></ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"><li>• Durante l'esecuzione di opere di manutenzione i lucernari, la cui conformazione non sia tale da offrire garanzie contro la possibilità di caduta accidentale, devono essere protetti come sopra indicato</li></ul>
<b>Urti e compressioni</b>				

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Strutture di copertura in acciaio****Codice s.3.04**

Trattasi della realizzazione di strutture in acciaio assemblate in opera mediante bullonature e/o saldature, composta da capriate reticolari, arcarecci, controventi di falda e manto di copertura in lamiera grecata o pannelli grecati termoisolanti.


L'attività si svolge secondo le seguenti fasi:

- Formazione di opere provvisorie, ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- Approvvigionamento degli elementi strutturali in acciaio
- Stoccaggio in apposite aree.
- Trasporto degli elementi con carrelli nelle aree di pre-assemblaggio o montaggio.
- Pre-assemblaggio degli elementi e dei sistemi di sicurezza.
- Allestimento delle predisposizioni antinfortunistiche a terra e imbracatura dei pezzi.
- Sollevamento degli elementi, singoli o preassemblati, a mezzo di apparecchi di sollevamento.
- Ricevimento, posizionamento e stabilizzazione in opera degli elementi
- Montaggio in quota mediante bullonatura oppure saldatura degli elementi metallici.
- Allestimento delle protezioni antinfortunistiche (parapetti, reti, ecc.).

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI** F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare la stabilità delle opere provvisorie e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, aole e aperture verso il vuoto</li> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta</li> <li>● Utilizzare opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione</li> </ul>

<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante l'esecuzione delle saldature, osservare le seguenti regole:- In caso di lavori di saldatura a terra o in quota, evitare il diffondersi delle scintille nell'ambiente circostante ed utilizzare delimitazioni o barriere, anche mobili, idonee a contenere le scintille e fiamme.- Durante le operazioni di saldatura i gas prodotti non devono interessare le aree di lavoro e, se non risultano sufficientemente diluiti, devono essere aspirati e filtrati. - Acquisizione delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate, nonché degli elettrodi di saldatura.- Gli addetti devono fare uso dei previsti dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di idonei indumenti protettivi e occhiali, poiché, durante le operazioni di saldatura, si possono liberare gas contenenti ossidi di azoto e ozono, nonché sostanze provenienti da pezzi trattati (pezzi zincati, nichelati, cadmiati, cromati, verniciati), oppure fumi contenenti ossidi di ferro, cromo, nichel, manganese o composti del fluoro derivanti dal rivestimento degli elettrodi basici, oppure polveri contenenti prevalentemente ossidi di ferro, carburo di silicio, resine e più raramente silice cristallina.- I lavori di saldatura devono essere contenuti con barriere e schermi, anche mobili, in modo da evitare l'esposizione alle radiazioni da parte dei non addetti.- Tenere spenta la saldatrice quando non si utilizza e lasciare raffreddare sufficientemente i pezzi saldati.- Le operazioni di trattamento con prodotti protettivi e/o vernici degli elementi metallici devono essere segnalate o delimitate per evitare l'accesso alle persone non direttamente interessate ai lavori.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le vie di circolazione dei mezzi di trasporto e di sollevamento devono essere livellate e consolidate e tenute sgombre da depositi, attrezzature e ostacoli in genere.</li> <li>● Per l'accesso al cantiere degli addetti ai lavori e dei mezzi meccanici devono essere predisposti percorsi sicuri e deve essere, in tutti i casi, impedito l'accesso agli estranei.</li> </ul>
<b>Tagli</b>				
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante tutte le manovre, il gruista deve agire con la massima attenzione, evitando movimenti bruschi o accelerazioni. Ogni manovra deve essere preavvisata da un segnale acustico.</li> <li>● Gli elementi di notevole dimensione movimentati con apparecchi di sollevamento devono essere accompagnati o guidati da apposito personale a terra.</li> <li>● La manovre di movimentazione degli elementi devono essere rese note a tutto il personale e comunque devono sempre essere segnalate acusticamente.</li> </ul>

CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi				
Codice s.3.05				
Attività di ricomposizione e/o sostituzione del manto di copertura in coppi e tegole alla romana, tegole portoghesi, tegole marsigliesi ecc., su falde inclinate con superfici allettate, a tratti, su malta cementizia o fissate con chiodature.				
TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI		F.0002 - F.0003 - F.0004		
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati</li> <li>● Deve essere posta attenzione all'accesso in copertura ed alla resistenza alla sfondamenti di eventuali lucernari presenti.</li> <li>● Durante l'esecuzione di opere di manutenzione i lucernari, la cui conformazione non sia tale da offrire garanzie contro la possibilità di caduta accidentale, devono essere protetti come sopra indicato</li> <li>● E' necessario verificare dalla scheda tecnica se, in relazione alla tipologia di fissaggio dei terminali alla struttura, è consentito il collegamento contemporaneo di più lavoratori.</li> <li>● Gli operatori devono essere adeguatamente addestrati all'utilizzo dei sistemi anticaduta.</li> <li>● Il lavoratore deve operare nelle condizioni più favorevoli per eseguire l'attività lavorativa: condizioni atmosferiche ottimali, utilizzo di calzature professionali idonee e su superfici non scivolose.</li> <li>● Istallare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse</li> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni</li> <li>● Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili</li> <li>● Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale</li> </ul>

<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il sollevamento delle tegole al piano di lavoro, deve essere effettuato con apposite ceste chiuse ai lati e tenendo presente l'azione del vento</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> <li>● Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Evitare il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Evitare di lasciare residui di materiali nelle coperture.</li> <li>● Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponti di servizio</li> <li>● Per i lavori su falde inclinate usare calzature con suole antisdrucciolevoli</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Assemblaggio travi in legno****Codice s.3.06**

Operazioni di assemblaggio e fissaggio delle travi in legno costituenti i solai, mediante l'utilizzo di appositi elementi in acciaio quali: staffe, piastre e supporti regolabili.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fare attenzione negli spostamenti nel cantiere e tenere pulito e in ordine il luogo di lavoro</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi di assemblaggio deve essere impedito che tavole e pezzi di legno cadano sui posti di passaggio, mediante sbarramenti od altri opportuni accorgimenti. E' vietato gettare elementi dall'alto indiscriminatamente.</li> <li>● Provvedere a sostenere i pilastri e le travi in legno fino al corretto assemblaggio dei collegamenti definitivi alla parte di costruzione già montata e in condizioni stabili.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prestare attenzione soprattutto durante il carico, lo scarico e la movimentazione di materiale scabroso in superficie (legname, punesse, oggetti taglienti ecc.).</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● E' vietato lasciare incustoditi strumenti se non preventivamente disabilitati nel funzionamento o mezzi pericolosi, in quanto vi è pericolo che qualcuno ne entri in contatto.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' fatto divieto di fumare ed usare fiamme libere all'interno della struttura ed in prossimità di materiali combustibili.</li> <li>● Provvedere ad allontanare i rifiuti prodotti dalle lavorazioni.</li> </ul>
<b>Postura</b>				



**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Posa in opera tavolato e pannelli orizzontali****Codice s.3.07**

Realizzazione del piano di calpestio orizzontale dei solai in legno, mediante assemblaggio del tavolato e dei pannelli.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Le aperture lasciate nei solai per scopi diversi devono essere protette al fine di evitare la caduta di persone attraverso le medesime.</li> <li>Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili</li> <li>Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante le fasi di assemblaggio deve essere impedito che tavole e pezzi di legno cadano sui posti di passaggio, mediante sbarramenti od altri opportuni accorgimenti. E' vietato gettare elementi dall'alto indiscriminatamente.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare attenzione negli spostamenti nel cantiere e tenere pulito e in ordine il luogo di lavoro</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di taglio di materiale dovranno essere eseguite all'esterno della struttura.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>E' fatto divieto di fumare ed usare fiamme libere all'interno della struttura ed in prossimità di materiali combustibili.</li> <li>Provvedere ad allontanare i rifiuti prodotti dalle lavorazioni.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestare attenzione soprattutto durante il carico, lo scarico e la movimentazione di materiale scabroso in superficie (legname, punesse, oggetti taglienti ecc.).</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Impermeabilizzazione di coperture****Codice s.3.08**

La fase di lavoro consiste nello stendere i teli d'impermeabilizzazione su copertura piana o inclinata per la saldatura, a mezzo fiamma, al sottofondo predisposto con mano di bitume a freddo.

In particolare si prevede:

- Trasporto del materiale al piano di lavoro
- Stesura di bitume liquido
- Saldatura delle guaine bituminose con cannello alimentato a gas in bombole.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI** F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari o altro devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni o provvisti d'impalcati o reti sottostanti. Le protezioni devono rimanere in opera fino al completamento dell'opera (perimetrazione o copertura definitiva del vano)</li> <li>● Per i lavori in altezza, verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. La lunghezza della fune di trattenuta deve limitare la caduta a non oltre m 1,50</li> <li>● Per i lavori su coperture o oggetti di qualsiasi tipo, accertarsi della presenza delle idonee protezioni anticaduta e della stabilità e resistenza in relazione al peso degli operai che effettuano i lavori</li> <li>● Per l'esecuzione di lavori di limitata entità e localizzati, successivi alla rimozione delle opere di protezione collettiva e per il montaggio e lo smontaggio di tali opere devono essere utilizzate cinture di sicurezza con funi di trattenuta collegate ad idonei sistemi vincolati a parti stabili dell'edificio (funi tese, sviluppatori automatici di cavi di trattenuta, guide fisse, ecc.)</li> <li>● Su tutti i lati liberi della copertura interessata ai lavori o degli impalcati perimetrali devono essere posizionati parapetti normali dotati di tavola fermapièdè capace di arrestare l'eventuale caduta di materiali, eventualmente integrati da tavolato verticale completo o da reti di contenimento. I depositi temporanei di materiali ed attrezzature sul manto di copertura devono essere realizzati tenendo conto dell'eventuale pendenza del piano e devono essere posti o vincolati per impedire la caduta e lo scivolamento. Le zone d'accesso ai posti di lavoro o di transito esposte a rischio di caduta di materiale dall'alto ed i posti fissi di lavoro a terra (caldaia) devono essere protette da impalcature parasassi. La zona di carico a terra dei montacarichi per il sollevamento dei materiali deve essere delimitata con barriere per impedire la permanenza ed il transito delle persone sotto i carichi sospesi</li> </ul>

<p><b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b></p>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conservare le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale</li> <li>● Durante l'impiego dei cannelli si deve usare la massima attenzione per evitare il contatto della fiamma con materiali facilmente infiammabili. In particolare il cannello non deve mai essere lasciato con la fiamma rivolta verso il rivestimento d'impermeabilizzazione né verso materiale facilmente infiammabile (fibre tessili, legno, ecc.). E' importante disporre ed esigere che, quando si lascia il posto di lavoro, anche per un momento solo, si deve spegnere il cannello e chiudere il rubinetto della bombola</li> <li>● Durante le operazioni di fornitura e stesa del bitume a caldo, è necessario allontanare dall'area di lavoro tutto il materiale facilmente infiammabile. Le attrezzature ed i loro accessori (cannelli, tubazioni flessibili, riduttori, bombole, caldaie) dovranno essere conservate, poste, utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante. Le istruzioni per la sostituzione delle bombole e per la messa in sicurezza dell'impianto di riscaldamento devono essere precisate ai preposti ed agli addetti</li> <li>● Gli eventuali detriti di lavorazione devono essere rimossi alla fine di ogni ciclo. Le sorgenti di calore devono essere protette contro i contatti accidentali. Nelle immediate vicinanze delle zone di lavoro è necessario tenere a disposizione estintori portatili in numero sufficiente e gli addetti dovranno fare uso dei D.P.I. idonei per evitare bruciature e/o lesioni cutanee per contatto con elementi o materiale ad alta temperatura. I depositi delle bombole di gas devono essere realizzati ed utilizzati in conformità alle norme di prevenzione incendi. Il trasporto delle bombole deve avvenire esclusivamente per mezzo d'appositi carrelli ed il loro sollevamento in quota entro appositi cassoni o ceste metalliche, in posizione verticale. Le bombole esaurite vanno ritornate immediatamente al deposito</li> <li>● Il lavoro va organizzato in modo da rendere facile e sicuro il rapido allontanamento dei lavoratori in caso di necessità</li> <li>● La caldaia posta sulla superficie di impermeabilizzare va posta entro un cassone metallico tale da impedire il libero dilagare della massa fusa in caso di sua fuoriuscita. Il prelievo del materiale deve avvenire con recipienti posti all'interno di tale vasca. Le bombole di gas d'alimentazione devono essere tenute a più di 6 metri dalla caldaia; gli estintori ad almeno 3 metri</li> <li>● Prima di iniziare la fusione occorre controllare il buono stato di conservazione e di funzionamento della caldaia e dei suoi accessori</li> </ul>
<p><b>Inalazione gas e vapori</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	

<b>Ustioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per calore e fuoco (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attenersi scrupolosamente alla allegata scheda di sicurezza relativa all'utilizzo del cannello per guaine</li> <li>● Nel caso di contatto cutaneo con sostanze fuoriuscite dalla guaina bituminosa, lavarsi con abbondante acqua e sapone.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Ricomposizione copertura****Codice s.3.09**

Il lavoro consiste scomposizione e ricomposizione di coperture in legno e tegole, per le operazioni necessarie al lavorazioni di rafforzamento previste. La fase prevede, altresì, la movimentazione a terra del materiale di risulta.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati</li> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>● E' stabilito di installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt. 1,20 il filo di gronda.</li> <li>● Istallare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse</li> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni</li> <li>● Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>● Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili</li> <li>● Per i lavori su falde inclinate usare calzature con suole antidrucciolevoli</li> <li>● Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale</li> </ul>

<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico</li> <li>● Il sollevamento delle tegole al piano di lavoro, deve essere effettuato con apposite ceste chiuse ai lati e tenendo presente l'azione del vento</li> <li>● L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> <li>● Viene accertata la solidità dei ponteggi e della predisposizione di adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale, soprattutto se la zona sottostante ai lavori presenta aree abitate o di transito.</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	
<b>LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa</li> <li>● E' stato accertato che l'eventuale solaio sottostante sia in grado di sostenere i carichi derivanti dalla demolizione: in caso di esito negativo, è previsto l'allestimento di una struttura provvisoria per impedire crolli imprevisti.</li> <li>● Prima dell'esecuzione dei lavori, viene effettuata la verifica di stabilità per la predisposizione di eventuali puntellamenti.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Montaggio canaline, scossaline, gronde e pluviali****Codice s.3.10**

Trattasi dell'attività di messa in opera di lamiere di varia natura, formati e spessori, in acciaio inox, rame, lamiera zincata, lamiera preverniciata ed alluminio preverniciato, anche mediante l'impiego di ponteggio.




TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI F.0002 - F.0003 - F.0004

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Evitare il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.</li> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> <li>● Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per gli imbrachi sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.</li> <li>● Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> <li>● Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.</li> </ul>

<p><b>CADUTA DALL'ALTO</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>● E' previsto l'utilizzo di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.</li> <li>● E' stabilito di installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt. 1,20 il filo di gronda.</li> <li>● E' vietato accedere in aree ad altezza superiore ai 2 metri non provviste di parapetti normali.</li> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari vengono protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni.</li> <li>● Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>● Viene controllata la stabilità delle opere provvisorie e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, asole e aperture verso il vuoto.</li> </ul>
--------------------------------	--	--	--	--



CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Copertura provvisoria in lamiera grecata				
Codice s.3.11				
<p>La fase lavorativa riguarda la realizzazione di coperture e esterne mediante assemblaggio in opera di lamiera grecata: in cantiere vengono eseguite operazioni di taglio di tali lamiere per piccole porzioni da completare.</p>				
TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI		F.0002 - F.0003 - F.0004		
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Punture			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' vietato guidare i carichi con le mani; in quanto possibile, sono utilizzate aste rigide o funi che consentono di operare a distanza di sicurezza (almeno 2 metri).</li> <li>Evitare il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.</li> <li>Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> <li>Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate.</li> </ul>
Urti e compressioni				<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo stoccaggio dei pannelli coibentati viene realizzato in modo da garantire la stabilità degli elementi e da effettuare le operazioni di sollevamento e trasporto in condizioni di sicurezza.</li> <li>Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> <li>Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione dei pannelli coibentati.</li> </ul>

<p>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</p>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Elmetti di protezione (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Durante le fasi transitorie di assemblaggio, i singoli elementi sono mantenuti stabili con opere provvisorie o apparecchi di sollevamento.</li><li>● Durante le operazioni di sollevamento del carico, il gancio viene mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso.</li><li>● E' assolutamente vietato agli addetti al montaggio modificare attrezzi di sollevamento, farne uso diverso da quello indicato dal manuale o fabbricarsi attrezzi in cantiere fidandosi dell'occhio e dell'esperienza.</li><li>● Evitare i depositi di laterizi sui ponteggi esterni; quelli consentiti, necessari per l'andamento del lavoro, non devono eccedere in altezza la tavola fermapiede</li><li>● I carichi da movimentare vengono correttamente imbracati: sono messe in tensione le brache, sollevando di alcuni millimetri il carico al fine di verificarne l'equilibratura.</li><li>● I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate</li><li>● Il carico viene sollevato procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che si mantengono a distanza di sicurezza fino a fine manovra.</li><li>● L'imbracatura va fatta osservando tutte le norme previste per funi, catene, cinghie e simili. In corrispondenza del contatto con spigoli vivi dell'elemento da sollevare vanno impiegati idonei dispositivi di protezione in neoprene.</li><li>● La messa in opera è effettuata con apparecchi e mezzi adatti all'impiego particolare (portata, velocità, oscillazioni) e l'apertura dei ganci degli apparecchi di sollevamento avviene da posizioni sicure e solo dopo aver accertato la completa stabilizzazione degli elementi.</li><li>● Nella deposizione dei carichi è opportuno mantenere sempre la fune in tensione con il peso della taglia (o del bozzello portagancio) per evitare ogni possibilità di scarrucolamento oppure di riavvolgimento sul tamburo dell'argano.</li><li>● Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico</li><li>● Per gli imbracci sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.</li><li>● Per la movimentazione ed il sollevamento è previsto l'uso di particolari corredi di tiranti, bilancini ed attrezzi adatti per ogni casistica e peso degli elementi.</li><li>● Provvedere a proteggere con solido impalcato sovrastante, i posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi.</li><li>● Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.</li></ul>
--	--	--	---	---

<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>● E' previsto l'utilizzo di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.</li> <li>● Evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni solari.</li> <li>● Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>● Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea imbragatura di sicurezza</li> <li>● Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti indossano le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili.</li> <li>● Viene controllata la stabilità delle opere provvisorie e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, asole e aperture verso il vuoto.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.</li> <li>● Eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio, accumulando il materiale di risulta per poterlo calare a terra convenientemente raccolto o imbragato</li> <li>● I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li> <li>● Per i lavori su falde inclinate vengono utilizzate calzature con suole antisdrucciolevoli.</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Occhiali due oculari (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il taglio delle lamiere fare uso degli occhiali protettivi.</li> </ul>

**CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI - Lavorazione: Montaggio linee vita su coperture****Codice s.3.12**

Attività di installazione di sistemi anticaduta costituiti da linee di ancoraggio in acciaio inossidabile, connesse a dei terminali, alle quali l'operatore (o più operatori se indicato nella relativa scheda) si può collegare con il connettore del proprio DPI.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

Allegato F 001.3 Elaborato grafico linee vita

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deve essere posta attenzione all'accesso in copertura ed alla resistenza alla sfondamenti di eventuali lucernari presenti.</li> <li>Durante le fasi transitorie di installazione del sistema anticaduta, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>E' necessario verificare dalla scheda tecnica se, in relazione alla tipologia di fissaggio dei terminali alla struttura, è consentito il collegamento contemporaneo di più lavoratori.</li> <li>Il lavoratore deve operare nelle condizioni più favorevoli per eseguire l'attività lavorativa: condizioni atmosferiche ottimali, utilizzo di calzature idonee e su superfici non scivolose.</li> <li>Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>Viene controllata la stabilità delle opere provvisoriale e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, asole e aperture verso il vuoto.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' consigliato assemblare gli ancoraggi in ambiente sicuro prima di portarli sulla copertura; il materiale in quota deve rimanere per il tempo strettamente necessario e deve essere sistemato per evitarne cadute.</li> <li>Provvedere a proteggere con solido impalcato sovrastante, i posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi.</li> <li>Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le barre filettate devono essere maneggiate con gli appositi guanti</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.</li> <li>Evitare di lasciare residui di materiali nelle coperture.</li> <li>Per i lavori su falde inclinate vengono utilizzate calzature con suole antidrucciolevoli.</li> </ul>

**IMPIANTO IDRICO SANITARIO - Lavorazione: Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario****Codice s.4.01**

Trattasi della movimentazione e posa in opera di tubazioni in acciaio, in rame o in pvc, in alloggiamenti predisposti interni a murature, con l'esecuzione di saldature ed assemblaggio dei vari elementi.

Possono rendersi necessarie attività di foratura e taglio tubazioni prima della posa in opera.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.</li> </ul>
<b>Inalazione gas e vapori</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire un'adeguata ventilazione dei locali di lavoro anche tramite l'installazione di impianti di ventilazione artificiale qualora non fosse garantita una sufficiente ventilazione naturale.</li> </ul>

**IMPIANTO IDRICO SANITARIO - Lavorazione: Installazione autoclave, gruppo pompe e serbatoi di accumulo****Codice s.4.02**

Trattasi della fase di installazione dell'autoclave, dei gruppi pompa e dei serbatoi di accumulo e relativi allacciamenti ed opere accessorie, in un locale seminterrato dell'edificio,

I diversi elementi arrivano in cantiere a bordo di autocarri con gru e scaricati nel punto più vicino alla loro installazione.

In particolare sono previste le seguenti sottofasi:

- Preparazione e posa delle tubazioni dell'impianto.
- Montaggio elementi dell'impianto.
- Collaudo impianto.
- Pulizia e rimozione residui.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verificare periodicamente che tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche siano efficienti ed integre nei collegamenti attraverso idonei cavi elettrici.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>Postura</b>				
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ai lavoratori è raccomandato di evitare sempre che valvole, regolatori, indicatori di livello, ed accessori entrino in contatto con oli, grassi, lubrificanti organici, gomma o altre sostanze combustibili.</li> <li>● E' vietato utilizzare attrezzature che possono propagare scintille e non è consentito fumare.</li> <li>● Il personale è stato istruito sulle procedure di emergenza e di spegnimento e/o mitigazione degli incendi.</li> <li>● Tutti i lavoratori addetti sono stati correttamente informati e formati, conoscono le procedure di maneggio degli impianti e sono adeguatamente istruiti sui rischi derivanti dai sistemi in pressione.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

**IMPIANTO IDRICO SANITARIO - Lavorazione: Posa in opera sanitari e rubinetteria****Codice s.4.03**

L'attività consiste nella posa in opera di sanitari e relative rubinetterie nei vani stabiliti quali bagni e lavanderie.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"> <li>● In caso di utilizzo del cannello ossiacetilenico attenersi scrupolosamente alla scheda di sicurezza relativa allegata ed evitare interferenze con altre lavorazioni</li> </ul>
Urti e compressioni				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima dell'inizio dei lavori, organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri, la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo</li> </ul>

**IMPIANTO ELETTRICO INTERNO - Lavorazione: Ripristino allaccio Ente erogatore****Codice s.5.01**

Gli enti erogatori di tensione provvedono, in proprio o tramite appalto, alla relativa fornitura dalla cabina elettrica al contenitore o nicchia di alloggiamento del proprio quadro (contatore e interruttore generale) esterno al cantiere; effettuato che sia il montaggio e cablaggio dell'interruttore generale in cantiere (si portano i cavi di alimentazione all'interruttore dell'ente erogatore) l'Azienda elettrica torna e collega i conduttori a valle del proprio interruttore.



Nell'ambito delle opere di urbanizzazione sono stati effettuati scavi specifici per il collocamento e passaggio dei cavi di alimentazione alla utenza: effettuato lo scavo si procede a predisporre le tubazioni (condotti plastici in pvc) entro le quali si fa passare il cavo di alimentazione; per incanalare detto cavo si procede a trasportare le bobine utilizzando auto-gru che provvedono a depositarle nei punti prestabiliti, quindi un operatore sbobina il cavo, lo aggancia alla fune pilota e procede ad immetterlo nel condotto plastico (l'immissione avviene con operazione manuale); si aggancia, poi, il capocorda e si procede alla trazione attraverso un argano meccanico; quindi la fune pilota, guidata manualmente al fine di facilitare un riavvolgimento uniforme, viene riavvolta sul tamburo dell'argano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> <li>Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
<b>Postura</b>				



**IMPIANTO ELETTRICO INTERNO - Lavorazione: Ripristino impianto di messa a terra****Codice s.5.02**

Viene verificata l' idoneità della capacità di dispersione degli impianti di messa a terra e scariche atmosferiche presenti e i collegamenti.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>• Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>• Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>• Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> <li>• Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i lavori temporanei in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.</li> <li>• Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.</li> </ul>

Inalazione gas e vapori				<ul style="list-style-type: none"><li>● Garantire un'adeguata ventilazione dei locali di lavoro anche tramite l'installazione di impianti di ventilazione artificiale qualora non fosse garantita una sufficiente ventilazione naturale.</li></ul>
-------------------------	--	--	--	--

**IMPIANTO ELETTRICO INTERNO - Lavorazione: Cablaggio quadro centrale, linea portante (ripristino e integrazione)****Codice s.5.03**

Una volta realizzate le strutture e tamponature interne (tramezzature), i manovali, su indicazioni del disegno di progetto o degli elettricisti, hanno precedentemente realizzato le tracce (percorsi di alloggiamento delle tubazioni plastiche di contenimento dei conduttori), individuando le posizioni delle scatole di derivazione e future prese di alimentazione; sono state perciò murate le canalizzazioni in tubazioni plastiche rigide o flessibili (corrugato), le scatole di derivazione e le scatole dei punti luce e di derivazioni a spina; i percorsi vengono realizzati sul piano di calpestio, sui soffitti e sulle pareti (all'interno del vano scala, del vano ascensore).

Gli elettricisti entrano in cantiere per effettuare la posatura dei cavi di alimentazione nei percorsi già predisposti.

Come prima operazione si stendono i cavi dalle matasse: detti cavi vengono agganciati ad un fune pilota che viene immessa nel condotto plastico e spinto fino a quando riappare nella scatola di derivazione ove destinato; detta operazione prevede la presenza di due elettricisti posizionati uno a valle e l'altro a monte del percorso.

La predetta operazione di immissione dei conduttori si ripete con la stessa modalità fino al completamento del vano scala; detta operazione comprende la stesura dei vari cavi (alimentazione, messa a terra e televisione fino ai vani lavatoi stenditoi o garage (ove presenti).

Il montaggio della linea all'interno del vano ascensore, nel locale garage e lavatoio viene realizzato con fissaggio (a mezzo tasselli) di canne plastiche esterne: nel contempo sono montati i corpi illuminanti e viene predisposto l'impianto elettrico a servizio dell'ascensore.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> <li>Verificare che le scale portatili fornite ai tecnici siano dotate alla loro sommità di rampini di aggancio alla struttura metallica, di appoggi antiscivolo a pavimento e di gradini antiscivolo.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> <li>Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>

<p><b>CADUTA DALL'ALTO</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' disposto che i lavori temporanei in quota vengano effettuati soltanto se le condizioni meteorologiche non mettono in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori.</li> <li>● In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.</li> <li>● Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richieda l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, sono adottate misure di sicurezza equivalenti ed efficaci, imponendo che il lavoro sia eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute vengano ripristinati.</li> <li>● Per i lavori temporanei in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.</li> <li>● Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>
--------------------------------	--	--	---

**IMPIANTO ELETTRICO INTERNO - Lavorazione: Completamento impianto elettrico interno****Codice s.5.04**

La fase è eseguita sugli impianti in assenza di tensione, dove elettricisti provvedono al collocamento e collegamento dei conduttori di corrente.

I lavoratori si posizionano all'interno degli appartamenti, derivando le linee dal vano scala, un interruttore differenziale e due interruttori di sezionamento della forza motrice e dell'illuminazione.

Si procede, con le modalità di aggancio dei capicorda dei conduttori al cavo pilota ed immissione nei canali sottotraccia, a stendere tutti i cavi fino a completamento di tutti i tracciati interni ed esterni degli appartamenti.

Si prosegue provvedendo ad effettuare i collegamenti (taglio a misura dei fili e connessione a mezzo di morsetti a cappello) delle linee di alimentazione e di terra all'interno delle scatole di derivazione (generalmente poste in alto sulle pareti); si chiudono i coperchi con avvitamento, quindi si effettua il montaggio dei frutti entro le scatole per prese ed interruttori interni.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>Gli addetti ai lavori dovranno provvedere alla realizzazione di tutte le prove di laboratorio necessarie per dichiarare il quadro a norma ed idoneo all'installazione</li> <li>I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li> <li>Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione</li> <li>Nelle prese con fusibili possono essere stati sostituiti gli stessi con altri di amperaggio diverso, controllare che l'amperaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa</li> <li>Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate</li> <li>Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento</li> </ul>

<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> <li>● Verificare che le scale portatili fornite ai tecnici siano dotate alla loro sommità di rampini di aggancio alla struttura metallica, di appoggi antiscivolo a pavimento e di gradini antiscivolo.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>

<p><b>CADUTA DALL'ALTO</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.</li> <li>● Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richieda l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, sono adottate misure di sicurezza equivalenti ed efficaci, imponendo che il lavoro sia eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute vengano ripristinati.</li> <li>● Per i lavori temporanei in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.</li> <li>● Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>
--------------------------------	--	--	--

**IMPIANTO ELETTRICO INTERNO - Lavorazione: Interventi di riparazione e manutenzione****Codice s.5.05**

Gli elettricisti possono essere chiamati in cantiere per eseguire le modifiche o riparazioni richieste durante tutte le fasi di lavoro necessarie per il completamento del manufatto. Le lavorazioni sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- controlli e verifica di efficienza dell'impianto elettrico (continuità e stabilità dei collegamenti fra i morsetti degli interruttori e i cavi di alimentazione, al fine di evitare corto circuiti e danneggiamento alle attrezzature di utilizzo);
- spostamento o sostituzione di linee di alimentazione e di messa a terra, sostituzione di interruttori, valvole fusibili deteriorate, prese ecc.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>● E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>● Gli addetti ai lavori dovranno provvedere alla realizzazione di tutte le prove di laboratorio necessarie per dichiarare il quadro a norma ed idoneo all'installazione</li> <li>● I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li> <li>● Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione</li> <li>● Nelle prese con fusibili possono essere stati sostituiti gli stessi con altri di amperaggio diverso, controllare che l'amperaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa</li> <li>● Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate</li> <li>● Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>● Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> <li>● Verificare che le scale portatili fornite ai tecnici siano dotate alla loro sommità di rampini di aggancio alla struttura metallica, di appoggi antiscivolo a pavimento e di gradini antiscivolo.</li> </ul>



<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Emetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.</li> <li>● Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richieda l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, sono adottate misure di sicurezza equivalenti ed efficaci, imponendo che il lavoro sia eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute vengano ripristinati.</li> <li>● Per i lavori temporanei in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.</li> <li>● Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcate, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMO - Lavorazione: Taglio e posa tubazioni per l'impianto di riscaldamento****Codice s.6.01**

Trattasi della movimentazione e posa in opera di tubazioni in acciaio, in rame ed in polietilene dell'impianto di riscaldamento, in alloggiamenti predisposti o all'esterno in scavi realizzati, con l'esecuzione di saldature ed assemblaggio dei vari elementi. Possono rendersi necessarie attività di foratura e taglio tubazioni prima della posa in opera.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>
<b>Proiezione di schegge</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.</li> </ul>
<b>Inalazione gas e vapori</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire un'adeguata ventilazione dei locali di lavoro anche tramite l'installazione di impianti di ventilazione artificiale qualora non fosse garantita una sufficiente ventilazione naturale.</li> </ul>

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMO - Lavorazione: Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti. Sostituzione****Codice s.6.02**

Il lavoro consiste nella sostituzione delle caldaie dell'impianto di riscaldamento di tipo autonomo con caldaia murale a gas ed elementi radianti di diverso tipo. In particolare:

- Tracciamenti;
- Esecuzione di tracce e fori;
- Preparazione e posa delle tubazioni dell' impianto (parti da sostituire);
- Montaggio caldaia;
- Collaudo impianto;
- Pulizia e rimozione residui.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"> <li>● In caso di utilizzo del cannello ossiacetilenico attenersi scrupolosamente alla scheda di sicurezza relativa allegata ed evitare interferenze con altre lavorazioni</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMO - Lavorazione: Posa in opera radiatori (ripristino e/o sostituzione)				
Codice s.6.03				
Il lavoro consiste nella posa in opera di radiatori, che sono costituiti da elementi assemblati in alluminio o acciaio.				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"> <li>● In caso di utilizzo del cannello ossiacetilenico attenersi scrupolosamente alla scheda di sicurezza relativa allegata ed evitare interferenze con altre lavorazioni</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMO - Lavorazione: Allacciamento utenza (ripristino)****Codice s.6.04**

Trattasi delle operazioni di allacciamento utenza gas con posa in opera dei contatori e verifiche di funzionalità degli impianti.  
Controllo e ripristino dell'allaccio esistente.  
Possono rendersi necessarie operazioni di taglio e foratura di tubazioni.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Inalazione gas e vapori			<ul style="list-style-type: none"> <li>Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"> <li>E' vietato utilizzare attrezzature che possono propagare scintille e non è consentito fumare.</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> </ul>

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMO - Lavorazione: Lavori di supporto all'impianto elettrico****Codice s.6.05**

Trattasi di alcune lavorazioni all'impianto elettrico, ausiliarie per l'installazione dell'impianto di riscaldamento autonomo. La fase è eseguita sugli impianti in assenza di tensione, dove elettricisti provvedono al collocamento e collegamento dei conduttori di corrente.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li> <li>Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione</li> <li>Nelle prese con fusibili possono essere stati sostituiti gli stessi con altri di amperaggio diverso, controllare che l'amperaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa</li> <li>Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate</li> <li>Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> <li>Verificare che le scale portatili fornite ai tecnici siano dotate alla loro sommità di rampini di aggancio alla struttura metallica, di appoggi antiscivolo a pavimento e di gradini antiscivolo.</li> </ul>

<p><b>Urti e compressioni</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>
-----------------------------------	--	--	--	---

**IMPIANTO ANTINCENDIO - Lavorazione: Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione****Codice s.7.01**

Trattasi della movimentazione e posa in opera di tubazioni in acciaio zincato dell'impianto antincendio, in alloggiamenti predisposti o all'esterno, con l'esecuzione di saldature ed assemblaggio dei vari elementi.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> <li>Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>
Proiezione di schegge				<ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.</li> </ul>
Inalazione gas e vapori				<ul style="list-style-type: none"> <li>Garantire un'adeguata ventilazione dei locali di lavoro anche tramite l'installazione di impianti di ventilazione artificiale qualora non fosse garantita una sufficiente ventilazione naturale.</li> </ul>



**IMPIANTO ANTINCENDIO - Lavorazione: Installazione gruppo pompe, serbatoi ed impianti ad aria compressa****Codice s.7.02**

Trattasi della fase di installazione dei gruppi pompa, dei serbatoi e di impianti ad aria compressa, e relativi allacciamenti e le opere accessorie.

I diversi elementi arrivano in cantiere a bordo di autocarri con gru e scaricati nel punto più vicino alla loro installazione.

In particolare sono previste le seguenti sottofasi:

- Preparazione e posa delle tubazioni dell'impianto.
- Montaggio elementi dell'impianto.
- Collaudo impianto.
- Pulizia e rimozione residui.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verificare periodicamente che tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche siano efficienti ed integre nei collegamenti attraverso idonei cavi elettrici.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>Postura</b>				
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ai lavoratori è raccomandato di evitare sempre che valvole, regolatori, indicatori di livello, ed accessori entrino in contatto con oli, grassi, lubrificanti organici, gomma o altre sostanze combustibili.</li> <li>● E' vietato utilizzare attrezzature che possono propagare scintille e non è consentito fumare.</li> <li>● Il personale è stato istruito sulle procedure di emergenza e di spegnimento e/o mitigazione degli incendi.</li> <li>● Tutti i lavoratori addetti sono stati correttamente informati e formati, conoscono le procedure di maneggio degli impianti e sono adeguatamente istruiti sui rischi derivanti dai sistemi in pressione.</li> </ul>

**IMPIANTO ANTINCENDIO - Lavorazione: Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler****Codice s.7.03**

I lavori consistono nell'installazione degli impianti di sicurezza antincendio: allarmi, rilevatori di fumo, segnalatori di fumo, luci di emergenza e sprinkler.

Sono previste le seguenti sottofasi:

- Movimentazione e posa tubazioni di protezione.
- Posa cavi, interruttori, prese e corpi illuminanti.
- Cablaggio impianti, prove finali e collaudo impianti.
- Montaggio tubolari per illuminazione e passaggio cavi elettrici.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>● E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>● Gli addetti ai lavori dovranno provvedere alla realizzazione di tutte le prove di laboratorio necessarie per dichiarare il quadro a norma ed idoneo all'installazione</li> <li>● I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; altrimenti, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li> <li>● Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati</li> <li>● Nelle prese con fusibili possono essere stati sostituiti gli stessi con altri di amperaggio diverso, controllare che l'ampereaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa</li> <li>● Non manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate</li> <li>● Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed con i requisiti necessari per poter svolgere la mansione</li> <li>● Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento</li> <li>● Vengono attuate le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:- contatti elettrici diretti;- contatti elettrici indiretti;- innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni;- innesco di esplosioni;- fulminazione diretta ed indiretta;- sovratensioni;- altre condizioni di guasto prevedibili.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> </ul>

Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Emetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li> <li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li> </ul>
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>● In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.</li> <li>● Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richieda l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, sono adottate misure di sicurezza equivalenti ed efficaci, imponendo che il lavoro sia eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute vengano ripristinati.</li> <li>● Per i lavori temporanei in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.</li> <li>● Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcate, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>

**IMPIANTO ANTINCENDIO - Lavorazione: Sistemazione estintori, accessori naspi e cartellonistica****Codice s.7.04**

Trattasi delle operazioni di movimentazione ed apposizione degli estintori, dei naspi e della cartellonistica antincendio, nei punti stabiliti ed indicati nel progetto approvato dai VV.FF.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ai lavoratori è raccomandato di evitare sempre che valvole, regolatori, indicatori di livello, ed accessori entrino in contatto con oli, grassi, lubrificanti organici, gomma o altre sostanze combustibili.</li> <li>● E' vietato utilizzare attrezzature che possono propagare scintille e non è consentito fumare.</li> <li>● Il personale è stato istruito sulle procedure di emergenza e di spegnimento e/o mitigazione degli incendi.</li> <li>● La movimentazione e lo stazionamento degli estintori avviene in modo sicuro utilizzando tecniche di sollevamento, spostamento e posizionamento tramite sistemi ritentori che evitano cadute.</li> <li>● Tutti i lavoratori addetti sono stati correttamente informati e formati, conoscono le procedure di maneggio degli impianti e sono adeguatamente istruiti sui rischi derivanti dai sistemi in pressione.</li> </ul>
Punture			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	

**IMPIANTO ASCENSORE - Lavorazione: Trasporto e scarico elementi dell'impianto ascensore****Codice s.8.01**

Trattasi delle attività di trasporto, scarico e stoccaggio in apposita area degli elementi strutturali ed elettro-meccanici dell'impianto ascensore, in attesa della loro installazione.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Gilet ad alta visibilità (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.</li> <li>La manovre di movimentazione degli elementi devono essere rese note a tutto il personale e comunque devono sempre essere segnalate acusticamente.</li> <li>Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione dei materiali</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deve essere evitato il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante le operazioni di sollevamento del carico, il gancio viene mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso.</li> <li>I carichi da movimentare vengono correttamente imbracati: sono messe in tensione le brache, sollevando di alcuni millimetri il carico al fine di verificarne l'equilibratura.</li> <li>Il carico viene sollevato procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che si mantengono a distanza di sicurezza fino a fine manovra.</li> </ul>

**IMPIANTO ASCENSORE - Lavorazione: Lavori di supporto all'impianto elettrico****Codice s.8.02**

Trattasi di alcune lavorazioni all'impianto elettrico, ausiliarie per l'installazione dell'impianto ascensore.

La fase è eseguita sugli impianti in assenza di tensione, dove elettricisti provvedono al collocamento e collegamento dei conduttori di corrente.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>● E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>● I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li> <li>● Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione</li> <li>● Nelle prese con fusibili possono essere stati sostituiti gli stessi con altri di amperaggio diverso, controllare che l'amperaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa</li> <li>● Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>● Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> <li>● Verificare che le scale portatili fornite ai tecnici siano dotate alla loro sommità di rampini di aggancio alla struttura metallica, di appoggi antiscivolo a pavimento e di gradini antiscivolo.</li> </ul>

<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Elmetti di protezione (DPI)</li><li>● Scarpa S2 (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li><li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li><li>● Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.</li><li>● Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.</li></ul>
----------------------------	--	--	---	---

**IMPIANTO ASCENSORE - Lavorazione: Installazione componenti meccanici****Codice s.8.03**

Trattasi delle operazioni di movimentazione, posizionamento, montaggio e collegamenti meccanici di:

- gruppo di sollevamento;
- guide di cabina e del c/peso;
- staffe di battuta ed arresto cabina e c/peso;
- arcata di cabina e telaio di sospensione del c/peso;
- funi di sollevamento e di compensazione;
- cabina e sospensione porte;
- contrappeso;
- porte di vano;
- dispositivo limitatore di velocità.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima delle operazioni di installazione o manutenzione di ascensori, è necessario accertarsi che l'impianto elettrico e di terra siano conformi alle disposizioni di legge.</li> <li>● Utilizzare utensili elettrici con marchio IMQ</li> <li>● Verificare periodicamente che tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche siano efficienti ed integre nei collegamenti attraverso idonei cavi elettrici.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante l'esecuzione dei lavori di installazione o manutenzione di ascensori, è posta idonea segnaletica di prescrizione e sicurezza nelle immediate vicinanze e sono tenuti a disposizione mezzi di estinzione incendio.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> <li>● Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> </ul>



<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.</li> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema anticaduta con imbracatura e cordino con dissipatore (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire le impacature di servizio nel vano di corsa secondo le istruzioni specifiche della casa costruttrice dell'impianto ascensore</li> <li>● Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, accertarsi che tutte le aperture verso il vuoto siano state perimetrate da regolari parapetti atti ad impedire la caduta.</li> <li>● Viene controllata frequentemente l'integrità delle opere provvisorie.</li> <li>● Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli utensili impiegati devono essere tenuti in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> </ul>
<b>Cesoimento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per gli organi lavoratori non protetti o non completamente protetti, che possono afferrare, trascinare o schiacciare, e dotati di notevole inerzia, il dispositivo di arresto dell'attrezzatura di lavoro, oltre ad avere l'organo di comando a immediata portata delle mani o di altre parti del corpo del lavoratore, comprende anche un efficace sistema di frenatura che consente l'arresto nel più breve tempo possibile.</li> </ul>
<b>IMPIANTO ASCENSORE - Lavorazione: Installazione componenti elettrici</b>				
<b>Codice s.8.04</b>				

Trattasi delle operazioni di movimentazione, posizionamento, montaggio e collegamenti elettrici di:

- quadro di manovra;
- linea di alimentazione motore di sollevamento;
- montante delle linee elettriche di vano;
- commutatori di vano ed interruttori di fine corsa;
- derivazioni montante-serrature;
- cavi flessibili di cabina;
- operatore porte cabina;
- dispositivi di sicurezza arcata, porte cabina e bottoniera di manutenzione.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li> <li>● E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione</li> <li>● I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li> <li>● Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione</li> <li>● Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>● Prima delle operazioni di installazione o manutenzione di ascensori, è necessario accertarsi che l'impianto elettrico e di terra siano conformi alle disposizioni di legge.</li> <li>● Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento</li> <li>● Verificare periodicamente che tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche siano efficienti ed integre nei collegamenti attraverso idonei cavi elettrici.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante l'esecuzione dei lavori di installazione o manutenzione di ascensori, è posta idonea segnaletica di prescrizione e sicurezza nelle immediate vicinanze e sono tenuti a disposizione mezzi di estinzione incendio.</li> </ul>

<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> <li>● Sono predisposti spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.</li> </ul>
<b>Punture</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.</li> <li>● Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.</li> <li>● Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.</li> <li>● Verificare che le scale portatili fornite ai tecnici siano dotate alla loro sommità di rampini di aggancio alla struttura metallica, di appoggi antiscivolo a pavimento e di gradini antiscivolo.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli utensili impiegati devono essere tenuti in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema anticaduta con imbracatura e cordino con dissipatore (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire le impacature di servizio nel vano di corsa secondo le istruzioni specifiche della casa costruttrice dell'impianto ascensore</li> <li>● Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.</li> </ul>
<b>Cesoimento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per gli organi lavoratori non protetti o non completamente protetti, che possono afferrare, trascinare o schiacciare, e dotati di notevole inerzia, il dispositivo di arresto dell'attrezzatura di lavoro, oltre ad avere l'organo di comando a immediata portata delle mani o di altre parti del corpo del lavoratore, comprende anche un efficace sistema di frenatura che consente l'arresto nel più breve tempo possibile.</li> </ul>




**IMPIANTO ASCENSORE - Lavorazione: Montaggio struttura vano ascensore****Codice s.8.05**

Trattasi del montaggio della struttura del vano ascensore, costituita da tubolari in acciaio e pareti in lamiera o vetro.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema anticaduta con imbracatura e cordino con dissipatore (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>Eseguire le impacature di servizio nel vano di corsa secondo le istruzioni specifiche della casa costruttrice dell'impianto ascensore</li> <li>E' vietato accedere in aree ad altezza superiore ai 2 metri non provviste di parapetti normali.</li> <li>Viene controllata frequentemente l'integrità delle opere provvisorie.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli utensili impiegati devono essere tenuti in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.</li> </ul>
<b>Punture</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evitare il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.</li> <li>Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.</li> <li>Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>L'addetto alla saldatura ha a disposizione nelle immediate vicinanze un estintore.</li> <li>Vengono eliminate tutte le possibili fonti di ignizione.</li> </ul>

<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.</li> <li>● Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.</li> <li>● Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.</li> </ul>
<b>Inalazione gas e vapori</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Schermi saldatura a caschetto ribaltabile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Provvedere ad aspirare e filtrare mediante apposite apparecchiature i fumi e gas di saldatura.</li> </ul>

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio ponteggio				
Codice s.9.01				
La lavorazione consiste nella rimozione definitiva del ponteggio.				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il montaggio e lo smontaggio del ponteggio occorrerà utilizzare le seguenti attrezzature:- cintura di sicurezza speciale comprendente, oltre l'imbracatura, un organo di trattenuta provvisto di freno a dissipazione d'energia- una guida rigida da applicare orizzontalmente ai montanti interni del ponteggio immediatamente al di sopra o al di sotto dei traversi di sostegno dell'impalcato- un organo d'ancoraggio scorrevole lungo la suddetta guida, provvisto di attacco per la cintura di sicurezza. Tutti i componenti dell'attrezzatura considerata devono essere costruiti, in ogni particolare, a regola d'arte, utilizzando materiali idonei di caratteristiche accertate secondo le prescrizioni delle norme di buona tecnica, tenendo conto delle sollecitazioni dinamiche cui sono assoggettate in caso di intervento dell'attrezzatura. I singoli componenti dell'attrezzatura devono rispondere ai requisiti specifici di cui all'allegato tecnico al D.M. 22 maggio 1992.</li> <li>● Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi metallici devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetto con sottogola (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio bagni chimici e box ufficio****Codice s.9.02**

Il lavoro consiste nella rimozione dei box prefabbricati installati e relativo carico sui mezzi di trasporto.

Dopo avere provveduto all'eventuale rimozione degli ancoraggi, l'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di caricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in salita sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente agganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a sollevare i box, quindi a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion ed allontanarsi.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare funi e ganci conformi ed in buono stato di conservazione</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accertarsi che non vi siano persone non autorizzate nell'area interessata alla movimentazione</li> <li>● Prevedere la presenza a terra di due operatori che daranno i segnali convenuti all'autista</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	



**RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio impianto elettrico di cantiere****Codice s.9.03**

Trattasi dello smontaggio completo dell'impianto elettrico di cantiere, compreso l'accatastamento del materiale riutilizzabile e di quello da portare a discarica.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTRUCUZIONE				
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

**RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio recinzione cantiere****Codice s.9.04**

Si prevede lo smontaggio della recinzione di cantiere con recupero dei pannelli prefabbricati e dei paletti di sostegno del cancello. I paletti saranno rimossi manualmente con l'ausilio di attrezzature di uso comune. Si prevede, inoltre, la rimozione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non lasciare chiodi nell'area, ma provvedere a racchiuderli mano a mano in un apposito contenitore</li> <li>Verificare l'efficienza degli utensili utilizzati</li> </ul>
Scivolamenti				<ul style="list-style-type: none"> <li>Accatastare i materiali smontati in modo ordinato e facilmente visibile</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio gru				
Codice s.9.05				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Poichè lo smontaggio può essere persino più pericoloso del montaggio per la presenza di ruggine, incrostazioni di cemento e per l'usura di supporti, ingranaggi e funi., occorrerà evitare di lavorare sotto o troppo vicino ad elementi sostenuti solo da funi.</li> </ul>
<b>Tagli</b>				
<b>Ribaltamento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante lo smontaggio della gru occorre garantirne la stabilità con mezzi adeguati, tenendo conto dell'azione dei carichi e del vento</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Contro il pericolo di rientro accidentale dei tronchi di torre durante il montaggio e lo smontaggio vanno tenuti in stato di funzionamento i relativi dispositivi.</li> </ul>

**RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Demolizione di strutture in c.a. (travi, pilastri, setti, ecc.) eseguita con mezzi meccanici.****Codice s.9.06**

Trattasi della demolizione di elementi strutturali in c.a. (travi, pilastri, setti, ecc.) eseguita con mezzi meccanici.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Bisognerà allestire gli impalcati atti ad eliminare il pericolo di cadute di persone e cose per lavori eseguiti ad altezza superiore ai m 2</li> </ul>
<b>Inalazione polveri</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante i lavori di demolizione in genere è necessario inumidire i materiali di risulta per limitare la formazione delle polveri</li> <li>● Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)</li> <li>● Per le demolizioni parziali a mano effettuate all'interno d'ambienti normalmente chiusi deve essere prevista, la ventilazione degli stessi. I mezzi meccanici utilizzati in ambienti ad elevata polverosità devono essere dotati di cabina con sistema di ventilazione</li> </ul>
<b>Infezione da microorganismi</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nel caso d'interventi di demolizione da eseguire in ambienti "sospetti", quali cantine e soffitte di vecchi stabili, dove vi sia la possibilità di un inquinamento da microrganismi, è necessario eseguire un attento esame preventivo dell'ambiente e dei luoghi circostanti. Sulla base dei dati riscontrati e con il parere del medico competente è possibile individuare le misure igieniche e procedurali da adottare. Quando si fa uso di sostanze chimiche per l'eliminazione d'insetti o altro, si devono seguire le indicazioni dei produttori; l'applicazione deve essere effettuata da personale competente e la zona deve essere segnalata e segregata con le indicazioni del tipo di pericolo ed il periodo di tempo necessario al ripristino dei corretti parametri ambientali. Gli addetti devono fare uso dei DPI appropriati ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni; dove sia comunque prevista la necessità di movimentare materiali potenzialmente pericolosi è necessario che i lavoratori impieghino i DPI idonei alla mansione</li> </ul>

<b>LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Devono essere predisposti opportuni cartelli indicanti l'esecuzione della demolizione</li> <li>● Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa</li> <li>● Prima della esecuzione dei lavori, effettuare la verifica di stabilità e predisporre i puntellamenti necessari</li> <li>● Prima di procedere alla demolizione è opportuno svolgere un'analisi preliminare della stabilità della struttura e predisporre un piano riportante le tecniche e le fasi di demolizione</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso</li> </ul>

### INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI (2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

Per l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni si è operato strutturando un cronoprogramma che confronta le fasi analizzando la contemporaneità di presenza delle maestranze nell'ambito delle 2 macroaree ma anche in confronto tra le stesse, per ottimizzare la gestione del cantiere. Si sono così generate le tabelle riportate in allegato, negli elaborati F.0005 e F.0006.

### CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

*ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 10.383*

Attività	Zona	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
<b>ALLESTIMENTO CANTIERE</b>		<b>278 g</b>		
Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere	A, B, C	3 g	03/10/2022	05/10/2022
Apposizione segnaletica cantiere	A, B, C	2 g	03/10/2022	04/10/2022
Montaggio recinzione e cancello di cantiere	A, B, C	10 g	03/10/2022	12/10/2022
Montaggio bagni chimici e box ufficio	A, B, C	2 g	03/10/2022	04/10/2022
Montaggio ponteggio	A, B, C	35 g	03/11/2022	07/12/2022
Demolizione strada esistente	A, B, C	1 g	10/10/2022	10/10/2022
Fondazioni superficiali	A, B, C	5 g	11/10/2022	15/10/2022
Montaggio ponteggio	A, B, C	49 g	23/01/2023	12/03/2023
Montaggio gru nella corte	A	2 g	05/11/2022	06/11/2022
Montaggio gru	A, B, C	21 g	05/11/2022	25/11/2022
Allestimento di depositi	A, B, C	5 g	05/10/2022	09/10/2022
Protezione botole ed asole	A, B, C	5 g	03/07/2023	07/07/2023
Montaggio castello di tiro	A, B, C	3 g	04/11/2022	06/11/2022
<b>DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PRELIMINARI</b>		<b>531 g</b>		
Demolizione di pavimenti	A, B, C	28 g	01/02/2023	28/02/2023
Demolizione rivestimenti	A, B, C	10 g	16/02/2023	25/02/2023
Demolizione di massetti	A, B, C	10 g	10/02/2023	19/02/2023
Demolizione impianti	A, B, C	10 g	26/12/2022	04/01/2023
Demolizione murature e tramezzi	A	42 g	16/01/2023	26/02/2023
Demolizione murature e tramezzi	B	28 g	16/01/2023	12/02/2023
Demolizione di murature portanti in genere	B	28 g	23/11/2022	20/12/2022
Taglio a sezione obbligata di muratura	A	5 g	06/02/2023	10/02/2023
Demolizione di solai in legno	C1	5 g	26/12/2022	30/12/2022
Spicconatura di intonaco interno	A	42 g	30/01/2023	12/03/2023
Spicconatura di intonaco esterno	A	42 g	30/01/2023	12/03/2023
Demolizione controsoffitti in camorcanna o cartongesso	A, B, C	42 g	07/12/2022	17/01/2023
Demolizione di porzioni di scale e solai	C	14 g	26/12/2022	08/01/2023
Taglio armature colonne	A	5 g	25/03/2024	29/03/2024
Taglio armature colonne	A	15 g	22/04/2024	06/05/2024
Trasporto a rifiuto	A, B, C	100 g	05/12/2022	14/03/2023
<b>CONSOLIDAMENTI E OPERE MURARIE</b>		<b>665 g</b>		
Puntellature	B	21 g	10/10/2022	30/10/2022
Puntellature	A	28 g	26/12/2022	22/01/2023

Attività	Zona	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
Murature portanti	A	84 g	27/03/2023	18/06/2023
Cuci e scuci murature	A	98 g	13/03/2023	18/06/2023
Cuci e scuci murature	B	140 g	02/01/2023	21/05/2023
Perforazioni armate delle strutture portanti	A	98 g	13/03/2023	18/06/2023
Perforazioni armate delle strutture portanti	B	140 g	02/01/2023	21/05/2023
Cerchiature di aperture esistenti	B	21 g	20/03/2023	09/04/2023
Inserimento tiranti in acciaio	A	28 g	27/03/2023	23/04/2023
Antiribaltamento pareti con materiali fibro-resistenti	A	20 g	09/01/2023	28/01/2023
Rappezzi di intonaco	A, B, C	20 g	08/01/2024	27/01/2024
Opere in ferro	A	90 g	29/05/2023	26/08/2023
Opere in ferro	A	30 g	08/05/2023	06/06/2023
Opere in ferro	C	30 g	07/08/2023	05/09/2023
Soletta in cemento armato	A	56 g	17/04/2023	11/06/2023
Soletta in cemento armato	C	42 g	07/08/2023	17/09/2023
Lavorazione ferri e posa in opera	A	56 g	17/04/2023	11/06/2023
Consolidamento superficiale paramenti in pietra	A	70 g	04/09/2023	12/11/2023
Consolidamento superficiale paramenti in pietra	C	70 g	08/01/2024	17/03/2024
Consolidamento archi mediante architravi	C	21 g	09/01/2023	29/01/2023
Tramezzi interni non portanti	A, B, C	56 g	23/10/2023	17/12/2023
Intonaco interno	A	70 g	08/01/2024	17/03/2024
Intonaco interno	C	70 g	26/02/2024	05/05/2024
Realizzazione di massetti	A	28 g	25/09/2023	22/10/2023
Controsoffitti in cartongesso	A	56 g	08/01/2024	03/03/2024
Controsoffitti in cartongesso	C	56 g	25/03/2024	19/05/2024
Tinteggiature interne	A, B, C	70 g	01/04/2024	09/06/2024
Tinteggiature esterne	A	28 g	15/04/2024	12/05/2024
Restauro affreschi e tele - Consolidamento e stuccature	A	126 g	24/10/2022	26/02/2023
Restauro affreschi e tele - Consolidamento e stuccature	C	56 g	27/05/2024	21/07/2024
Interventi sulle colonne del quadriportico	A	5 g	01/04/2024	05/04/2024
Interventi sulle colonne del quadriportico	A	5 g	06/05/2024	10/05/2024
Pavimenti	A, B, C	84 g	22/04/2024	14/07/2024
Rivestimenti	A, B, C	84 g	22/04/2024	14/07/2024
Restauro persiane e infissi in legno	A, B, C	70 g	04/03/2024	12/05/2024
Posa infissi interni	A, B, C	70 g	04/03/2024	12/05/2024
Consolidamento solai in legno	C	84 g	04/09/2023	26/11/2023
Pulizia ed allontanamento rifiuti	A, B, C	21 g	15/07/2024	04/08/2024
<b>CONSOLIDAMENTO-SOSTITUZIONE TETTI</b>		<b>350 g</b>		
Smontaggio tetto in legno e tegole	A	210 g	22/08/2023	18/03/2024
Smontaggio tetto in legno e tegole	C	84 g	15/05/2023	06/08/2023
Cordolo sommitale in acciaio	A	210 g	04/09/2023	31/03/2024
Strutture di copertura in acciaio	A	210 g	04/09/2023	31/03/2024
Tetti in legno e tegole	A	210 g	04/09/2023	31/03/2024
Tetti in legno e tegole	C	84 g	19/06/2023	10/09/2023
Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi	A	210 g	18/09/2023	14/04/2024
Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi	C	28 g	17/07/2023	13/08/2023
Assemblaggio travi in legno	C	21 g	22/05/2023	11/06/2023

Attività	Zona	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
Posa in opera tavolato e pannelli orizzontali	C	42 g	31/07/2023	10/09/2023
Montaggio linee vita su coperture	A	28 g	05/02/2024	03/03/2024
Montaggio linee vita su coperture	C	28 g	02/10/2023	29/10/2023
Impermeabilizzazione di coperture	A	210 g	02/10/2023	28/04/2024
Ricomposizione copertura	C	84 g	19/06/2023	10/09/2023
Montaggio canaline, scossaline, gronde e pluviali	A	21 g	08/04/2024	28/04/2024
Copertura provvisoria in lamiera grecata	A	210 g	22/08/2023	18/03/2024
Copertura provvisoria in lamiera grecata	C	28 g	15/05/2023	11/06/2023
<b>IMPIANTO IDRICO SANITARIO</b>		<b>154 g</b>		
Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario	A, B, C	154 g	18/12/2023	19/05/2024
Installazione autoclave, gruppo pompe e serbatoi di accumulo	A, B, C	14 g	22/01/2024	04/02/2024
Posa in opera sanitari e rubinetteria	A, B, C	21 g	12/02/2024	03/03/2024
<b>IMPIANTO ELETTRICO INTERNO</b>		<b>483 g</b>		
Ripristino allaccio Ente erogatore	A, B, C	7 g	31/10/2022	06/11/2022
Ripristino impianto di messa a terra	A, B, C	7 g	07/11/2022	13/11/2022
Cablaggio quadro centrale, linea portante (ripristino e integrazione)	A, B, C	7 g	31/10/2022	06/11/2022
Completamento impianto elettrico interno	A, B, C	70 g	18/12/2023	25/02/2024
Interventi di riparazione e manutenzione	A, B, C	70 g	18/12/2023	25/02/2024
<b>IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMO</b>		<b>77 g</b>		
Taglio e posa tubazioni per l'impianto di riscaldamento	A, B, C	14 g	08/01/2024	21/01/2024
Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti. Sostituzione	A, B, C	14 g	29/01/2024	11/02/2024
Posa in opera radiatori (ripristino e/o sostituzione)	A, B, C	42 g	12/02/2024	24/03/2024
Allacciamento utenza (ripristino)	A, B, C	7 g	15/01/2024	21/01/2024
Lavori di supporto all'impianto elettrico	A, B, C	14 g	29/01/2024	11/02/2024
<b>IMPIANTO ANTINCENDIO</b>		<b>154 g</b>		
Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione	A, B, C	154 g	18/12/2023	19/05/2024
Installazione gruppo pompe, serbatoi ed impianti ad aria compressa	A, B, C	21 g	18/12/2023	07/01/2024
Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler	A, B, C	154 g	18/12/2023	19/05/2024
Sistemazione estintori, accessori naspi e cartellonistica	A, B, C	14 g	06/05/2024	19/05/2024
<b>IMPIANTO ASCENSORE</b>		<b>42 g</b>		
Trasporto e scarico elementi dell'impianto ascensore	B	21 g	28/08/2023	17/09/2023
Lavori di supporto all'impianto elettrico	B	21 g	28/08/2023	17/09/2023
Installazione componenti meccanici	B	21 g	28/08/2023	17/09/2023
Installazione componenti elettrici	B	21 g	28/08/2023	17/09/2023
Montaggio struttura vano ascensore	B	28 g	07/08/2023	03/09/2023
<b>RIMOZIONE DEL CANTIERE</b>		<b>243 g</b>		
Smontaggio ponteggio	A, B, C	28 g	08/01/2024	04/02/2024
Smontaggio ponteggio	A, B, C	35 g	22/04/2024	26/05/2024
Smontaggio ponteggio	A, B, C	14 g	01/07/2024	14/07/2024
Smontaggio bagni chimici e box ufficio	A, B, C	5 g	12/08/2024	16/08/2024
Smontaggio impianto elettrico di cantiere	A, B, C	5 g	12/08/2024	16/08/2024
Smontaggio recinzione cantiere	A, B, C	14 g	03/06/2024	16/06/2024
Smontaggio gru	A, B, C	7 g	08/01/2024	14/01/2024
Demolizione di strutture in c.a. (travi, pilastri, setti, ecc.) eseguita con mezzi meccanici.	A, B, C	14 g	18/12/2023	31/12/2023



Attività	Zona	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
<b>ANALISI DELLE INTERFERENZE</b>				

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: ☒ Sì ☐ No  
 (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere</li> <li>Apposizione segnaletica cantiere</li> <li>Montaggio recinzione e cancello di cantiere</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere</li> <li>Montaggio recinzione e cancello di cantiere</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio recinzione e cancello di cantiere</li> <li>Demolizione strada esistente</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio recinzione e cancello di cantiere</li> <li>Fondazioni superficiali</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ripristino allaccio Ente erogatore</li> <li>Cablaggio quadro centrale, linea portante (ripristino e integrazione)</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio ponteggio</li> <li>Montaggio gru</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione impianti</li> <li>Trasporto a rifiuto</li> <li>Demolizione controsoffitti in camorcanna o cartongesso</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione di solai in legno</li> <li>Demolizione di porzioni di scale e solai</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasporto a rifiuto</li> <li>Demolizione controsoffitti in camorcanna o cartongesso</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntellature</li> <li>Antiribaltamento pareti con materiali fibro-resistenti</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
11	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> <li>Cuci e scuci murature</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntellature</li> <li>Antiribaltamento pareti con materiali fibro-resistenti</li> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Antiribaltamento pareti con materiali fibro-resistenti</li> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
14	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spicconatura di intonaco esterno</li> <li>Restauro affreschi e tele - Consolidamento e stuccature</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
15	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> <li>Taglio a sezione obbligata di muratura</li> <li>Spicconatura di intonaco interno</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione di massetti</li> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> <li>Taglio a sezione obbligata di muratura</li> <li>Spicconatura di intonaco interno</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
17	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione di massetti</li> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> <li>Spicconatura di intonaco interno</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione di pavimenti</li> <li>Demolizione rivestimenti</li> <li>Trasporto a rifiuto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
19	<ul style="list-style-type: none"> <li>Demolizione murature e tramezzi</li> <li>Spicconatura di intonaco interno</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
				luoghi diversi
20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Demolizione di pavimenti</li> <li>• Trasporto a rifiuto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Cerchiature di aperture esistenti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Inserimento tiranti in acciaio</li> <li>• Murature portanti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Inserimento tiranti in acciaio</li> <li>• Murature portanti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> <li>• Soletta in cemento armato</li> <li>• Lavorazione ferri e posa in opera</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Murature portanti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> <li>• Opere in ferro</li> <li>• Soletta in cemento armato</li> <li>• Lavorazione ferri e posa in opera</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
26	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblaggio travi in legno</li> <li>• Smontaggio tetto in legno e tegole</li> <li>• Copertura provvisoria in lamiera grecata</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
27	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Murature portanti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> <li>• Soletta in cemento armato</li> <li>• Lavorazione ferri e posa in opera</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
28	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perforazioni armate delle strutture portanti</li> <li>• Murature portanti</li> <li>• Cuci e scuci murature</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
29	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricomposizione copertura</li> <li>• Tetti in legno e tegole</li> <li>• Smontaggio tetto in legno e tegole</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
32	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere in ferro</li> <li>• Soletta in cemento armato</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
33	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricomposizione copertura</li> <li>• Tetti in legno e tegole</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
35	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere in ferro</li> <li>• Smontaggio tetto in legno e tegole</li> <li>• Copertura provvisoria in lamiera grecata</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
36	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontaggio tetto in legno e tegole</li> <li>• Copertura provvisoria in lamiera grecata</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
37	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasporto e scarico elementi dell'impianto ascensore</li> <li>• Lavori di supporto all'impianto elettrico</li> <li>• Installazione componenti meccanici</li> <li>• Installazione componenti elettrici</li> <li>• Montaggio struttura vano ascensore</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
38	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere in ferro</li> <li>• Soletta in cemento armato</li> <li>• Consolidamento solai in legno</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
39	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasporto e scarico elementi dell'impianto ascensore</li> <li>• Lavori di supporto all'impianto elettrico</li> <li>• Installazione componenti meccanici</li> <li>• Installazione componenti elettrici</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
40	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cordolo sommitale in acciaio</li> <li>• Tetti in legno e tegole</li> <li>• Smontaggio tetto in legno e tegole</li> <li>• Copertura provvisoria in lamiera grecata</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
41	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soletta in cemento armato</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento solai in legno</li> </ul>			coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
42	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cordolo sommitale in acciaio</li> <li>Tetti in legno e tegole</li> <li>Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi</li> <li>Smontaggio tetto in legno e tegole</li> <li>Copertura provvisoria in lamiera grecata</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
43	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cordolo sommitale in acciaio</li> <li>Tetti in legno e tegole</li> <li>Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi</li> <li>Smontaggio tetto in legno e tegole</li> <li>Impermeabilizzazione di coperture</li> <li>Copertura provvisoria in lamiera grecata</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
44	<ul style="list-style-type: none"> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Completamento impianto elettrico interno</li> <li>Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione gruppo pompe, serbatoi ed impianti ad aria compressa</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
45	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Rappezzi di intonaco</li> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Completamento impianto elettrico interno</li> <li>Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>Smontaggio gru</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
46	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Rappezzi di intonaco</li> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Completamento impianto elettrico interno</li> <li>Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>Allacciamento utenza (ripristino)</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
47	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Rappezzi di intonaco</li> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Installazione autoclave, gruppo pompe e serbatoi di accumulo</li> <li>Completamento impianto elettrico interno</li> <li>Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
48	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Installazione autoclave, gruppo pompe e serbatoi di accumulo</li> <li>Completamento impianto elettrico interno</li> <li>Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
49	<ul style="list-style-type: none"> <li>Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti. Sostituzione</li> <li>Lavori di supporto all'impianto elettrico</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
50	<ul style="list-style-type: none"> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico</li> </ul>	✓	✓	Le imprese esecutrici dovranno

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
	sanitario <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento impianto elettrico interno</li> <li>• Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>• Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>• Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>			coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
51	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>• Posa in opera sanitari e rubinetteria</li> <li>• Completamento impianto elettrico interno</li> <li>• Interventi di riparazione e manutenzione</li> <li>• Posa in opera radiatori (ripristino e/o sostituzione)</li> <li>• Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>• Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
52	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>• Posa in opera sanitari e rubinetteria</li> <li>• Posa in opera radiatori (ripristino e/o sostituzione)</li> <li>• Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>• Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
53	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>• Posa in opera radiatori (ripristino e/o sostituzione)</li> <li>• Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>• Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>• Restauro persiane e infissi in legno</li> <li>• Posa infissi interni</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
54	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cordolo sommitale in acciaio</li> <li>• Tetti in legno e tegole</li> <li>• Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi</li> <li>• Impermeabilizzazione di coperture</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
55	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intonaco interno</li> <li>• Controsoffitti in cartongesso</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
56	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>• Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>• Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>• Restauro persiane e infissi in legno</li> <li>• Posa infissi interni</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
57	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tinteggiature interne</li> <li>• Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>• Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>• Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>• Restauro persiane e infissi in legno</li> <li>• Posa infissi interni</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
58	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi</li> <li>• Impermeabilizzazione di coperture</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
59	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricomposizione e/o sostituzione tegole e coppi</li> <li>• Impermeabilizzazione di coperture</li> <li>• Montaggio canaline, scossaline, gronde e pluviali</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
60	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impermeabilizzazione di coperture</li> <li>• Montaggio canaline, scossaline, gronde e pluviali</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
61	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontaggio ponteggio</li> <li>• Tinteggiature interne</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>Pavimenti</li> <li>Rivestimenti</li> <li>Restauro persiane e infissi in legno</li> <li>Posa infissi interni</li> </ul>			luoghi diversi
62	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Tinteggiature interne</li> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>Sistemazione estintori, accessori naspi e cartellonistica</li> <li>Pavimenti</li> <li>Rivestimenti</li> <li>Restauro persiane e infissi in legno</li> <li>Posa infissi interni</li> </ul>	☑	☑	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
63	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Tinteggiature interne</li> <li>Taglio e posa tubazioni per l'impianto idrico sanitario</li> <li>Posa tubazioni in acciaio saldato per condotte di acqua a pressione</li> <li>Installazione allarmi, rilevatori fumo, luci di emergenza e sprinkler</li> <li>Sistemazione estintori, accessori naspi e cartellonistica</li> <li>Pavimenti</li> <li>Rivestimenti</li> </ul>	☑	☑	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
64	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tinteggiature interne</li> <li>Pavimenti</li> <li>Rivestimenti</li> </ul>	☑	☑	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
65	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimenti</li> <li>Rivestimenti</li> </ul>	☑	☑	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
66	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio impianto elettrico di cantiere</li> <li>Smontaggio bagni chimici e box ufficio</li> </ul>	☑	☑	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale
3			•Impresa esecutrice generale
4			•Impresa esecutrice generale
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> </ul>		•Ditta impianti generica

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> </ul>		
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta montaggio gru</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ditta impianti generica</li> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
11	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
13	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
14	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta restauri</li> </ul>



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)		
15	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)		• Impresa esecutrice generale
16	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)		• Impresa esecutrice generale
17	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il		• Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)		
18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale
22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale
23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale
24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
26	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
27	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
28	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
29	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
32	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
33	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
35	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	addetti. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)		
36	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)		• Impresa esecutrice generale
37	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)		• Ditta ascensori
38	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione		• Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
39	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Ditta ascensori
40	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale
41	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> </ul>		•Impresa esecutrice generale



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> </ul>		
42	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
43	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
44	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ditta impianti generica</li> </ul>
45	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta impianti generica</li> <li>• Ditta montaggio gru</li> </ul>
46	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta impianti generica</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)		
47	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)		• Impresa esecutrice generale • Ditta impianti generica
48	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)		• Impresa esecutrice generale • Ditta impianti generica

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
49	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Ditta impianti generica
50	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Ditta impianti generica
51	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		•Ditta impianti generica
52	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> </ul>		•Ditta impianti generica

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
53	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ditta impianti generica</li> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
54	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
55	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) <ul style="list-style-type: none"> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
56	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ditta impianti generica</li> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
57	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta impianti generica</li> </ul>
58	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	(Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)		
59	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
60	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		• Impresa esecutrice generale
61	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta impianti generica</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
62	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta impianti generica</li> </ul>
63	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> <li>• Ditta impianti generica</li> </ul>
64	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>
65	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa esecutrice generale</li> </ul>



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)		
66	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)		• Impresa esecutrice generale

**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS**

(2.1.3)

*Le procedure non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure: ☒ Sì ☐ No

Oltre al prescritto piano di coordinamento per l'utilizzo delle gru di cantiere in contemporaneità dei cantieri limitrofi, si evidenzia:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1	Demolizione di solai in legno	Tutti i lavori di consolidamento e ripristino dei tetti che interessano strutture oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.	Impresa esecutrice generale
2	Demolizione impianti	Piano di rimozione e smaltimento delle due caldaie a gas in centrale termica.	Ditta impianti generica
3	Taglio armature colonne	Lavorazione da concordare con l'impresa nell'ambito dell'intervento su quattro colonne del quadriportico e che necessita di piano di dettaglio	Impresa esecutrice generale
4	Puntellature	I lavori di rimozione dei sostegni presenti che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.	Impresa esecutrice generale
5	Cuci e scuci murature	I lavori di consolidamento murario che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.	Impresa esecutrice generale

6	Consolidamento mediante architravi	archi	Tutti i lavori di consolidamento murario e ripristino che interessano parti murarie oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.	Impresa esecutrice generale
7	Restauro affreschi e tele - Consolidamento e stuccature		Tutti i lavori di restauro su intonaci, dipinti o parti lapidee che interessano elementi o strutture oggetto di puntellature preventive realizzate in fase di messa in sicurezza post terremoto richiedono un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S. e da coordinare preventivamente con responsabili e preposti.	Ditta restauri
8	Interventi sulle colonne del quadriportico		Lavorazione da concordare con l'impresa nell'ambito dell'intervento su quattro colonne del quadriportico e che necessita di un piano di intervento particolareggiato da prevedere nel P.O.S.	Impresa esecutrice generale

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

Non sono previste misure di coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi di protezione collettiva.

Si ricorda il rispetto delle prescrizioni di quanto riportato nel "Programma Straordinario di Ricostruzione" della città di Camerino, che ha stabilito gli interventi strategici per la rinascita del centro storico e le nuove Norme Tecniche di attuazione per i lavori di ristrutturazione cui attenersi, ideando un Piano di Cantierizzazione complessivo per la città.

Rif. <https://www.comune.camerino.mc.it/avvisi-cms/programma-straordinario-ricostruzione/>

Il Piano ha individuato 7 aree soggette a perimetrazioni, con individuazione di aggregati edilizi, definendo quindi le vie di fuga prioritarie e i luoghi sicuri.

V. Relazione sulle interferenze. All. F.0014.

**MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO**

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) )

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere.

All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisorie e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese, committente/ responsabile dei lavori).

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☐ Riunione di coordinamento
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi

**OBBLIGHI DELLE FIGURE COINVOLTE AI FINI DELLA COOPERAZIONE**

Qui di seguito sono indicate le azioni di coordinamento in funzione dei soggetti responsabili per l'attuazione delle stesse:

**Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà:**

- Illustrare le scelte organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive previste nel PSC in riferimento all'area di cantiere, durante una riunione di coordinamento, alla presenza di tutte le parti interessate, da eseguire prima dell'inizio dei lavori;
- Individuare l'impresa esecutrice incaricata all'allestimento del cantiere ed alla manutenzione in efficienza dello stesso;
- Provvedere all'aggiornamento del PSC in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano;
- In caso di aggiornamento del PSC, il coordinatore per l'esecuzione potrà richiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS. In tale ipotesi il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare il committente ed i responsabili di tutte le imprese esecutrici sul contenuto delle modifiche apportate.

**Le Imprese affidatarie dovranno:**

- Redigere il POS;
- Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima di inviarlo al CSE;
- Trasmettere i POS delle imprese esecutrici al CSE;
- Indicare al committente il nominativo del preposto alla verifica delle idoneità tecnico professionali delle imprese esecutrici;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte delle imprese esecutrici cui ha affidato i lavori;
- Corrispondere alle imprese esecutrici gli oneri della sicurezza "non ribassati" in relazione ai lavori affidati in subappalto;
- Formare il proprio personale in funzione delle mansioni di sicurezza assegnate.

**Le Imprese esecutrici, oltre a quanto previsto per le imprese affidatarie, se del caso, dovranno:**

- Nominare un preposto per i lavori assegnati, al quale il CSE farà riferimento per ogni comunicazione;
- Realizzare l'impostazione di cantiere in conformità al PSC o proporre modifiche al CSE che avrà l'onere di approvarle o richiedere modifiche e integrazioni;
- Mantenere in efficienza gli apprestamenti per tutta la durata dei lavori.

I **Lavoratori** e i lavoratori autonomi presenti cantiere, dovranno:

- Essere muniti ed esporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro;

 <p>FOTO</p>	<b>IMPRESA DI APPARTENENZA</b> <i>Datore di Lavoro</i> <b>Verdi Giacomo</b>
	<hr/> <b>Rossi Paolo</b> <i>Matricola: 0987</i>
	<i>Data di Nascita:</i> <i>Luogo di Nascita:</i> <i>Data di Assunzione: 01/03/2008</i>
	<hr/> <i>Autorizzazione subappalto: 45-789 del 09/09/2013</i>

#### DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS (2.2.2 lett.f) )

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**  
(2.1.2 lett. h)

**Primo Soccorso:**

- ☐ a cura del committente  
☒ gestione interna all'impresa  
☐ gestione tipo comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

**Emergenze ed evacuazione :**

**Numeri di telefono delle emergenze:**

EVENTO	CHI CHIAMARE	N.ro TELEFONICO
<b>Emergenza incendio</b>	Vigili del fuoco	<b>115</b>
<b>Emergenza sanitaria</b>	Emergenza sanitaria	<b>118</b>
<b>Forze dell'ordine</b>	Carabinieri	<b>112</b>
<b>Forze dell'ordine</b>	Polizia di stato	<b>113</b>
<b>Comune di Camerino</b>	Ufficio tecnico Urbanistica - Edilizia	<b>0737.632529</b>
<b>Comune di Camerino</b>	Ufficio speciale per la Ricostruzione	<b>0737 637 298</b>
<b>Ospedale di Camerino Area Vasta 3</b>	Pronto soccorso	<b>0737 6391</b>

**CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI****In caso d'incendio**

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono del cantiere, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

**In caso d'infortunio o malore**

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

**REGOLE COMPORTAMENTALI**

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dei mezzi esterni sia libero da ostacoli.

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

(4.1)

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1 F01001c	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, assemblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prev ista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione viene eseguita a metro quadrato, per ogni mese o frazione ed è così computata: misurata in verticale dal piano di appoggio del ponteggio, all'ultimo piano di calpestio più un metro; misurata in orizzontale calcolando l'asse medio dello sviluppo del ponteggio: fornitura all'interno di vani con altezza netta dei medesimi superiore a m 3,50 o spazi circoscritti a cielo aperto, per il primo mese o frazione							
	A - ponteggi interni rifacimento tetti	2,00	12,00		4,00	96,00		
	"	8,00	9,00		4,00	288,00		
	"	5,00	15,00		4,00	300,00		
	"	3,00	23,00		4,00	276,00		
	"	4,00	18,00		4,00	288,00		
	ponteggi interni cortile sotto volte	2,00	30,00		4,00	240,00		
	"	2,00	36,00		4,00	288,00		
	C1 - ponteggi aula degli stemmi	2,00	14,00		6,00	168,00		
	"	2,00	10,00		6,00	120,00		
	"	2,00	20,00		6,00	240,00		
	"	6,00	10,00		6,00	360,00		
	<b>SOMMANO mq</b>					<b>2.664,00</b>	<b>6,60</b>	<b>17.582,40</b>
2 F01001d	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, assemblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prev ista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione							

3 F01001a	ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione viene eseguita a metro quadrato, per ogni mese o frazione ed è così computata: misurata in verticale dal piano di appoggio del ponteggio, all'ultimo piano di calpestio più un metro; misurata in orizzontale calcolando l'asse medio dello sviluppo del ponteggio: fornitura all'interno di vani con altezza netta dei medesimi superiore a m 3,50 o spazi circoscritti a cielo aperto, per ogni mese in più o frazione	11,00	888,00		9.768,00		
	aula Stemmi	11,00	1.248,00		13.728,00		
	interni - tetti						
	interni cortile	11,00	528,00		5.808,00		
	<b>SOMMANO mq</b>				<b>29.304,00</b>	0,71	20.805,84
	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, assemblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonali; gli ancoraggi; la documentazione prevista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione viene eseguita a metro quadrato, per ogni mese o frazione ed è così computata: misurata in verticale dal piano di appoggio del ponteggio, all'ultimo piano di calpestio più un metro; misurata in orizzontale calcolando l'asse medio dello sviluppo del ponteggio: fornitura all'esterno dei manufatti per l'intera durata dei lavori, per il primo mese o frazione						
	B - lato orto botanico dal balcone		12,00	6,00	72,00		
	B - prima loggia, lati cortili	2,00	12,00	6,00	144,00		
	B - seconda loggia (stemmi), latio cortile		9,00	6,00	54,00		
	C2 - vicolo		20,00	10,00	200,00		
4 F01001b	A - corte maggiore	2,00	20,00	14,00	560,00		
	"	2,00	15,00	14,00	420,00		
	A - primo cortile		16,00	15,00	240,00		
	C1 - secondo cortile		16,00	14,00	224,00		
	C2 - facciata valle dopo rampa		22,00	28,00	616,00		
	C1 - vicolo		12,00	18,00	216,00		
	C2 - vicolo		9,00	16,00	144,00		
	<b>SOMMANO mq</b>				<b>2.890,00</b>	16,30	47.107,00
	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, assemblati, forniti e posti in opera. Sono						



5 F01001e	compresi: il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prevista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione viene eseguita a metro quadrato, per ogni mese o frazione ed è così computata: misurata in verticale dal piano di appoggio del ponteggio, all'ultimo piano di calpestio più un metro; misurata in orizzontale calcolando l'asse medio dello sviluppo del ponteggio: fornitura all'esterno dei manufatti per l'intera durata dei lavori, per ogni mese in più o frazione	11,00	980,00	10.780,00		
	corte maggiore	11,00	1.910,00	21.010,00		
	facciate					
	<b>SOMMANO mq</b>			<b>31.790,00</b>	<b>2,83</b>	<b>89.965,70</b>
	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, assemblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prevista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione viene eseguita a metro quadrato, per ogni mese o frazione ed è così computata: misurata in verticale dal piano di appoggio del ponteggio, all'ultimo piano di calpestio più un metro; misurata in orizzontale calcolando l'asse medio dello sviluppo del ponteggio: fornitura all'esterno dei manufatti per l'intera durata dei lavori, per il primo mese o frazione. Con mensola					
	A - via Favorino-piazza	36,00		14,00	504,00	
	A - vicolo della salara	35,00		18,00	630,00	
	B - via Venezian	40,00		16,00	640,00	
	C1 - via Venezian	35,00		18,00	630,00	
	<b>SOMMANO mq</b>			<b>2.404,00</b>	<b>18,80</b>	<b>45.195,20</b>

6 F01001f	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, assemblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonali; gli ancoraggi; la documentazione prevista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione viene eseguita a metro quadrato, per ogni mese o frazione ed è così computata: misurata in verticale dal piano di appoggio del ponteggio, all'ultimo piano di calpestio più un metro; misurata in orizzontale calcolando l'asse medio dello sviluppo del ponteggio: fornitura all'esterno dei manufatti per l'intera durata dei lavori, per ogni mese in più o frazione. Con mensola	11,00	2.404,00		26.444,00		
	<b>SOMMANO mq</b>				<b>26.444,00</b>	<b>3,84</b>	<b>101.544,96</b>
7 F01002a	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggio metallico fisso costituito da elementi tubolari in acciaio e giunti in acciaio realizzati in opera. Sono compresi: la fornitura di tutti gli elementi necessari per la costruzione del ponteggio; il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonali; gli ancoraggi; la documentazione prevista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione è effettuata a giunto, per ogni mese o frazione, in relazione al calcolo strutturale, se previsto: fornitura all'esterno di manufatti per l'intera durata dei lavori, per il primo mese o frazione	2,20	9,00	8,00	158,40		
	C1 - seconda loggia (stemmi), lato cortile - (con sbalzo)	2,20	9,00	8,00	158,40		
	C1 - secondo cortile - su tetto	2,20	8,00	6,00	105,60		
	A - lato orto botanico dal balcone - parti su bastione	2,20	32,00	14,00	985,60		

8	F01002b	A - via favorino-piazza, fascia balcone	2,20	10,00	14,00	308,00	20,80	82.184,96
		A - angolo lato orto botanico - lato balconata	2,20	8,00	26,00	457,60		
		B - prima loggia, lato valle - parti su bastione	2,20	12,00	26,00	686,40		
		C1 - parete stemmi a valle - su ballatoio	2,20	10,00	9,00	198,00		
		C2 - parete stemmi a valle - su ballatoio	2,20	8,00	12,00	211,20		
		C1 - parete stemmi a valle - sotto ballatoio	2,20	10,00	14,00	308,00		
		C1 - parete stemmi a valle - sotto ballatoio	2,20	8,00	14,00	246,40		
		C2 - parete rampa elicoidale - - sotto ballatoio	2,20	5,00	26,00	286,00		
		<b>SOMMANO cad</b>				<b>3.951,20</b>		
		Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggio metallico fisso costituito da elementi tubolari in acciaio e giunti in acciaio realizzati in opera. Sono compresi: la fornitura di tutti gli elementi necessari per la costruzione del ponteggio; il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prev ista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione è effettuata a giunto, per ogni mese o frazione, in relazione al calcolo strutturale, se previsto: fornitura all'esterno di manufatti per l'intera durata dei lavori, per ogni mese in più o frazione	11,00	3.951,20		43.463,20		
9	F01002c	<b>SOMMANO cad</b>				<b>43.463,20</b>	1,94	84.318,61
		Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggio metallico fisso costituito da elementi tubolari in acciaio e giunti in acciaio realizzati in opera. Sono compresi: la fornitura di tutti gli elementi necessari per la costruzione del ponteggio; il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prev ista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la						

	struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione è effettuata a giunto, per ogni mese o frazione, in relazione al calcolo strutturale, se previsto: fornitura all'interno di vani con altezza netta dei medesimi superiore a m 3,50 o spazi circoscritti a cielo aperto, per il primo mese o frazione per puntellamento e ponteggi speciali considerato 4,4 giunti/mq A - piano nobile zona balcone " A - piano nobile zona controsoffitti dipinti C1 - scala della torre C1 - aule Camerino e Betti C1 - aula d'angolo C1 - scala case vecchie A - Sostegno archi per intervento di ripristino sulle colonne del quadriportico per scarico strutturale. Su 6 arcate. 6 x 560	4,40 4,40 4,40 4,40 4,40 4,40 4,40 3.360,0 0	8,00 5,00 40,00 18,00 40,00 18,00 18,00	5,00 5,00 4,00 5,00 5,00 5,00 12,00	176,00 110,00 704,00 396,00 880,00 396,00 950,40 3.360,00		
	<b>SOMMANO cad</b>				<b>6.972,40</b>	<b>8,30</b>	<b>57.870,92</b>
<b>10</b> F01002d	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggio metallico fisso costituito da elementi tubolari in acciaio e giunti in acciaio realizzati in opera. Sono compresi: la fornitura di tutti gli elementi necessari per la costruzione del ponteggio; il montaggio e lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; i pianali in legno o metallo o altro materiale idoneo; le tavole ferma piede e i parapetti; le scale interne di collegamento tra pianale e pianale; le basette; i diagonal; gli ancoraggi; la documentazione prev ista dalla vigente normativa riguardo l'autorizzazione ministeriale, con gli schemi di montaggio. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti. La misurazione è effettuata a giunto, per ogni mese o frazione, in relazione al calcolo strutturale, se previsto: fornitura all'interno di vani con altezza netta dei medesimi superiore a m 3,50 o spazi circoscritti a cielo aperto, per ogni mese in più o frazione	4,00	3.612,40		14.449,60		
	<b>SOMMANO cad</b>				<b>14.449,60</b>	<b>0,52</b>	<b>7.513,79</b>
<b>11</b> F01005a	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di schermatura di ponteggi e castelletti e simili con stuoie, fornita e posta in opera. Sono compresi: ogni onere e magistero per dare la schermatura montata; lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, ad opera ultimata, anche in tempi differenti; l'accatastamento e lo smaltimento a fine						

12 F01005b	opera; il mantenimento in condizioni di sicurezza per tutta la durata dei lavori. Tutti i materiali sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la schermatura realizzate a regola d'arte. Misurata per ogni metro quadrato di facciavista, per ogni mese o frazione: misurata per ogni metro quadrato di facciavista, per il primo mese o frazione A, B, C - ponteggi su strada		2.404,00			2.404,00		
	<b>SOMMANO mq</b>					2.404,00	3,09	7.428,36
13 F01078	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di schermatura di ponteggi e castelletti e simili con stuoie, fornita e posta in opera. Sono compresi: ogni onere e magistero per dare la schermatura montata; lo smontaggio eseguito da personale esperto e dotato dei prescritti Dispositivi di Protezione Individuale, ad opera ultimata, anche in tempi differenti; l'accatastamento e lo smaltimento a fine opera; il mantenimento in condizioni di sicurezza per tutta la durata dei lavori. Tutti i materiali sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare la schermatura realizzate a regola d'arte. Misurata per ogni metro quadrato di facciavista, per ogni mese o frazione: misurata per ogni metro quadrato di facciavista, per ogni mese in più o frazione	11,00	2.404,00			26.444,00		
	<b>SOMMANO mq</b>					26.444,00	0,56	14.808,64
	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di tettoia (solido impalcato) di protezione dalla caduta di oggetti dall'alto, dell'altezza massima di m 3,00, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il montaggio con tutto ciò che occorre per eseguirlo (giunto tubo per i sostegni verticali, per quelli orizzontali e per i diagonali di stabilizzazione, tavole di legno dello spessore minimo di cm 5, i collegamenti tra giunto tubo e tavole che garantiscano la stabilità e la resistenza meccanica); lo smontaggio; la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo della protezione, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. La protezione è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della tettoia di protezione. Misurata a metro quadrato, per l'intera durata delle fasi di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori A, B, C - Zone interne con muri pericolanti	2,00		3,00 3,00	8,00 4,00	24,00 24,00		
	<b>SOMMANO mq</b>					48,00	13,70	657,60

14 F01022	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di puntelli telescopici a croce, o con piastra, o con piastra piana, o con forca ad "U", regolabile per altezza massima fino a m 5,00, forniti e posti in opera. Da collocare sotto le strutture da costruire al fine di realizzare passaggi e percorsi predefiniti, finalizzati alle vie di fuga, ai passaggi protetti, etc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la collocazione in opera verificando la pressione di esercizio sull'oggetto di contrasto; lo smontaggio; l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei puntelli. Misurati cadauno posti in opera, limitatamente a quelli usati per garantire la sicurezza dei lavoratori e in relazione alla fase di riferimento e al tempo necessario per l'esecuzione della fase stessa A, B, C - puntelli provvisori per lavori interni	100,00				100,00 0,00		
	<b>SOMMANO cad</b>					100,00	11,10	1.110,00
15 F01021	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di legname, fornito e posto in opera per strutture aventi il fine di puntellare edifici da demolire o da restaurare o pericolanti, o da utilizzare in ogni altra fattispecie che lo richiede, fornito e posto in opera. Le puntellature provvisorie e funzionali alla sicurezza dei lavoratori che eseguono fasi pericolose, sono eseguite all'interno di vani, del terreno, etc., o all'aperto. Sono costituite da ritti, tavole, fasce, croci, gattelli etc. Sono compresi: il taglio a misura; la chiodatura e le staffe; il mantenimento delle condizioni di sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni interessate all'uso di questo apprestamento provvisorio; lo smontaggio, anche in tempi differiti; il carico, il trasporto fuori dal cantiere a lavori ultimati o quando tali legnami non sono più necessari. Tutti i materiali (tavole, travi, chiodi, staffe in ferro e quanto altro) sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare le puntellature realizzate a regola d'arte. Misurate a metro cubo di legname posto in opera A, B, C - supporto ai consolidamenti interni A - Supporto archi per intervento di ripristino sulle colonne del quadriportico per scarico strutturale. Su 6 arcate.	6,00	10,00 7,60	1,00	0,10	10,00 4,56		
	<b>SOMMANO mc</b>					17,56	638,00	11.203,28
16 F01040	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione provvisoria realizzata con pannelli in lamiera zincata ondulata, sorretti da morali e sottomisure e comunque rispondente alle indicazioni contenute nel regolamento							

17 F01043	edilizio comunale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza e l'igiene dei lavoratori; i montanti di sostegno dei pannelli delle dimensioni minime di cm 10 x 10; l'infissione dei montanti nel terreno o incastrati in adeguata base di appoggio; le tavole sottomisure poste sul basso, in sommità ed al centro del pannello, inchiodate o avvitate al pannello medesimo e ai montanti di sostegno comprese le saette di controventatura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della recinzione provvisoria. Misurata a metro quadrato di pannello posto in opera, per l'intera durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza del luogo di lavoro							
	A - via Favorino	92,00		2,00	184,00			
	C - via Venezian	40,00		2,00	80,00			
	<b>SOMMANO mq</b>				<b>264,00</b>	<b>22,60</b>	<b>5.966,40</b>	
18	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di cancello in pannelli di lamiera zincata ondulata per recinzione cantiere costituito da adeguata cornice e rinforzi, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza e l'igiene dei lavoratori; la collocazione in opera delle colonne in ferro costituite da profilati delle dimensioni di mm 150 x 150, opportunamente verniciati; le ante opportunamente assemblate in cornici perimetrali e rinforzi costituiti da diagonali realizzate con profilati da mm 50 x 50 opportunamente verniciati; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Tutti i materiali costituenti il cancello sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del cancello. Misurato a metro quadrato di cancello posto in opera, per l'intera durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza del luogo di lavoro							
	A - via Favorino, carrabile	2,00	3,00	2,00	12,00			
	A - via Favorino, pedonale		2,00	2,00	4,00			
	C - via Venezian, carrabile		3,00	2,00	6,00			
	C - via Venezian, pedonale		2,00	2,00	4,00			
	<b>SOMMANO mq</b>				<b>26,00</b>	<b>33,50</b>	<b>871,00</b>	
	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la							

F01010	salute dei lavoratori, di assi di legno per la realizzazione di robusto parapetto anticaduta, dell'altezza minima di m 1,00 dal piano di calpestio e delle tavole ferma piede, da realizzare per la protezione contro il vuoto, (esempio: rampe delle scale, vani ascensore, vuoti sui solai e perimetri degli stessi, cigli degli scavi, balconi, etc.), fornito e posto in opera. I dritti devono essere posti ad un interasse adeguato al fine di garantire la tenuta all'eventuale spinta di un operatore. I correnti e la tavola ferma piede non devono lasciare una luce in senso verticale, maggiore di cm 60, inoltre sia i correnti che le tavole ferma piede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il montaggio con tutto ciò che occorre per eseguirlo e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante le fasi di lavoro; l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Gli apprestamenti sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei parapetti. Misurato a metro lineare posto in opera, per l'intera durata delle fasi di lavoro							
	A - aree interne zone pericolanti piano Nobile, balcone	40,00				40,00		
	C - aree interne zone pericolanti piano Nobile, angolo su vicolo	40,00				40,00		
	<b>SOMMANO m</b>					<b>80,00</b>	<b>8,80</b>	<b>704,00</b>
	<b>19</b>							
F01037a	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, modificata secondo le esigenze del cantiere, non facilmente scavalcabile e comunque rispondente alle indicazioni contenute nel regolamento edilizio comunale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza e l'igiene dei lavoratori; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 26, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno, per almeno cm 70,00, del tondo di ferro; le tre legature per ogni tondo di ferro; il filo zincato del diametro minimo di mm 1,8 posto alla base, in mezzzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della recinzione provvisoria. Misurata a metro							



20 F01108	di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza del luogo di lavoro: altezza non inferiore a m 1,20							
	A - separazioni zone lavoro interne	50,00		1,00	50,00			
	C - separazioni zone lavoro interne	50,00		1,00	50,00			
	<b>SOMMANO m</b>				<b>100,00</b>	12,00		1.200,00
	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche costituito da scaricatore per corrente da fulmine SPA. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; l'immediata sostituzione in caso d'uso; la dichiarazione dell'installatore autorizzato; lo smantellamento a fine lavoro. L'impianto è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Misurato cadauno per ogni polo di fase protetto, posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e per la durata dei lavori							
	A - gru interna	1,00			1,00			
	B - gru su strada	1,00			1,00			
	A, B, C - ponteggi su strada e a valle, 12 mesi	10,00			10,00			
	<b>SOMMANO cad</b>				<b>12,00</b>	124,00		1.488,00
<b><u>COSTI DELLA SICUREZZA €</u> 599.526,66</b>								

**ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI**

- Piano Operativo di sicurezza (Datore di lavoro impresa esecutrice)
- Elenco Macchine e attrezzature utilizzate in cantiere
- Dichiarazione di conformità macchine ed attrezzature
- D.U.R.C. in corso di validità
- Copia verbali di consegna dei DPI
- Certificato di iscrizione Camera di Commercio, Industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto
- Schede di sicurezza sostanze e materiali pericolose utilizzati in cantiere
- Cartellino di riconoscimento dei lavoratori
- Verbali nomine lavoratori con mansioni di sicurezza
- Verbale di formazione e informazione ai lavoratori
- Dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica
- Certificato di idoneità alla mansione dei lavoratori
- Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 D. Lgs 81/08)
- Dichiarazione di assenza di provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 (Datore di lavoro impresa affidataria)
- Nominativi soggetti incaricati dall'impresa esecutrice per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08
- Copia Valutazione del rischio RUMORE
- Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio Uso e Smontaggio dei Ponteggi se impiegati in cantiere) a cura dell'impresa esecutrice

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 210 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P.

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 210 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ Non formula proposte a riguardo;

☐ Formula proposte a riguardo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_